

PROSPETTO INFORMATIVO

**relativo all’offerta al pubblico di quote del fondo comune di investimento mobiliare
alternativo di tipo chiuso, non riservato appartenente al sistema**

ITALIA 500



FONDO FEEDER ITALIA 500

SERIE I

istituito e gestito da

AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR S.P.A.

Il Fondo di Investimento Alternativo (FIA) mobiliare chiuso non riservato “Fondo Feeder Italia 500” appartenente al sistema “Italia 500” è offerto dal 2 gennaio 2020 all’11 dicembre 2020.

Il Prospetto è stato depositato presso la Consob in data 19 dicembre 2019 a seguito di approvazione comunicata con nota del 18 dicembre 2019, protocollo n. 0820033/19.

Il Prospetto è valido per un periodo di 12 mesi dalla relativa data di approvazione da parte della Consob. Decorso il termine di validità del Prospetto non si applica l’obbligo di pubblicare un supplemento al Prospetto in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti che possano influire sulla valutazione del Fondo.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della SGR in Milano – Via Fiori Oscuri 5, sul sito internet www.azimutliberaimpresa.it e presso i soggetti collocatori indicati nel Prospetto.

INDICE

PAGINA

| | |
|--|-----------|
| NOTA DI SINTESI | 10 |
| Sezione A – Introduzione e avvertenze | 11 |
| A.1 Introduzione <ul style="list-style-type: none"> A.1.1 Denominazione del Fondo e ISIN delle Quote A.1.2 Le informazioni relative al Fondo A.1.3 Le informazioni relative alla SGR A.1.4 Autorità competente A.1.5 Data di approvazione del Prospetto A.2 Avvertenze | |
| Sezione B – Informazioni fondamentali sul Fondo | 11 |
| B.1 Chi è l'emittente delle Quote? B.2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative al Fondo? B.3 Quali sono i principali rischi specifici del Fondo? | |
| Sezione C – Informazioni fondamentali sulle Quote | 13 |
| C.1 Quali sono le principali caratteristiche delle Quote? C.2 Dove saranno negoziate le Quote? C.3 Alle Quote è connessa una garanzia? C.4 Quali sono i principali rischi specifici delle Quote? | |
| Sezione D – Informazioni fondamentali sull'Offerta | 15 |
| D.1 A quali condizioni posso investire in queste Quote e qual è il calendario previsto? D.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione? D.3 Perché è redatto il presente Prospetto? | |
| FATTORI DI RISCHIO | 18 |
| A.1 Fattori di rischio legati all'oscillazione del valore delle Quote <ul style="list-style-type: none"> A.1.1 Rischi di mercato A.1.2 Rischi legati all'investimento in società non quotate A.1.3 Rischi di valutazione A.1.4. Rischi di credito A.1.5. Rischi di controparte A.1.6 Rischi di concentrazione A.2 Fattori di rischio legati alla liquidità delle Quote <ul style="list-style-type: none"> A.2.1 Rischi legati all'illiquidità delle quote A.2.2 Rischi connessi all'assenza di un mercato secondario regolamentato A.2.3 Rischi connessi alla durata dell'investimento A.2.4. Rischi di liquidabilità degli strumenti finanziari oggetto di investimento da parte del Fondo Master A.3 Altri fattori di rischio <ul style="list-style-type: none"> A.3.1 Rischi normativi e regolamentari A.3.2. Rischi fiscali A.3.3 Rischi di decisioni avverse nei confronti dei Partecipanti di minoranza | 19 |
| DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE | 23 |

| | |
|--|-----------|
| <p>SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI</p> <p>1.1 Responsabili del Documento di Registrazione 1.2 Dichiarazione di responsabilità 1.3 Dichiarazioni e relazioni di esperti 1.4 Informazioni provenienti da terzi 1.5 Approvazione da parte dell'Autorità competente</p> | 24 |
| <p>SEZIONE II - REVISORI LEGALI</p> <p>2.1 Revisori legali della SGR e del Fondo per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati 2.2 Informazioni su dimissioni dei revisori legali, revoca o mancato rinnovo dell'incarico per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</p> | 25 |
| <p>SEZIONE III - FATTORI DI RISCHIO</p> | 26 |
| <p>SEZIONE IV - INFORMAZIONI SULLA SGR E SUL FONDO</p> <p><u>Informazioni sulla SGR</u></p> <p>4.1 Denominazione legale e commerciale della SGR 4.2 Luogo e numero di registrazione della SGR e suo codice identificativo 4.3 Data di costituzione e durata della SGR 4.4 Residenza e forma giuridica della SGR, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale, sito web della SGR</p> <p><u>Informazioni sul Fondo</u></p> <p>4.5 Denominazione del Fondo 4.6 Luogo e numero di registrazione del Fondo 4.7 Data di costituzione e durata del Fondo 4.8 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale, sito web del Fondo</p> | 27 |
| <p>SEZIONE V - STRUTTURA ORGANIZZATIVA</p> <p>5.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene la SGR 5.2 Principali imprese figlie della SGR</p> | 30 |
| <p>SEZIONE VI - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA</p> <p>6.1 Situazione finanziaria 6.2 Risultato di gestione</p> | 32 |
| <p>SEZIONE VII - RISORSE FINANZIARIE</p> <p>7.1 Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Fondo</p> | 33 |
| <p>SEZIONE VIII - CONTESTO NORMATIVO</p> <p>8.1 Contesto normativo in cui il Fondo opera e che può avere un'incidenza significativa sulla attività del Fondo</p> | 34 |
| <p>SEZIONE IX - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI</p> <p>9.1 Pubblicazione di una previsione o una stima degli utili 9.2 Inclusione di una nuova previsione o di una nuova stima degli utili 9.3 Dichiarazione attestante la previsione o la stima degli utili</p> | 35 |

| | |
|--|-----------|
| <p>SEZIONE X - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI</p> <p>10.1 Informazioni circa gli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e gli alti dirigenti</p> <p> 10.1.1 Organo Amministrativo</p> <p> 10.1.2 Organo Direttivo</p> <p> 10.1.3 Organo di Controllo</p> <p> 10.1.4 Dati afferenti alla qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti gli organi amministrativi, dell'organo direttivo e degli organi di controllo</p> <p> 10.1.5 Direttore Generale e principali dirigenti</p> <p>10.2 Conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e degli alti dirigenti</p> <p> 10.2.1 Potenziali conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della SGR dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti e i loro interessi privati e/o altri obblighi</p> <p> 10.2.2 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di controllo o alti dirigenti</p> <p> 10.2.3 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dagli alti dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli della SGR da essi detenuti in portafoglio</p> | 36 |
| <p>SEZIONE XI - REMUNERAZIONI E BENEFICI</p> <p>11.1 Remunerazione e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti per i servizi resi in qualsiasi veste</p> <p>11.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dalla SGR o dalle imprese figlie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli altri dirigenti per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi</p> | 56 |
| <p>SEZIONE XII - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica</p> <p> 12.1.1 Consiglio di Amministrazione</p> <p> 12.1.2 Collegio Sindacale</p> <p>12.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza con la SGR o con le imprese figlie che prevedono indennità di fine rapporto</p> <p>12.3 Comitati interni</p> <p>12.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario</p> <p>12.5 Potenziali impatti significativi sul governo societario</p> | 57 |
| <p>SEZIONE XIII - DIPENDENTI</p> <p>13.1 Partecipazioni azionarie e stock option</p> | 60 |
| <p>SEZIONE XIV - PRINCIPALI AZIONISTI</p> <p>14.1 Azionisti che detengono una quota di capitale o dei diritti di voto della SGR soggetta a notificazione ai sensi della normativa vigente</p> <p>14.2 Dichiarazione in merito a diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti della SGR</p> <p>14.3 Dichiarazione circa il possesso o il controllo diretto o indiretto della SGR da parte di un altro soggetto</p> <p>14.4 Eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo della SGR</p> | 61 |
| <p>SEZIONE XV - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</p> <p>15.1 Operazioni con parti correlate e procedura operazioni con parti correlate</p> | 62 |

| | |
|---|-----------|
| SEZIONE XVI - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELLA SGR | 63 |
| 16.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati <ul style="list-style-type: none"> 16.1.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi tre esercizi 16.1.2 Modifica della data di riferimento contabile 16.1.3 Principi contabili 16.1.4 Modifica della disciplina contabile 16.1.5 Contenuto informazioni finanziarie redatte secondo i Principi Contabili Nazionali 16.1.6 Bilancio consolidato 16.1.7 Data delle informazioni finanziarie 16.2 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni 16.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati <ul style="list-style-type: none"> 16.3.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione 16.3.2 Ulteriori informazioni controllate dai revisori 16.3.3 Informazioni finanziarie non estratte dal bilancio 16.4 Informazioni finanziarie proforma 16.5 Politica dei dividendi <ul style="list-style-type: none"> 16.5.1 Descrizione della politica dei dividendi adottata dalla SGR 16.5.2 Ammontare dei dividendi relativi agli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie 16.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari 16.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria della SGR | |
| SEZIONE XVII - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DEL FONDO | 73 |
| SEZIONE XVIII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE AL FONDO | 74 |
| 18.1 Patrimonio del Fondo 18.2 Regolamento del Fondo <ul style="list-style-type: none"> 18.2.1 Registro e numero di iscrizione. Oggetto e scopo del Fondo 18.2.2 Classi di Quote, diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe 18.2.3 Disposizioni del Regolamento del Fondo che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo del Fondo | |
| SEZIONE XIX - PRINCIPALI CONTRATTI | 76 |
| 19.1 Funzioni relative al Fondo e alla SGR affidate in outsourcing | |
| SEZIONE XX - DOCUMENTI DISPONIBILI | 77 |
| 20.1 Documenti Disponibili | |
| SEZIONE XXI - OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO | 78 |
| 21.1 Politica, strategia e obiettivi di investimento del Fondo 21.2 Procedure con cui il Fondo può modificare la propria strategia e/o politica di investimento 21.3 Limiti della leva finanziaria utilizzabile dal Fondo 21.4 Status del Fondo sotto il profilo della regolamentazione e nome dell'autorità di regolamentazione del paese di registrazione 21.5 Profilo dell'investitore tipico per cui il Fondo è pensato 21.6 Approvazione del Prospetto da parte dell'autorità competente | |
| SEZIONE XXII - RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO | 87 |
| 22.1 Restrizioni all'investimento applicabili al Fondo 22.2 Ulteriori informazioni | |

| | |
|--|------------|
| 22.3 Investimento in misura superiore al 20% delle attività lorde del Fondo in altri OICR | |
| 22.4 Accordi relativi a garanzie collaterali a copertura della quota di esposizione nei confronti di una controparte superiore al 20% delle attività lorde del Fondo | |
| 22.5 Investimento in misura superiore al 40% delle attività lorde del Fondo in un altro OICR | |
| 22.6 Investimento diretto in materie prime | |
| 22.7 Descrizione del patrimonio immobiliare del Fondo | |
| 22.8 Strumenti finanziari derivati/ Strumenti del mercato monetario/ Valute | |
| SEZIONE XXIII - FORNITORI DI SERVIZI DEL FONDO | 90 |
| Oneri e spese a carico del Fondo | |
| Oneri a carico di partecipanti | |
| 23.1 Benefici a favore di prestatori di servizi al Fondo, sulla base di accordi conclusi | |
| 23.2 Commissione che il Fondo deve corrispondere direttamente o indirettamente, che non può essere calcolata conformemente al punto 23.1 e che è, o potrebbe essere, significativa | |
| 23.3 Qualora un fornitore di servizi del Fondo riceva benefici da terzi (diversi dal Fondo) per servizi prestati al Fondo, e qualora tali benefici non possano essere destinati all'organismo di investimento collettivo, dichiarare tale fatto, fornire il nome dei terzi, se noto, e descrivere la natura dei benefici | |
| 23.4 Identità dei prestatori di servizi e descrizione dei loro obblighi e dei diritti dell'investitore | |
| 23.5 Descrizione di potenziali conflitti di interessi significativi di ognuno dei fornitori di servizi dell'organismo di investimento collettivo tra gli obblighi cui sono tenuti nei confronti dell'organismo di investimento collettivo e gli obblighi nei confronti di terzi e i loro ulteriori interessi. Descrizione dei meccanismi in vigore per risolvere tali potenziali conflitti | |
| SEZIONE XXIV - GESTORE DEGLI INVESTIMENTI/CONSULENTI | 97 |
| 24.1 Gestore degli investimenti | |
| 24.2 Consulenti per l'investimento delle attività dell'organismo di investimento collettivo | |
| SEZIONE XXV - CUSTODIA | 98 |
| 25.1 Modalità di custodia delle attività del Fondo e soggetto responsabile | |
| 25.2 Attività del Fondo custodite da soggetti diversi dai soggetti di cui al punto precedente | |
| SEZIONE XXVI - VALUTAZIONE | 100 |
| 26.1 Procedura di valutazione e metodologia di determinazione del prezzo per la valutazione delle attività | |
| 26.2 Sospensione della valutazione | |
| SEZIONE XXVII OBBLIGAZIONI INCROCIATE | 101 |
| 27.1 Obbligazioni incrociate | |
| SEZIONE XXVIII - INFORMAZIONI FINANZIARIE | 102 |
| 28.1 Informazioni finanziarie riguardanti le attività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite del Fondo | |
| 28.2 Analisi completa e pertinente del portafoglio del Fondo | |
| 28.3 Valore più recente del patrimonio netto del Fondo | |
| NOTA INFORMATIVA | 103 |
| SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI | 104 |
| 1.1 Indicazione delle persone responsabili | |
| 1.2 Dichiarazione di responsabilità | |
| 1.3 Dichiarazioni e relazioni di esperti | |
| 1.4 Informazioni provenienti da terzi | |
| 1.5 Approvazione da parte della Consob | |

| | |
|---|------------|
| SEZIONE II - FATTORI DI RISCHIO | 105 |
| SEZIONE III - INFORMAZIONI ESSENZIALI | 106 |
| <p>3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante</p> <p>3.2 Capitalizzazione e indebitamento</p> <p>3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta</p> <p>3.4 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</p> | |
| SEZIONE IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE | 107 |
| <p>4.1 Tipo e classe delle Quote</p> <p>4.2 Legislazione in base alla quale le Quote sono state create</p> <p>4.3 Natura delle Quote</p> <p>4.4 Valuta di emissione delle Quote</p> <p>4.5 Diritti connessi alle Quote</p> <p>4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Quote sono emesse</p> <p>4.7 In caso di nuove emissioni, la data prevista per l'emissione dei titoli</p> <p>4.8 Trasferimento delle Quote e restrizioni alla loro trasferibilità</p> <p>4.9 Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile al Fondo che possa impedire un'eventuale offerta. Breve descrizione dei diritti e degli obblighi degli azionisti in caso di norme in materia di obbligo di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto o di vendita residuali in relazione ai titoli</p> <p>4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Quote del Fondo nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso</p> <p>4.11 Regime fiscale</p> <p>4.12 Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio</p> <p>4.13 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) nel caso in cui l'offerente abbia personalità giuridica</p> | |
| SEZIONE V - TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI | 114 |
| <p>5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta</p> <p>5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p> <p>5.1.2 Ammontare totale dell'offerta</p> <p>5.1.3 Periodo di validità dell'offerta</p> <p>5.1.4 Indicazione del momento e delle circostanze in cui l'offerta può essere revocata o sospesa, specificando se la revoca può verificarsi dopo l'inizio delle negoziazioni</p> <p>5.1.5 Descrizione delle eventuali possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso eccedente versato dai sottoscrittori</p> <p>5.1.6 Ammontare minimo e massimo della sottoscrizione</p> <p>5.1.7 Indicazione del periodo durante il quale una sottoscrizione può essere ritirata, qualora agli investitori sia consentita questa possibilità</p> <p>5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli</p> <p>5.1.9 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite</p> <p>5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati</p> <p>5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione</p> <p>5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti i titoli</p> | |

| | |
|---|------------|
| <p>5.2.2 Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale che intendono aderire all’Offerta e persone che intendono aderire all’Offerta per più del 5%</p> <p>5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell’assegnazione</p> <p>5.2.4 Procedura per la comunicazione agli investitori dell’ammontare assegnato</p> <p>5.3 Fissazione del prezzo</p> <p>5.3.1 Indicazione del prezzo al quale i titoli saranno offerti e dell’importo delle spese e delle imposte a carico del sottoscrittore o dell’acquirente</p> <p>5.3.2 Procedura per la comunicazione del prezzo di offerta</p> <p>5.3.3 Diritto di prelazione</p> <p>5.3.4 Differenza tra il prezzo dell’Offerta al pubblico e l’effettivo costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli alti dirigenti, o persone collegate, dei titoli da essi acquisiti nel corso dell’esercizio precedente, o che hanno il diritto di acquisire, includere un confronto tra il contributo del pubblico indistinto all’offerta al pubblico proposta e l’effettivo contributo in denaro di tali persone</p> <p>5.4 Collocamento e sottoscrizione</p> <p>5.4.1 Nome e indirizzo dei collocatori</p> <p>5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario</p> <p>5.4.3 Collocamento e garanzia</p> <p>5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l’accordo di sottoscrizione</p> | |
| SEZIONE VI - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE | 122 |
| SEZIONE VII – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA | 123 |
| SEZIONE VIII – SPESE RELATIVE ALL’EMISSIONE/ALL’OFFERTA | 124 |
| SEZIONE IX – DILUIZIONE | 125 |
| SEZIONE X - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI | 126 |
| <p>10.1 Consulenti legati all’emissione delle Quote</p> <p>10.2 Altre informazioni contenute nella nota informativa sui titoli sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell’autorità competente, di una sintesi della relazione</p> | |
| DEFINIZIONI | 127 |

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), redatta ai sensi del Regolamento Prospetto (i.e. Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017), del Regolamento Delegato 979/2019 e del Regolamento Delegato 980/2019, contiene le informazioni chiave relative alla SGR, al Fondo e al settore di attività in cui gli stessi operano, nonché quelle relative alle quote del Fondo oggetto dell’offerta.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

| | |
|--------------|---|
| A.1 | Introduzione |
| A.1.1 | Denominazione del Fondo e ISIN delle Quote |
| | <p>Il Fondo oggetto del presente Prospetto è denominato Fondo Feeder Italia 500.</p> <p>Le Quote del Fondo hanno i seguenti codici ISIN:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Quote di Classe A: ISIN IT0005345381 – Quote di Classe B: ISIN IT0005345399 |
| A.1.2 | Le informazioni relative al Fondo |
| | <p>Il Fondo oggetto del presente prospetto è un fondo comune di investimento alternativo (FIA) mobiliare di tipo chiuso non riservato. Codice identificativo (LEI): 8156001B6289E3945C92.</p> |
| A.1.3 | Le informazioni relative alla SGR |
| | <p>La SGR del Fondo è Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., con sede legale in Milano, Via Fiori Oscuri 5. Codice identificativo (LEI): 815600DFCC063387FD09.</p> <p>L'indirizzo del sito internet della SGR è www.azimutliberaimpresa.it.</p> |
| A.1.4 | Autorità competente |
| | <p>L'autorità di vigilanza competente per l'approvazione del Prospetto è la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.</p> <p>Sito internet della Consob: www.consob.it</p> |
| A.1.5 | Data di approvazione del Prospetto |
| | <p>Il Prospetto è stato approvato dalla Consob in data 18 dicembre 2019.</p> |
| A.2 | Avvertenze |
| | <p>Si avvertono espressamente gli investitori che:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto; b) qualsiasi decisione, da parte dell'investitore, di investire nelle Quote del Fondo dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto completo; c) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito; d) qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento; e) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, ed eventualmente le sue traduzioni, soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto o non offra, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Quote del Fondo oggetto dell'offerta; f) state per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. |

Sezione B – Informazioni fondamentali sul Fondo

| | |
|------------|---|
| B.1 | Chi è l'emittente delle Quote? |
| | <p>L'emittente delle Quote è il Fondo Feeder Italia 500.</p> <p>Scopo del Fondo è l'incremento, nel lungo periodo, del valore del capitale investito attraverso l'investimento prevalente in quote dell'OICR master FONDO MULTICOMPARTO ITALIA 500. Per perseguire tale scopo, il Fondo Feeder si propone di investire almeno l'85% delle proprie attività in quote dell'OICR master FONDO MULTICOMPARTO ITALIA 500. Quest'ultimo effettua operazioni di investimento - principalmente di media e lunga durata - in piccole e medie imprese acquisendo principalmente quote del capitale con diritto di voto nelle stesse.</p> <p>La parte residuale del portafoglio del Fondo Feeder (rispetto all'investimento nel Fondo Multicomparto) è investita in disponibilità liquide.</p> |

| | |
|------------|---|
| | <p>Il Fondo Feeder Italia 500 è gestito da Azimut Libera Impresa SGR SpA, controllata al 100% e soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile da parte di Azimut Holding S.p.A. La SGR fa parte del Gruppo Azimut.</p> <p>Alla data del Prospetto, l'Amministratore Delegato della SGR è l'ing. Marco Belletti nato a Lecco l'11 febbraio 1971. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti della SGR per gli esercizi sociali 2014 - 2022 è PricewaterhouseCoopers S.p.A. - con sede legale in Milano, Via Monte Rosa 91. L'incarico della revisione legale dei conti del Fondo è stato conferito alla medesima società ed avrà uguale scadenza.</p> |
| B.2 | Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative al Fondo? |
| | <p>Il Fondo non ha ancora avviato la sua operatività per cui alla data di redazione del Prospetto non è possibile fornire informazioni finanziarie relative al Fondo medesimo.</p> <p>In relazione alle informazioni finanziarie fondamentali relative alla SGR, si segnala che non sono stati formulati rilievi da parte della società di revisione in relazione ai bilanci della SGR relativi agli esercizi 2016, 2017 e 2018.</p> |
| B.3 | Quali sono i principali rischi specifici del Fondo? |
| | <p>L'investimento nel Fondo comporta un alto livello di rischiosità. L'investitore deve considerare i rischi di seguito descritti prima di stabilire se l'investimento nel Fondo sia appropriato rispetto al proprio profilo di rischio e ai propri obiettivi di investimento. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento si invitano quindi, gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi al Fondo. I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto. In relazione alle sue caratteristiche intrinseche e alla durata del Fondo, l'investimento nel Fondo è adatto ad investitori avanzati, disposti ad immobilizzare le somme investite per un lungo periodo di tempo, per i quali la partecipazione al Fondo non rappresenti l'unica forma di investimento di natura finanziaria e che siano in grado di comprendere le caratteristiche del Fondo, le strategie d'investimento adottate dalla SGR ed i rischi ad esse connessi. La SGR non garantisce il raggiungimento dell'obiettivo del Fondo né la restituzione del capitale investito. Il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito nel Fondo è insito in questa tipologia di prodotti.</p> <p>I principali rischi specifici del Fondo sono:</p> <p>Rischio di mercato: i rischi connessi all'investimento in Quote del Fondo Feeder sono riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario dell'Quote medesime che, a loro volta, risentono delle oscillazioni dei beni oggetto di investimento. Il rendimento del Fondo può infatti variare significativamente di anno in anno in funzione del rendimento delle singole attività nelle quali il patrimonio del Fondo è investito.</p> <p><i>Si precisa inoltre che il Fondo Feeder – che si propone di investire almeno l'85% delle proprie attività in quote del Fondo Multicomparto – sarà inoltre esposto ai principali rischi associati al Fondo Multicomparto (Fondo Master), di seguito brevemente descritti:</i></p> <p>Rischio legato all'investimento in società non quotate, con particolare riferimento al rischio di liquidità: la politica di investimento del Fondo Multicomparto prevede che il suo patrimonio sia investito in strumenti finanziari emessi da società non quotate che, per loro natura e in ragione della loro difficile liquidabilità, comportano livelli di rischio superiori rispetto ai titoli quotati. Pertanto vi è il rischio che la vendita di strumenti finanziari in cui il Fondo è investito avvenga a un prezzo significativamente inferiore al valore degli strumenti stessi.</p> <p>Rischio di valutazione: il Fondo Multicomparto effettua operazioni di investimento su titoli non quotati, per i quali il valore del titolo è fornito da terze parti, sulla base delle informazioni richieste alla SGR. La valutazione dell'attivo rilevante, determinata sulla base di tutte le informazioni richieste, potrebbe non corrispondere al reale valore di realizzo dello stesso.</p> |

Sezione C – Informazioni fondamentali sulle Quote

| | |
|------------|---|
| C.1 | Quali sono le principali caratteristiche delle Quote? |
| | <p>Il Fondo prevede l'emissione di due classi di Quote, definite Quote di "Classe A" (ISIN IT0005345381) e Quote di "Classe B" (ISIN IT0005345399).</p> <p>Le Quote di Classe A possono essere sottoscritte dalla generalità degli investitori. Le Quote di Classe B possono essere sottoscritte esclusivamente dalla SGR, dai soggetti delegati alla gestione, dai <i>Manager</i> e dalle <i>Società di Manager</i>.</p> <p>Le Quote del Fondo sono denominate in Euro. Il valore nominale delle Quote del Fondo è pari a Euro 10 con riferimento a ciascuna classe di Quote.</p> <p>La durata del Fondo è fissata in 10 anni, con scadenza al 31 dicembre del decimo anno successivo alla data del Termine Massimo di Sottoscrizione.</p> <p>La durata del Fondo può essere prorogata, con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione, per un periodo non superiore a 3 anni, o al più ampio termine eventualmente previsto dalla normativa tempo per tempo vigente, per il completamento, nel miglior interesse dai partecipanti al Fondo, della liquidazione degli investimenti.</p> <p>Il Fondo potrà, inoltre, essere liquidato anticipatamente in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – valore complessivo netto del Fondo Feeder e del Fondo Multicomparto inferiore al 15% degli importi sottoscritti alla data dei relativi termini massimi di sottoscrizione, previa delibera motivata del Consiglio di Amministrazione; – scioglimento della SGR e/o sua mancata sostituzione nei termini previsti nel Regolamento; – rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo. <p>All'interno della stessa classe, le Quote attribuiscono eguali diritti.</p> <p>Le Quote di Classe A attribuiscono ai Sottoscrittori il diritto a intervenire e votare nell'Assemblea dei Partecipanti per deliberare sulla sostituzione della Società di Gestione.</p> <p>Non sussistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Quote del Fondo, fatto salvo il rispetto delle condizioni soggettive cui ciascuna classe di Quote è riservata, e il rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento di gestione circa la procedura da adottare in merito al trasferimento delle Quote.</p> <p>Gli Importi Allocabili nel patrimonio del Fondo sono distribuiti secondo i seguenti ordine e criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) gli Importi Allocabili vengono riconosciuti interamente ai sottoscrittori di Quote di Classe A e B, in proporzione al numero di Quote possedute da ciascuno di essi, fino a che gli stessi non abbiano ricevuto, tenendo conto dei rimborsi parziali eventualmente già effettuati, un ammontare pari alla somma della totalità dei versamenti da essi effettuati a fronte della sottoscrizione delle rispettive Quote; b) esaurito il pagamento di cui alla precedente lettera a), l'eventuale parte residua degli importi da distribuire verrà attribuita interamente ai sottoscrittori di Quote di Classe A, in proporzione al numero di quote possedute da ciascuno di essi, fino a che gli stessi non abbiano ricevuto un importo pari al 25% degli importi sottoscritti dai sottoscrittori di Quote di Classe A; c) esaurito il pagamento di cui alle precedenti lettere a) e b), l'eventuale parte residua degli importi da distribuire verrà attribuita ai sottoscrittori di Quote di Classe B, fino a che gli stessi non raggiungano un importo pari al 20% degli importi distribuiti ai sensi della lettera b) che precede e della presente lettera c); d) esaurito il pagamento di cui alle precedenti lettere a), b) e c), l'eventuale parte residua di tali importi spetterà pari passu: <ol style="list-style-type: none"> (i) quanto all'80% ai sottoscrittori di Quote di Classe A e, in proporzione al numero di Quote da essi rispettivamente possedute; e (ii) quanto al 20% ai sottoscrittori di Quote di Classe B, in proporzione al numero di Quote da essi rispettivamente possedute. <p>Gli importi di pertinenza delle Quote di Classe B del Fondo attribuiti ai sensi delle precedenti lettere c) e d)(ii), saranno accantonati su un conto vincolato a nome del Fondo e saranno liquidati ai rispettivi sottoscrittori, proporzionalmente al numero di Quote detenute, solo e sino a concorrenza dell'importo effettivamente di pertinenza sulla base dei dati effettivi disponibili al completamento della liquidazione del Fondo.</p> |
| C.2 | Dove saranno negoziate le Quote? |

| | |
|-------------|---|
| | Il Regolamento di Gestione non prevede la richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Quote del Fondo in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione. |
| C.3 | Alle Quote è connessa una garanzia? |
| | Non applicabile, in quanto alle Quote non è connessa una garanzia. |
| C.4. | Quali sono i principali rischi specifici delle Quote? |
| | <p>I principali rischi specifici delle Quote sono:</p> <p>Rischio legato all'illiquidità delle Quote: data la natura di tipo "chiuso" del Fondo, l'investimento nelle Quote è da considerarsi illiquido. Non è infatti previsto a carico del Fondo né della SGR un obbligo di rimborso o di riacquisto delle Quote prima della scadenza del Fondo. In circostanze normali il rimborso delle quote avviene con la liquidazione del Fondo alla scadenza dello stesso.</p> <p>Rischi connessi all'assenza di un mercato secondario regolamentato: l'assenza della previsione della quotazione delle quote del Fondo e dunque di un mercato secondario regolamentato, accentuano il rischio di illiquidità delle Quote del Fondo, poiché, nonostante il trasferimento delle quote sia in astratto possibile, per sua natura il Fondo non è destinato allo smobilizzo, e l'effettivo disinvestimento è necessariamente subordinato al reperimento di una controparte disposta ad acquistare le quote, circostanza che potrebbe generare una differenza, anche negativa e non quantificabile a priori, tra il prezzo di cessione della quota e il valore di mercato degli attivi del Fondo, riflesso dal Valore Unitario delle Quote del Fondo.</p> |

Sezione D – Informazioni fondamentali sull'Offerta

| D.1 | A quali condizioni posso investire in queste Quote e qual è il calendario previsto? |
|------------|--|
| | <p>La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione o l'acquisto, a qualsiasi titolo, delle rispettive Quote, nel rispetto delle modalità e delle limitazioni disciplinate dal Regolamento.</p> <p>La sottoscrizione delle Quote si realizza attraverso la compilazione e sottoscrizione di apposito modulo predisposto dalla SGR per il Fondo. Nel modulo sono indicati, tra l'altro, le generalità del Sottoscrittore, il Fondo oggetto di sottoscrizione, l'importo lordo del versamento nonché l'impegno irrevocabile a versare detto importo entro la data stabilita per il richiamo degli impegni, secondo quanto previsto dal Regolamento.</p> <p>La sottoscrizione delle Quote è definitiva e vincolante per ciascun Sottoscrittore, il quale si obbliga con la stessa ad agire in conformità con i termini del Regolamento - di cui dichiara di aver ricevuto una copia nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione - ed in particolare ad effettuare i versamenti richiesti dalla SGR.</p> <p>La SGR si riserva il diritto di non accettare le domande di sottoscrizione di potenziali investitori per qualsiasi motivo; in particolare, la SGR non accetta le domande che risultino incomplete o comunque non conformi a quanto previsto nel presente Regolamento. La SGR comunica al potenziale investitore il rifiuto della sottoscrizione.</p> <p>La SGR impegna contrattualmente - anche ai sensi dell'art. 1411 del Codice Civile - i collocatori ad inoltrarle le domande di sottoscrizione ed i relativi mezzi di pagamento raccolti tempestivamente e, comunque, non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Ai sensi dell'art. 30 comma 6 del TUF, l'efficacia delle sottoscrizioni di quote concluse fuori sede da investitori che non siano investitori professionali è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al collocatore, come indicato nel modulo di sottoscrizione.</p> <p>L'importo minimo di investimento al Fondo è pari a Euro 5.000 ed in multipli di Euro 100.</p> <p>La sottoscrizione avviene al valore nominale delle Quote del Fondo. Il valore nominale delle Quote del Fondo è pari ad Euro 10.</p> <p>Il Termine Massimo di Sottoscrizione del Fondo è fissato in 12 mesi - eventualmente prorogabile fino ad un massimo di 24 mesi attraverso avviso pubblicato sul sito internet della SGR www.azimutliberaimpresa.it - decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Prospetto, così come previsto dall'art.10, comma 3 del DM 30/2015.</p> <p>L'ammontare obiettivo del Fondo è di Euro 30 milioni. Rimane inteso che la SGR può raccogliere sottoscrizioni anche per ammontari superiori fino a un massimo di Euro 40 milioni ("Hard Cap").</p> <p>Il periodo di raccolta delle sottoscrizioni sarà considerato concluso al raggiungimento dell'Hard Cap.</p> <p>Qualora, al Termine Massimo di Sottoscrizione il Fondo risulti sottoscritto per un ammontare superiore all'Ammontare Obiettivo, ma inferiore all'Hard Cap, la SGR si riserva la facoltà di ridimensionare il Fondo per un ammontare superiore all'Ammontare Obiettivo dandone tempestiva comunicazione alla Banca d'Italia e ai Partecipanti al Fondo.</p> <p>Fermo restando quanto precede, qualora entro il Termine Massimo di Sottoscrizione il Fondo Feeder risulti sottoscritto per un importo inferiore all'Ammontare Obiettivo, la SGR si riserva la facoltà di ridimensionare il Fondo fino ad un ammontare minimo non inferiore ad Euro 15 milioni ("Ammontare Minimo" di raccolta) dandone tempestiva comunicazione alla Banca d'Italia e ai Partecipanti al relativo Fondo.</p> <p>Il patrimonio del Fondo è raccolto, in relazione all'andamento delle sottoscrizioni, in un'unica emissione di Quote che avverrà al valore nominale.</p> <p>La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta del Fondo Feeder:</p> |

TABELLA 1

| | |
|---|--|
| Inizio del periodo di sottoscrizione | 2 gennaio 2020 |
| Termine del periodo di sottoscrizione | 11 dicembre 2020 |
| Richiesta di versamento del controvalore in denaro in attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione delle Quote del Fondo | Entro 20 Giorni Lavorativi dalla Chiusura delle Sottoscrizioni |
| Comunicazione della chiusura delle sottoscrizioni e conferma dell'avvenuto investimento | Entro 30 giorni dalla data di Inizio Operatività del Fondo |
| Termine per emettere la comunicazione con cui la SGR libera i Sottoscrittori dagli impegni assunti in caso di richieste di sottoscrizione per un ammontare inferiore all'Ammontare Minimo | Entro 15 Giorni dalla data di chiusura della raccolta delle sottoscrizioni |

In relazione all'andamento delle adesioni, ed in ogni caso al raggiungimento da parte del Fondo dell'Hard Cap (Euro 40 milioni), la SGR potrà anticipare la chiusura delle sottoscrizioni all'ultimo giorno di calendario di un qualsiasi mese anteriore alla scadenza del Termine Massimo di Sottoscrizione originario, dandone comunicazione alla Banca d'Italia e ai Partecipanti.

Conseguentemente troverà applicazione il seguente calendario:

TABELLA 2

| | |
|--|--|
| Richiesta di versamento del controvalore in denaro in attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione delle Quote del Fondo | Entro 20 Giorni Lavorativi dalla Chiusura delle Sottoscrizioni |
| Comunicazione della chiusura delle sottoscrizioni e conferma dell'avvenuto investimento | Entro 30 giorni dalla data di Inizio Operatività del Fondo |

Peraltro, qualora la SGR non raggiunga - entro il termine di validità del Prospetto (pari a 12 mesi dalla data di approvazione del Prospetto stesso), l'Ammontare Minimo di raccolta (pari ad almeno Euro 15 milioni) ovvero all'Hard Cap (pari ad Euro 40 milioni) la SGR potrà richiedere l'approvazione di un nuovo prospetto per la proroga dell'offerta delle Quote.

Tale Offerta dovrà comunque complessivamente concludersi entro il termine massimo di 24 mesi di durata del periodo di sottoscrizione previsto dalla normativa di riferimento e dall'articolo 9.1 del Regolamento (a partire dalla data di pubblicazione del Prospetto). Sarà cura della SGR predisporre un apposito avviso da pubblicare sul sito www.azimutliberaimpresa.it che dia conto ai sottoscrittori di tale eventualità e delle decisioni prese al riguardo dalla SGR.

Si precisa che, qualora il numero delle Quote richieste sia superiore all'Ammontare Obiettivo - e la SGR decida di non procedere con il ridimensionamento del Fondo - oppure il numero delle Quote richieste sia superiore all'Hard Cap:

- a) si procederà preliminarmente all'assegnazione di una Quota per ogni domanda, fatto salvo il rispetto dell'importo minimo di investimento nel Fondo per ciascuna classe di Quote;
- b) le Quote residue verranno assegnate in proporzione al numero di Quote richieste da ogni Partecipante;
- c) le eventuali rimanenze verranno assegnate ai Partecipanti in base all'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte della SGR.

Ai fini di cui sopra sarà cura della SGR e dei suoi eventuali collocatori indicare, in ciascuna richiesta di sottoscrizione, oltre alla data, l'orario esatto della ricezione.

| | |
|------------|---|
| | <p>La SGR si impegna a concludere le operazioni di riparto entro 30 giorni dal Termine Massimo di Sottoscrizione ovvero dal minor periodo in cui la SGR dichiara concluso il periodo di sottoscrizione delle Quote.</p> <p>Il Regolamento di Gestione non prevede la richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Quote del Fondo in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione.</p> <p>La SGR non applica alcuna commissione di sottoscrizione in relazione alle Quote del Fondo. La SGR non applica alcun diritto fisso di partecipazione al Fondo.</p> <p>Sono a carico dei Partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese per la consegna di copia del Regolamento successiva alla prima; • le spese relative alla trasmissione del mezzo di pagamento prescelto dal sottoscrittore per la riscossione dei proventi posti in distribuzione o delle somme derivanti da operazioni di rimborso parziale o finale. Tali costi si limitano alla copertura degli oneri effettivamente sostenuti; • le spese di gestione dell'eventuale conto corrente intestato alla SGR da accendere presso il Depositario (BNP Paribas Securities Services) a fronte del mancato ritiro delle somme rivenienti da operazioni di distribuzione dei proventi, rimborso parziale o finale; • le spese di emissione, spedizione, trasformazione nonché di annullamento di ciascun Certificato Nominativo, in luogo del Certificato Cumulativo, pari a Euro 100 per ogni certificato emesso; • gli eventuali oneri fiscali connessi con la sottoscrizione delle Quote ed il suo perfezionamento; • le eventuale spese legate alle distribuzioni in liquidità ai Sottoscrittori. |
| D.2 | Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione? |
| | <p>L'offerente le Quote del Fondo è Azimut Libera Impresa SGR SpA con sede legale in Milano, via Fiori Oscuri 5, 20121 Milano, iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano al numero 06566950967, e al n. 125 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, sezione gestori di FIA, tenuto presso la Banca d'Italia, ai sensi del TUF.</p> |
| D.3 | Perché è redatto il presente Prospetto? |
| | <p>L'ammontare ricavato dall'Offerta delle Quote del Fondo sarà integralmente utilizzato dalla SGR nell'ordinaria attività di gestione del patrimonio mobiliare del Fondo medesimo, secondo le modalità previste dalla politica di investimento e dal Regolamento del Fondo.</p> <p>L'offerta non è soggetta a un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo.</p> <p>La SGR, al fine di commercializzare il Fondo Feeder, si avvale di collocatori terzi appartenenti al proprio Gruppo, prevedendo che la remunerazione associata a tale servizio avvenga tramite retrocessione di parte delle commissioni complessivamente addebitate al patrimonio del Fondo Feeder e del Fondo Multicomparto. Si precisa che la definizione dell'importo delle retrocessioni relative al Fondo avviene in conformità alle prassi di mercato.</p> |

Offerta al pubblico di quote del fondo comune di investimento mobiliare alternativo di tipo chiuso, non riservato appartenente al sistema

ITALIA 500



FONDO FEEDER ITALIA 500

SERIE I

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nel Fondo comporta un alto livello di rischiosità. L'investitore deve considerare i rischi di seguito descritti prima di stabilire se l'investimento nel Fondo sia appropriato rispetto al proprio profilo di rischio e ai propri obiettivi di investimento.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento si invitano quindi, gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi al Fondo. I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto.

In relazione alle sue caratteristiche intrinseche e alla durata del Fondo, l'investimento nel Fondo è adatto ad investitori avanzati, disposti ad immobilizzare le somme investite per un lungo periodo di tempo, per i quali la partecipazione al Fondo non rappresenti l'unica forma di investimento di natura finanziaria e che siano in grado di comprendere le caratteristiche del Fondo, le strategie d'investimento adottate dalla SGR ed i rischi ad esse connessi.

A.1 FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'OSCILLAZIONE DEL VALORE DELLE QUOTE:

A.1.1 Rischi di mercato

I rischi connessi all'investimento in Quote del Fondo Feeder sono riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario delle Quote medesime che, a loro volta, risentono delle oscillazioni dei beni oggetto di investimento. Il rendimento del Fondo può infatti variare significativamente di anno in anno in funzione del rendimento delle singole attività nelle quali il patrimonio del Fondo è investito. La SGR non garantisce il raggiungimento dell'obiettivo del Fondo né la restituzione del capitale investito. Il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito nel Fondo è insito in questa tipologia di prodotti.

Si precisa che il Fondo Feeder – che si propone di investire almeno l'85% delle proprie attività in quote del Fondo Multicomparto – sarà inoltre esposto ai rischi rilevanti associati al Fondo Multicomparto (Fondo Master), di seguito descritti.

A.1.2 Rischi legati all'investimento in società non quotate, con particolare riferimento al rischio di liquidità

La politica di investimento del Fondo Multicomparto prevede che il suo patrimonio sia investito in strumenti finanziari emessi da società non quotate che, per loro natura e in ragione della loro difficile liquidabilità, comportano livelli di rischio superiori rispetto ai titoli quotati. In particolare, il Fondo Multicomparto potrebbe investire in società di recente costituzione ovvero in fase di avvio delle attività. Tali società possono presentare perdite di esercizio e prevedere nei propri piani industriali investimenti rilevanti; inoltre, potrebbe trattarsi di società fortemente legate alla figura dell'imprenditore che le ha avviate.

Tali società non quotate non sono assoggettate ad un sistema di controllo pubblicitario analogo a quello predisposto per le società quotate. Ciò comporta, fra l'altro, l'indisponibilità di un flusso di informazioni pari, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, a quello delle società con titoli quotati e una conseguente difficoltà nell'effettuare verifiche indipendenti nelle società.

La mancanza di un mercato regolamentato può inoltre generare difficoltà nel disinvestimento dei titoli in portafoglio che, se perduranti, potrebbero determinare un ritardo nella liquidazione delle Quote oltre i

termini di scadenza del Fondo Multicomparto. Tali difficoltà si potrebbero riflettere sul prezzo di vendita della partecipazione e, conseguentemente, sul valore della Quota.

Inoltre, per quanto concerne la possibilità di effettuare investimenti in azioni di società non quotate, nonché in altri titoli rappresentativi del capitale di rischio, è da considerare che per questi titoli è maggiormente complesso e aleatorio determinare il prezzo di mercato e conseguentemente potrebbe essere difficoltoso e penalizzante il loro smobilizzo, circostanze che potrebbero avere effetti negativi sull'andamento del valore delle Quote del Fondo Multicomparto. Infine, gli investimenti in società non quotate, possono presentare maggiori rischi qualora si renda necessario un ricambio imprenditoriale o manageriale, in considerazione della loro maggior dipendenza da figure chiave, quali l'imprenditore o il management. Il cambio di conduzione dell'azienda potrebbe infatti, ad esempio, comportare difficoltà nell'assicurare la continuità della gestione dell'attività o condizionare gli obiettivi di investimento previsti, con possibili effetti negativi sui risultati operativi e dunque della solvibilità dell'impresa stessa.

A.1.3 Rischi di Valutazione

Il Fondo Multicomparto effettua operazioni di investimento su titoli non quotati, per i quali il valore del titolo è fornito da terze parti, sulla base delle informazioni richieste alla SGR. La valutazione dell'attivo rilevante, determinata sulla base di tutte le informazioni richieste, potrebbe non corrispondere al reale valore di realizzo dello stesso.

A.1.4 Rischi di credito

Rappresenta il rischio che la controparte di una delle transazioni risulti inadempiente prima del regolamento definitivo dei flussi finanziari della transazione stessa. La performance degli attivi in cui investe il Fondo Multicomparto può essere condizionata dal mancato o incompleto adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti.

A.1.5 Rischi di controparte

Esprime la rischiosità insita nell'esposizione verso le controparti nelle operazioni cui ricorre il Fondo Multicomparto. Le controparti del Fondo Multicomparto sono, da un lato, gli emittenti degli strumenti finanziari nei quali il Fondo Multicomparto investe, dall'altro i soggetti utilizzati per operazioni di copertura, di deposito o investimento della liquidità; il fattore analizza anche le esposizioni nette rilevanti a variabili quali gli emittenti in portafoglio, le aree geografiche, i settori, le valute e le strategie di investimento.

A.1.6 Rischi di Concentrazione

Consiste nella non elevata diversificazione degli emittenti in cui può investire il Fondo Multicomparto, fermo restando il rispetto dei limiti previsti nel Regolamento. Inoltre, il patrimonio del Fondo Multicomparto può essere investito in strumenti finanziari emessi da imprese che presentano una limitata diversificazione dal punto di vista settoriale, geografico, di gamma prodotto o di cliente.

A.2 FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALLA LIQUIDITA' DELLE QUOTE:

A.2.1 Rischi legati all'illiquidità delle Quote

Data la natura di tipo "chiuso" del Fondo, l'investimento nelle Quote è da considerarsi illiquido. Non è infatti previsto a carico del Fondo né della SGR un obbligo di rimborso o di riacquisto delle Quote prima della scadenza del Fondo.

In circostanze normali il rimborso delle quote avviene con la liquidazione del Fondo alla scadenza dello stesso.

A.2.2 Rischi connessi all'assenza di un mercato secondario regolamentato

L'assenza della previsione della quotazione delle quote del Fondo e dunque di un mercato secondario regolamentato, accentuano il rischio di illiquidità delle Quote del Fondo, poiché, nonostante il trasferimento delle quote sia in astratto possibile, per sua natura il Fondo non è destinato allo smobilizzo, e l'effettivo disinvestimento è necessariamente subordinato al reperimento di una controparte disposta ad acquistare le quote, circostanza che potrebbe generare una differenza, anche negativa e non quantificabile a priori, tra il prezzo di cessione della quota e il valore di mercato degli attivi del Fondo, riflesso dal Valore Unitario delle Quote del Fondo.

A.2.3 Rischi connessi alla durata dell'investimento

L'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza l'investimento nel Fondo comporta la variabilità nel tempo dei fattori economico-finanziari presi a riferimento al momento della sottoscrizione delle Quote.

Parimenti legato all'orizzonte di lungo periodo dell'investimento nel Fondo è la mancanza di certezza sulla continuità nel tempo del management della SGR avuto a riferimento al momento dell'adesione.

Si precisa che il Fondo Feeder – che si propone di investire almeno l'85% delle proprie attività in quote del Fondo Multicomparto – sarà inoltre esposto ai rischi rilevanti associati al Fondo Multicomparto, di seguito descritti.

A.2.4 Rischi di liquidabilità degli strumenti finanziari oggetto di investimento da parte del Fondo Master

Poiché la maggior parte dei titoli in cui indirettamente (tramite l'investimento nel Fondo Multicomparto) investe il Fondo è di natura illiquida, lo smobilizzo di una posizione potrebbe non essere realizzabile per mancanza di una controparte ovvero potrebbe avvenire a condizioni diverse da quelle auspiccate. E' pertanto possibile che la vendita degli strumenti finanziari in cui il Fondo Multicomparto è investito avvenga ad un prezzo significativamente inferiore al valore degli strumenti stessi.

A.3 ALTRI FATTORI DI RISCHIO:

A.3.1 Rischi normativi e regolamentari

Il Fondo è sottoposto a specifiche regolamentazioni del settore di appartenenza. Eventuali modifiche regolamentari, al quadro normativo nazionale e internazionale, ovvero l'adozione di nuovi provvedimenti da parte delle Autorità di Vigilanza, ovvero modifiche interpretative della normativa vigente potrebbero influire sull'attività del Fondo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sulla possibilità di perseguire efficacemente la politica di investimento e sulle operazioni di investimento e disinvestimento.

A.3.2 Rischi fiscali

Il rendimento dell'investimento nelle Quote del Fondo da parte di ciascun Sottoscrittore potrà essere influenzato anche negativamente per effetto dell'introduzione di modifiche della normativa fiscale di riferimento ovvero della mutata interpretazione di normative esistenti, inerenti il trattamento fiscale applicabile agli investimenti effettuati dal Fondo (in quanto gli oneri fiscali, presenti e futuri, applicabili ai pagamenti effettuati ai sensi ed in relazione agli investimenti del Fondo sono a carico del Fondo stesso).

A.3.3 Rischi di decisioni avverse nei confronti dei Partecipanti di minoranza

Il Regolamento attribuisce ai Sottoscrittori delle Quote di Classe A del Fondo Feeder di riunirsi nell'Assemblea dei Partecipanti. Ai sensi dell'articolo 37 del TUF, è riservato all'Assemblea dei Partecipanti il potere di deliberare la sostituzione della SGR. L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti Sottoscrittori che rappresentino almeno il 50% più una di tutte le Quote di classe A del Fondo Feeder in circolazione. Ogni Quota attribuisce un voto. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole del 50% più una delle Quote degli intervenuti in Assemblea. Il Quorum deliberativo non potrà in ogni caso essere inferiore al 30% del valore di tutte le Quote di Classe A del Fondo Feeder in circolazione.

Tale potere implica il rischio che i Partecipanti di minoranza possano subire delle decisioni contrarie alla propria volontà che potrebbero influire negativamente sul risultato complessivo del proprio investimento nelle Quote del Fondo.

Offerta al pubblico di quote del fondo comune di investimento mobiliare alternativo di tipo chiuso, non riservato appartenente al sistema

ITALIA 500



FONDO FEEDER ITALIA 500

SERIE I

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 1)

| | |
|------------|--|
| 1.1 | Responsabili del Documento di Registrazione |
| | La società di gestione del risparmio Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., con sede legale in Milano, Via Fiori Oscuri 5, iscritta al n. 125 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, sezione gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del TUF (la "Società di Gestione" ovvero la "SGR"). |
| 1.2 | Dichiarazione di responsabilità |
| | La SGR, in qualità di soggetto responsabile del Prospetto, dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel presente Prospetto sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. |
| 1.3 | Dichiarazioni e relazioni di esperti |
| | Il presente Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni di esperti, fatte salve le informazioni in ordine alle relazioni della società di revisione. |
| 1.4 | Informazioni provenienti da terzi |
| | Il presente Documento di Registrazione non contiene informazioni provenienti da terzi. |
| 1.5 | Approvazione da parte dell'Autorità competente |
| | <p>La SGR dichiara che:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) il presente Prospetto è stato approvato dalla Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129; (ii) la Consob approva tale Prospetto solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129; (iii) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del Prospetto. |

SEZIONE II - REVISORI LEGALI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 2)

| | |
|------------|--|
| 2.1 | Revisori legali della SGR e del Fondo per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati |
| | PricewaterhouseCoopers S.p.A. - con sede legale in Milano, Via Monte Rosa 91, capitale sociale pari a Euro 6.890.000,00 interamente versato, codice fiscale/P. IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 12979880155, iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - è il soggetto incaricato della revisione legale dei conti della SGR e del Fondo per gli esercizi sociali 2014 – 2022. |
| 2.2 | Informazioni su dimissioni dei revisori legali, revoca o mancato rinnovo dell'incarico per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati |
| | Per il periodo cui si riferiscono le informazioni relative agli esercizi passati e fino alla Data del Prospetto, non si è verificata nessuna delle seguenti circostanze: dimissioni, revoca dall'incarico, mancato rinnovo dell'incarico, rifiuto di emettere un giudizio o espressione di un giudizio con rilievi sui bilanci della SGR da parte della Società di Revisione. |



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

SEZIONE III - FATTORI DI RISCHIO

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 3)

| | |
|------------|--|
| 3.1 | Per una descrizione dei fattori di rischio legati all'investimento nel Fondo e che sono rilevanti per assumere una decisione di investimento informata, si rinvia alla specifica sezione "Fattori di rischio" del Prospetto. |
|------------|--|

SEZIONE IV - INFORMAZIONI SULLA SGR E SUL FONDO

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 4)

Informazioni sulla SGR

Si riportano di seguito le informazioni fondamentali relative alla SGR che ha istituito il Fondo e che ne gestisce il patrimonio.

| | |
|------------|---|
| 4.1 | Denominazione legale e commerciale della SGR |
| | Il Fondo è istituito e gestito da Azimut Libera Impresa Società di Gestione del Risparmio S.p.A. |
| 4.2 | Luogo e numero di registrazione della SGR e suo codice identificativo |
| | <p>La SGR è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano al numero 06566950967, e al n. 125 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, sezione gestori di FIA, tenuto presso la Banca d'Italia, ai sensi del TUF. codice identificativo (LEI) 815600DFCC063387FD09.</p> <p>La SGR ha sede legale in Milano, Via Fiori Oscuri 5.</p> <p>L'indirizzo del sito internet della SGR è www.azimutliberaimpresa.it.</p> |
| 4.3 | Data di costituzione e durata della SGR |
| | <p>La SGR è stata costituita in data 26 marzo 2009, con atto a rogito del Notaio Carlo Marchetti di Milano, Repertorio n. 5156/2668, con la denominazione di "Futurimpresa Società di Gestione del Risparmio S.p.A.".</p> <p>L'Assemblea dei soci in data 4 ottobre 2017 ha deliberato la modifica della denominazione sociale in Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., modifica diventata efficace in data 26 ottobre 2017 a seguito dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese.</p> <p>La stessa Assemblea ha deliberato ulteriori modifiche statutarie volte ad integrare l'oggetto sociale e ad apportare i necessari adeguamenti al nuovo assetto proprietario.</p> <p>La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere ulteriormente prorogata per deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.</p> |

| | |
|------------|--|
| 4.4 | Residenza e forma giuridica della SGR, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale, sito web della SGR |
| | <p>La SGR è costituita in Italia in forma di società per azioni, appartiene al Gruppo Azimut ed opera in base alla legislazione italiana.</p> <p>La SGR ha sede legale in Milano, via Fiori Oscuri 5, n. tel. 02/88987400, mail: azimutliberaimpresagr@azimut.it.</p> <p>Al suddetto recapito potranno essere inoltrati eventuali esposti, richieste di chiarimenti, di informazioni o di invio della documentazione.</p> <p>Il sito internet della SGR è: www.azimutliberaimpresa.it.</p> <p>Avvertenza: si avvertono gli Investitori che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Prospetto, a meno che le stesse siano incluse nel Prospetto medesimo mediante riferimento, e non sono state controllate né approvate dalla Consob.</p> |

Informazioni sul Fondo

Si riportano di seguito le informazioni fondamentali relative al Fondo.

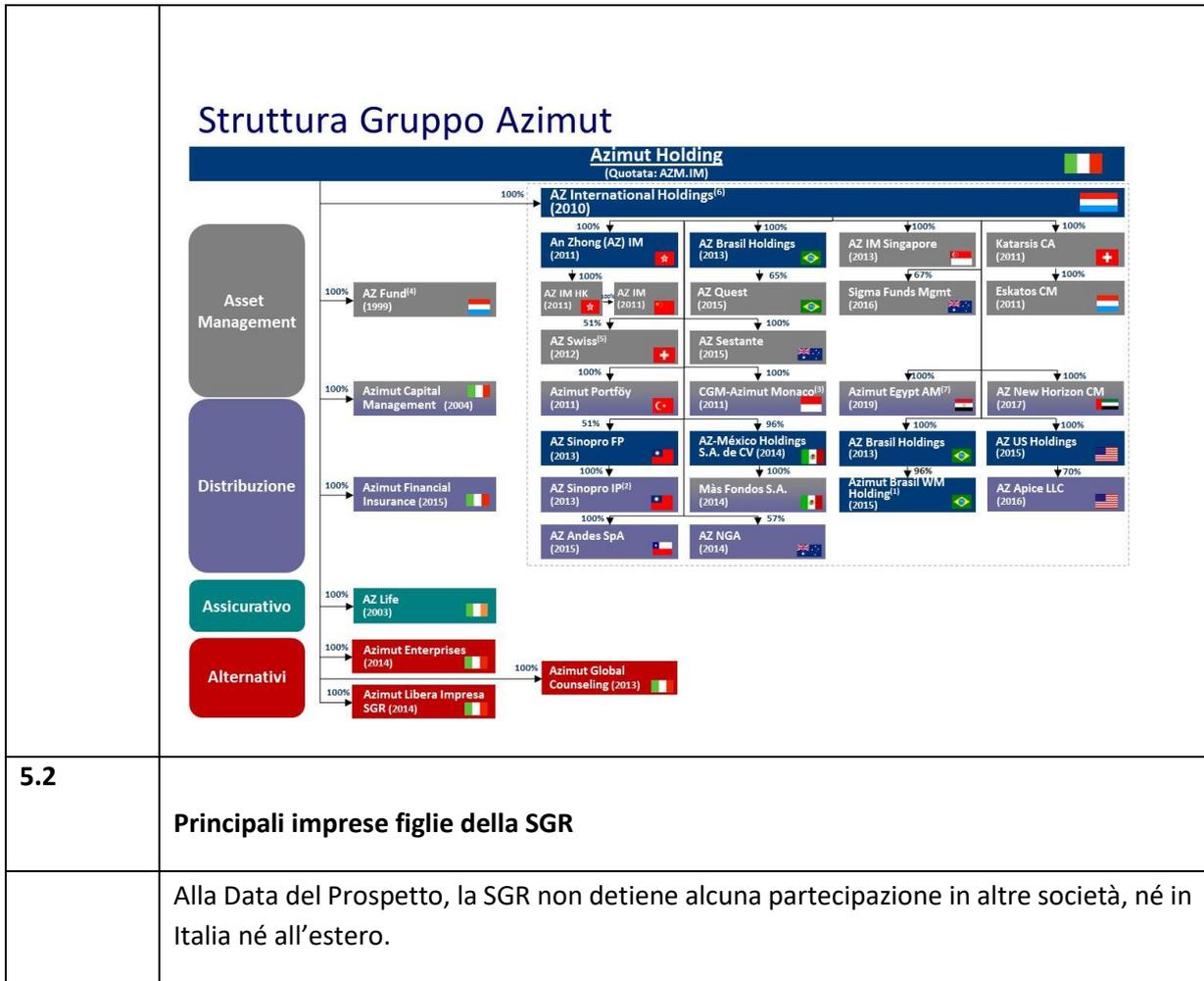
| | |
|------------|--|
| 4.5 | Denominazione del Fondo |
| | Il Fondo oggetto del presente Prospetto è denominato Fondo Feeder Italia 500. |
| 4.6 | Luogo e numero di registrazione del Fondo |
| | <p>Le Quote del Fondo hanno i seguenti codici ISIN:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Quote di Classe A: ISIN IT0005345381 – Quote di Classe B: ISIN IT0005345399 |

| | |
|------------|---|
| 4.7 | Data di costituzione e durata del Fondo |
| | <p>Il Fondo è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR in data 4 maggio 2018. Il Regolamento del Fondo è stato approvato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 0811610/18 del 6 luglio 2018, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del TUF. Il Regolamento del Fondo è stato da ultimo modificato con delibera del Consiglio di amministrazione in data 26 giugno 2019 e approvato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1029140/19 del 27 agosto 2019.</p> <p>La durata del Fondo è fissata in 10 (dieci) anni, con scadenza al 31 dicembre del decimo anno successivo alla data del Termine Massimo di Sottoscrizione.</p> <p>Nel rispetto della normativa vigente, la SGR può, con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione, definire una proroga della durata del Fondo per un periodo non superiore a 3 anni, ovvero al più ampio termine eventualmente previsto dalla normativa tempo per tempo vigente, per il completamento, nel migliore interesse dei partecipanti al Fondo, della liquidazione degli investimenti.</p> <p>Ai sensi del Regolamento, il Fondo potrà essere liquidato anticipatamente in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valore complessivo netto del Fondo Feeder e del Fondo Multicomparto sia inferiore al 15% degli importi sottoscritti alla data dei relativi termini massimi di sottoscrizione, previa delibera motivata del Consiglio di Amministrazione; • scioglimento della SGR e/o sua mancata sostituzione nei termini previsti nel Regolamento; • rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo. |
| 4.8 | Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale, sito web del Fondo |
| | <p>Il Fondo è un fondo comune di investimento alternativo (FIA) mobiliare di tipo chiuso non riservato, istituito ai sensi della disciplina nazionale applicabile e soggetto alla legislazione italiana. Il Fondo Feeder è istituito quale OICR Feeder ai sensi all'art. 1, lett. m-novies del TUF, ossia quale OICR che investe le proprie attività totalmente o in prevalenza nell'OICR master "Fondo Multicomparto Italia 500" istituito dalla SGR medesima e domiciliato in Italia. L'OICR master è gestito in delega da P101 SGR SpA, società di gestione di diritto italiano.</p> <p>Le informazioni e la documentazione relative al Fondo sono disponibili sul sito internet www.azimutliberaimpresa.it.</p> <p><u>Avvertenza:</u> si avvertono gli Investitori che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Prospetto, a meno che le stesse siano incluse nel Prospetto medesimo mediante riferimento, e non sono state controllate né approvate dalla Consob.</p> |

SEZIONE V - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 6)

| 5.1 | Descrizione del Gruppo a cui appartiene la SGR |
|-----|--|
| | <p>Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. fa parte del Gruppo Azimut ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile da parte di Azimut Holding S.p.A.</p> <p>Il capitale sociale della SGR è pari a Euro 3.340.333 suddiviso in 3.340.333 azioni ordinarie ed è detenuto al 100,00% da Azimut Holding S.p.A., capogruppo del Gruppo Azimut di cui la SGR fa parte.</p> <p>Nell'ambito del Gruppo Azimut, la SGR è attiva nella la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso.</p> <p>La struttura del Gruppo Azimut è caratterizzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capogruppo Azimut Holding S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal 7 Luglio 2004 (AZM.IM) ed è membro, fra gli altri, dell'indice FTSE MIB e dell'Eurostoxx 600; • il Gruppo comprende diverse società attive nella promozione, nella gestione e nella distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi, aventi sede in Italia, Lussemburgo, Irlanda, Cina (Hong Kong e Shanghai), Monaco, Svizzera, Singapore, Brasile, Messico, Taiwan, Cile, USA, Australia, Turchia ed Emirati Arabi; • in Italia, nello stesso settore, oltre ad Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. operano anche Azimut Capital Management SGR S.p.A., specializzata nella gestione di fondi comuni di diritto italiano sia armonizzati sia alternativi, del fondo pensione Azimut Previdenza, nella prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi nonché nella consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari e CGM Italia SGR S.p.A. attiva nel settore delle gestioni individuali di portafoglio e nella gestione di Fondi di Investimento Alternativi; • le principali società estere sono AZ Fund Management S.A. (fondata in Lussemburgo nel 1999), che gestisce, tra l'altro, i fondi armonizzati multicomparto AZ FUND 1, AZ Multi Asset ed AZ Fund 3, e la società irlandese AZ Life dac, che offre prodotti assicurativi nel ramo vita. <p>Si fornisce di seguito una rappresentazione grafica della struttura delle principali entità del Gruppo Azimut:</p> |



5.2

Principali imprese figlie della SGR

Alla Data del Prospetto, la SGR non detiene alcuna partecipazione in altre società, né in Italia né all'estero.

SEZIONE VI - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 7)

| | |
|------------|---|
| 6.1 | Situazione finanziaria |
| | <p>Il Fondo non ha ancora avviato la sua operatività per cui, alla data di redazione del Prospetto, non è possibile fornire un resoconto dell'andamento e dei risultati dell'attività del Fondo.</p> <p>Si precisa comunque che - in conseguenza della struttura master feeder del Sistema di Fondi Italia 500 e della particolare politica di investimento dell'OICR Master - il Periodo di Investimento di ciascun Fondo decorrerà dalla relativa Data di Inizio Operatività e terminerà dopo 5 anni da tale data (il "Periodo di Investimento").</p> <p>La SGR può, con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione, procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Investimento nel caso in cui sulla base delle proprie competenze professionali ritenga che il Fondo Master, ovvero uno dei due Comparti che lo compongono, non abbia risorse sufficienti per effettuare ulteriori operazioni di investimento iniziali.</p> |
| 6.2 | Risultato di gestione |
| | <p>Il Fondo non ha ancora avviato la sua operatività per cui, alla data di redazione del Prospetto, non vi sono stati accadimenti significativi che hanno avuto, né vi sono alla data del presente Prospetto, accadimenti significativi che possano avere in futuro, ripercussioni importanti sul patrimonio del Fondo.</p> |

SEZIONE VII - RISORSE FINANZIARIE

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 8)

| | |
|------------|--|
| 7.1 | Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Fondo |
| | Le risorse finanziarie saranno utilizzate nell'attività di ordinaria amministrazione del Fondo, nel rispetto del Regolamento di gestione e dei limiti di investimento previsti dalla Banca d'Italia per i fondi di investimento non riservati. Il Fondo non fa ricorso alla leva finanziaria. |

SEZIONE VIII - CONTESTO NORMATIVO

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 9)

| | |
|------------|---|
| 8.1 | Contesto normativo in cui il Fondo opera e che può avere un'incidenza significativa sulla attività del Fondo |
| | <p>Il Fondo è regolato da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (ad esempio, il TUF) e secondario (regolamenti ministeriali, della CONSOB e della Banca d'Italia).</p> <p>In particolare, il Fondo Feeder è istituito quale OICR Feeder ai sensi all'art. 1, lett. m-novies del TUF, ossia quale OICR che investe le proprie attività totalmente o in prevalenza in un OICR master. Il Fondo Multicomparto è l'OICR Master in cui il Fondo Feeder investe totalmente o in prevalenza i propri attivi.</p> <p>Il Fondo Feeder costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e dal patrimonio dei singoli Partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR. Delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della SGR o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del depositario o del sub-depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi. La SGR non può in alcun caso utilizzare, nel proprio esclusivo interesse o nell'interesse di terzi, i beni di pertinenza dei fondi gestiti.</p> <p>Nella gestione del patrimonio del Fondo, la SGR si attiene alle norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio disposte in via generale, con riferimento ai fondi di investimento alternativi mobiliari a forma chiusa, dai provvedimenti di attuazione del TUF emanati dalle Autorità di Vigilanza.</p> <p>In particolare, la SGR provvede alle operazioni di investimento del patrimonio del Fondo secondo la politica di investimento ed i limiti contenuti nel Regolamento nonché alle relative operazioni di disinvestimento che dovranno essere finalizzate entro il termine di durata del Fondo, come eventualmente prorogato.</p> |

SEZIONE IX - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 11)

| | |
|------------|--|
| 9.1 | Pubblicazione di una previsione o una stima degli utili |
| | La SGR non ha in precedenza pubblicato una previsione o una stima degli utili del Fondo. |
| 9.2 | Inclusione di una nuova previsione o di una nuova stima degli utili |
| | Il presente paragrafo non trova applicazione. |
| 9.3 | Dichiarazione attestante la previsione o la stima degli utili |
| | Il presente paragrafo non trova applicazione. |

SEZIONE X - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 12)

| 10.1 | Informazioni circa gli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e gli alti dirigenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|--|-------------------|--------|----------------|---------------|------------|----------------|---------------|-------------------------------|-------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|----------------|-------------------------|-------------------|--------------|---|----------------|--------------|-------------|------------------|-------------|-------------|----------------|---------------|-------------|-------------------|--------------------------|-------------|-------------------|------------------------|-------------|----------------|--------------|-------------|------------------|--------------------------------|-------------|----------------|-----------------|-------------|----------------|
| 10.1.1 | Organo Amministrativo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <p>Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione (il “Consiglio di Amministrazione”) in carica alla data del Prospetto è composto da 13 membri, in seguito alla riduzione deliberata dall’Assemblea del 30 settembre 2019.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall’Assemblea del 23 aprile 2018 e integrato successivamente con delibere dell’Assemblea in data 21 settembre 2018 , 20 dicembre 2018, 17 aprile 2019 e 30 settembre 2019. Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all’approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019.</p> <p>Alla data del Prospetto, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Nome e Cognome</th> <th>Carica</th> <th>Data di nomina</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Paolo Martini</td> <td>Presidente</td> <td>23 aprile 2018</td> </tr> <tr> <td>Gabriele Blei</td> <td>Consigliere e Vice Presidente</td> <td>30 settembre 2019</td> </tr> <tr> <td>Alessandro Zambotti</td> <td>Consigliere e Vice Presidente</td> <td>30 settembre 2019</td> </tr> <tr> <td>Marco Belletti</td> <td>Amministratore Delegato</td> <td>21 settembre 2018</td> </tr> <tr> <td>Luigi Glarey</td> <td>Consigliere Delegato e Head of Corporate Governance</td> <td>23 aprile 2018</td> </tr> <tr> <td>Paolo Basile</td> <td>Consigliere</td> <td>20 dicembre 2018</td> </tr> <tr> <td>Luca Bocchi</td> <td>Consigliere</td> <td>23 aprile 2018</td> </tr> <tr> <td>Guido Bocchio</td> <td>Consigliere</td> <td>21 settembre 2018</td> </tr> <tr> <td>Annamaria Bortolotti (*)</td> <td>Consigliere</td> <td>21 settembre 2018</td> </tr> <tr> <td>Marita Sobiglia Freddi</td> <td>Consigliere</td> <td>23 aprile 2018</td> </tr> <tr> <td>Pietro Muzio</td> <td>Consigliere</td> <td>20 dicembre 2018</td> </tr> <tr> <td>Antonio Andrea Monari (*) (**)</td> <td>Consigliere</td> <td>17 aprile 2019</td> </tr> <tr> <td>Vittorio Pracca</td> <td>Consigliere</td> <td>23 aprile 2018</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza (**) Antonio Andrea Monari ha sostituito l’Amministratore dimissionario Raffaella Pagani in data 19 aprile 2019</p> | Nome e Cognome | Carica | Data di nomina | Paolo Martini | Presidente | 23 aprile 2018 | Gabriele Blei | Consigliere e Vice Presidente | 30 settembre 2019 | Alessandro Zambotti | Consigliere e Vice Presidente | 30 settembre 2019 | Marco Belletti | Amministratore Delegato | 21 settembre 2018 | Luigi Glarey | Consigliere Delegato e Head of Corporate Governance | 23 aprile 2018 | Paolo Basile | Consigliere | 20 dicembre 2018 | Luca Bocchi | Consigliere | 23 aprile 2018 | Guido Bocchio | Consigliere | 21 settembre 2018 | Annamaria Bortolotti (*) | Consigliere | 21 settembre 2018 | Marita Sobiglia Freddi | Consigliere | 23 aprile 2018 | Pietro Muzio | Consigliere | 20 dicembre 2018 | Antonio Andrea Monari (*) (**) | Consigliere | 17 aprile 2019 | Vittorio Pracca | Consigliere | 23 aprile 2018 |
| Nome e Cognome | Carica | Data di nomina | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Paolo Martini | Presidente | 23 aprile 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Gabriele Blei | Consigliere e Vice Presidente | 30 settembre 2019 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Alessandro Zambotti | Consigliere e Vice Presidente | 30 settembre 2019 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marco Belletti | Amministratore Delegato | 21 settembre 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Luigi Glarey | Consigliere Delegato e Head of Corporate Governance | 23 aprile 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Paolo Basile | Consigliere | 20 dicembre 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Luca Bocchi | Consigliere | 23 aprile 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Guido Bocchio | Consigliere | 21 settembre 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Annamaria Bortolotti (*) | Consigliere | 21 settembre 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marita Sobiglia Freddi | Consigliere | 23 aprile 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pietro Muzio | Consigliere | 20 dicembre 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Antonio Andrea Monari (*) (**) | Consigliere | 17 aprile 2019 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Vittorio Pracca | Consigliere | 23 aprile 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati ai fini della carica presso la sede legale della SGR, in via Fiori Oscuri 5, Milano. | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|---|-------------------|--------|----------------|------------------|------------|----------------|------------|-------------------|----------------|----------------------|-------------------|-------------------|--------------|-------------------|----------------|----------------|-------------------|----------------|
| 10.1.2 | Organo Direttivo | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Non è prevista la carica di Direttore Generale. | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.1.3 | Organo di Controllo | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <p>Alla Data del Prospetto, il Collegio Sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, è così composto:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Nome e Cognome</th> <th>Carica</th> <th>Data di nomina</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Antonio Guastoni</td> <td>Presidente</td> <td>23 aprile 2018</td> </tr> <tr> <td>Marco Lori</td> <td>Sindaco Effettivo</td> <td>17 aprile 2019</td> </tr> <tr> <td>Fiorenza dalla Rizza</td> <td>Sindaco Effettivo</td> <td>21 settembre 2018</td> </tr> <tr> <td>Simone Bruno</td> <td>Sindaco Supplente</td> <td>23 aprile 2018</td> </tr> <tr> <td>Maria Catalano</td> <td>Sindaco Supplente</td> <td>23 aprile 2018</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati ai fini della carica presso la sede legale della SGR, in via Fiori Oscuri 5, Milano.</p> | Nome e Cognome | Carica | Data di nomina | Antonio Guastoni | Presidente | 23 aprile 2018 | Marco Lori | Sindaco Effettivo | 17 aprile 2019 | Fiorenza dalla Rizza | Sindaco Effettivo | 21 settembre 2018 | Simone Bruno | Sindaco Supplente | 23 aprile 2018 | Maria Catalano | Sindaco Supplente | 23 aprile 2018 |
| Nome e Cognome | Carica | Data di nomina | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Antonio Guastoni | Presidente | 23 aprile 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marco Lori | Sindaco Effettivo | 17 aprile 2019 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fiorenza dalla Rizza | Sindaco Effettivo | 21 settembre 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Simone Bruno | Sindaco Supplente | 23 aprile 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Maria Catalano | Sindaco Supplente | 23 aprile 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.1.4 | Dati afferenti alla qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti gli organi amministrativi, dell'organo direttivo e degli organi di controllo | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <p>Le precedenti esperienze professionali e le principali attività attualmente esercitate dai componenti l'organo amministrativo al di fuori della SGR sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Paolo Martini</u>: Laurea in Economia e Commercio. Precedenti esperienze professionali: (1998-2000) Generali Group – Alleanza Assicurazioni S.p.A., (2000-2001) Ing Sviluppo Investimenti Sim S.p.A., (2001-2002) Ing Investment Management SGR S.p.A., (2002-2007) Gruppo Banca Esperia S.p.A., (dal 2007) gruppo Azimut; • <u>Gabriele Blei</u>: Laurea in finanza. Precedenti esperienze professionali: (2004-2006) Intermonte SIM, (2007-2008) Sofia SGR, (dal 2008) Gruppo Azimut; • <u>Alessandro Zambotti</u>: Laurea in Economia Aziendale. Precedenti esperienze professionali: (2007-2011) PricewaterhouseCoopers (Italia), (2012-2014) Ernst & Young SA Lussemburgo, (dal 2014) gruppo Azimut; | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

- Marco Belletti: Laurea in Ingegneria Gestionale. Precedenti esperienze professionali: (1997-1999) SO.PA.F; (1999-1999) Interbanca (Gruppo Antonveneta), Equity Investment; (2000-2007) Interbanca (Gruppo ABN AMRO), investment banking; (2007-2018) Societe Generale Corporate & Investment Banking;
- Luigi Glarey: Laurea in Economia e Commercio. Precedenti esperienze professionali: (1995-1998) Direttore Finanza Controllo e Legale presso Deutsche Bank Fondi SGR S.p.A.; (1999-2002) Direttore Finanza Controllo e Legale presso Comit Asset Management SGR S.p.A.; (2002-2006) Direttore Finanziario presso Credit Agricole SG R S.p.A (già Nextra Investment Management SGR S.p.A.); (2008-2009) Membro del Consiglio di Amministrazione di Friulia LIS S.p.A.; (2006-2009) Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Friulia S.G.R. S.p.A.; (2006-2009) Direttore Finanziario presso Friulia Holding S.p.A.. Attualmente: head of governance di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.;
- Paolo Basile: Laurea in Giurisprudenza (2011) e Laurea in Economia, Regole e Mercati (2014) presso Luiss Guido Carli. Abilitato all'esercizio della professione di Avvocato presso l'Ordine degli Avvocati di Milano. Attualmente: Partner presso lo Studio Annunziata & Conso (dal 2016); Docente di diritto commerciale all'Università Bocconi di Milano, Dipartimento di Economia e Finanza (2015-2018); Docente di Diritto dei Mercati Finanziari e Financial Institutions and Markets Law presso il Dipartimento di Finanza dell'Università Commerciale Luigi Bocconi (2017);
- Luca Bocchi: Laurea in Economia e Commercio. Precedenti esperienze professionali: (2000-2002) Junior Private Banker presso Banca Regionale Europea; (2002-2005) Senior Private Banker presso Banca valori- Gruppo Banco Popolare / HOPA SpA; (2005-2006) Responsabile Private Banking Brescia presso MeliorBanca SpA; (2006-2010) Senior Private Banker presso Fortis Bank; (2010-2016) Senior Director presso Banca Esperia. Attualmente: Responsabile divisione Corporate presso Azimut Capital Management SGR SpA. e head of retail sales di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.;
- Guido Bocchio: Laurea in Economia e Commercio e Master in Merchant Banking. Precedenti esperienze professionali: (2000-2005) Auditor, supervisor presso Ernst & Young; (2004-2005) Senior Analyst presso Banca Caboto; (2006-2009) Head of Planning and Control presso ING Lease; Dal 2009: Gruppo Azimut. Attualmente: Deputy Chief Financial Officer di Azimut Holding S.p.A. e Chief Financial Officer di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.;
- Annamaria Bortolotti: Laurea in Economia e Commercio. Precedenti esperienze professionali: (1990-1996) Componente di Giunta dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti (2000-2007) Componente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna. Attualmente: Componente del Comitato Direttivo della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e di varie commissioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;

- Marita Sobiglia Freddi: Laurea in Giurisprudenza. Precedenti esperienze professionali: (1997-2005) Associate presso Pavia e Ansaldo; (2005-2007) Senior Associate presso Lovells; (2007-2012) Vice President, Legal Office presso Citibank; (2012-2013) Vice President, Legal Office presso Citi Global Markets Limited (Londra); (2014) Senior Vice President, Legal Office presso Citi Global Markets Limited (Londra). Attualmente: Legal Manager presso Azimut Holding S.p.A.;
- Pietro Muzio: Laureato in International Economics and Management nel 2006 e specializzatosi in Finanza nel 2008, dopo una breve esperienza in Iperion Corporate Finance ha lavorato dal 2008 al 2018 in Société Générale Corporate & Investment Banking, occupandosi per 7 anni di M&A e per 3 anni di Client Coverage, gestendo per conto della banca le relazioni con i principali family office italiani, grandi holding e large corporate. Attualmente: Chief of Staff – Director e Consigliere di Azimut Libera Impresa SGR e membro di tutti i comitati esecutivi dedicati alla gestione dei fondi;
- Antonio Andrea Monari: Laurea in Giurisprudenza. Precedenti esperienze professionali: (1976-1982) credit analyst, loan officer, branch manager con The Chase Manhattan Bank N.A.; (1982-1984) Associate Consultant con McKinsey and co.; (1985) Vice President Milan Branch Manager con The Chase Manhattan Bank N.A.; (1986-2002) Principal, Partner, Managing Partner di Egon Zehnder International; (2002-2005) Direttore Centrale Personale, Organizzazione, Sicurezza e Servizi Immobiliari in Unicredito Italiano; (2005- 2011) Senior Advisor e Deputy Director General Personnel, Budget and Management Systems Department, Resident Director General European Representative Office per Asian Development Bank;
- Vittorio Pracca: Laurea in Economia e Commercio. MBA presso SDA Bocconi / Setrn School of Business. Precedenti esperienze professionali: (2004-2009) Analyst & Associate Citigroup Inc; (2011) Senior Associate Societe Generale Corporate and Investment Banking. Attualmente: Responsabile Investor Relations di Azimut Holdng SpA.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione della SGR siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla data del Prospetto.

| Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/ partecipazione |
|-----------------------|---|---|---|
| Paolo Martini | Azimut Holding SpA | Amministratore Delegato e Direttore Generale | In essere |
| | Azimut Capital Management SGR SpA | Vice Presidente del CdA | In essere |
| | Azimut Financial Insurance SpA | Amministratore Delegato | In essere |
| | Azimut Consulenza per Investimenti SIM SpA | Amministratore | Cessata |
| | Apogeo Consulting SIM SpA | Amministratore | Cessata |
| | AZ Investimenti SIM SpA | Amministratore | Cessata |
| | Azimut Global Counseling Srl | Amministratore | Cessata |
| | Azimut Partecipazioni Srl | Amministratore | Cessata |
| | Cofircont – Compagnia Fiduciaria Srl | Amministratore | Cessata |
| Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/ partecipazione |
| | AZ Swiss & Partners SA | Presidente del CdA | In essere |
| | Azimut Portfoy AS | Presidente del CdA | In essere |
| | Azimut Egypt Asset Management | Presidente del CdA | In essere |
| | An Zhong (AZ) Investment Management Ltd | Presidente del CdA | In essere |
| | An Zhong (AZ) Investment Management Hong Kong Ltd | Presidente del CdA | In essere |
| | AZ US Holdings Inc | Presidente del CdA | In essere |
| | Apice Capital Management LLC | Presidente del CdA | In essere |
| | AZ Next Generation Advisory PTY Ltd | Presidente del CdA | In essere |

| | | | |
|---------------|--|-------------------------|-----------|
| Gabriele Blei | AZ Andes SpA | Presidente del CdA | In essere |
| | AZ New Horizon Limited | Presidente del CdA | In essere |
| | Azimet Enterprises Holding Srl | Presidente del CdA | In essere |
| | CGM Italia SGR SpA | Presidente del CdA | In essere |
| | Azimet Financial Insurance SpA | Presidente del CdA | In essere |
| | Azimet Global Counseling Srl | Presidente del CdA | Cessata |
| | Azimet Holding SpA | Amministratore Delegato | In essere |
| | Azimet Capital Management SGR SpA | Presidente del CdA | In essere |
| | AZ Investment Management SA | Amministratore | In essere |
| | AZ International Holdings SA | Presidente del CdA | In essere |
| | SDB Financial Solutions SA | Presidente del CdA | In essere |
| | AZ Sinopro Financial Planning Limited | Amministratore | In essere |
| | AZ Sinopro Investment Planning Limited | Amministratore | In essere |
| | AZ Investment Management Singapore Ltd | Amministratore | In essere |
| | Quest Participacoes SA | Amministratore | In essere |
| | Azimet Brasil Wealth Management Holding SA | Amministratore | In essere |
| | AZ Mexico Holdings SA | Amministratore | In essere |
| | CGM – Compagnie de Gestion Privee Monegasque (SAM) | Amministratore | In essere |
| | Azimet Consulenza per Investimenti SIM SpA | Amministratore | Cessata |
| | Azimet Analytics Srl (in liquidazione) | Amministratore | Cessata |

| Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/ partecipazione |
|-----------------------|--|---|---|
| Alessandro Zambotti | Azimut Capital Mangement SGR SpA | Vice-Presidente del CdA | In essere |
| | Azimut Holding SpA | Amministratore Delegato | In essere |
| | Azimut Financial Insurance SpA | Amministratore | In essere |
| | CGM Italia SGR SpA | Presidente del CdA | In essere |
| | AZ Fund Management SA | Amministratore | In essere |
| | AZ International Holdings SA | Amministratore | In essere |
| | Augustum Opus SIM SpA | Amministratore | Cessata |
| | Azimut Analytics Srl (in liquidazione) | Liquidatore | In essere |
| | Azimut Partecipazioni Srl | Amministratore | Cessata |
| Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/ partecipazione |
| Marco Belletti | Umbriagroup SpA | Amministratore | In essere |
| | Cave Capital Srl | Amministratore Delegato | Cessata |
| Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/ partecipazione |
| Luigi Glarey | F.V.F. srl | Presidente del CdA | Cessata |
| | Fine Food Group SpA | Presidente del CdA | In essere |
| | Objectway SpA | Amministratore | In essere |
| Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/ partecipazione |
| | Euro V SICAF SpA | Amministratore | In essere |

| | | | | |
|-----------------------|-----------------------------------|---|-------------------|---|
| | Paolo Basile | CGM Italia SGR SpA | Amministratore | In essere |
| | | Industrie Chimiche Forestali SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | ICF Group (EPS Equita PEP SPAC SpA) | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | EPS Equita PEP SPAC 2 SpA | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | | AC Services Srl | Amministratore | Cessata |
| Nome e Cognome | | | | |
| Società | | Carica nella Società o partecipazione detenuti | | Stato della carica/ partecipazione |
| Luca Bocchi | Bevitore srl | Amministratore | Cessata | |
| | | Socio 5% | In essere | |
| Nome e Cognome | | | | |
| Società | | Carica nella Società o partecipazione detenuti | | Stato della carica/ partecipazione |
| Guido Bocchio | Vebo di Bocchio Mario e Figli Snc | Socio | Cessata | |
| Nome e Cognome | | | | |
| Società | | Carica nella Società o partecipazione detenuti | | Stato della carica/ partecipazione |
| Anna Maria Bortolotti | Azimut Holding SpA | Amministratore Indipendente | In essere | |
| | Azimut Capital Management SGR SpA | Amministratore Indipendente | In essere | |
| | Malossi SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere | |
| | SO.GE.A.AL. SpA | Sindaco | In essere | |
| | Made Italia SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere | |
| | F2I Porti Srl | Sindaco | In essere | |
| | F2I Holding Portuale SpA | Sindaco | In essere | |
| | Multi Service Srl | Sindaco | In essere | |

| | | | | |
|---|--|--|--------------------|-----------|
| | | SO.RI.MA Srl | Sindaco | In essere |
| | | Lifting Ropes & Shiprepairs Srl | Sindaco | In essere |
| | | Transped Srl | Sindaco | In essere |
| | | Albergo Proni Sas | Socio Accomandante | In essere |
| | | Iminvest SpA (liquidata) | Liquidatore | Cessata |
| | | Immobiliare 38 SpA | Sindaco | Cessata |
| | | Immobiliare 36 SpA | Sindaco | Cessata |
| Nome e Cognome | | | | |
| Società | | | | |
| Carica nella Società o partecipazione detenuti | | | | |
| Stato della carica/ partecipazione | | | | |
| Marita Sobiglia Freddi | | AZ Life dac | Presidente del CdA | In essere |
| | | Azimut Enterprises Srl | Amministratore | In essere |
| | | Cofircont – Compagnia Fiduciaria Srl | Amministratore | In essere |
| | | Siamosoci Srl | Amministratore | In essere |
| | | Azimut Analytics Srl (in liquidazione) | Amministratore | Cessata |
| | | Augustum Opus SIM SpA | Amministratore | Cessata |
| | | Azimut Global Counseling Srl | Amministratore | Cessata |
| | | Azimut Partecipazioni Srl | Amministratore | Cessata |
| Nome e Cognome | | | | |
| Società | | | | |
| Carica nella Società o partecipazione detenuti | | | | |
| Stato della carica/ partecipazione | | | | |
| Pietro Muzio | | IPOC 3 SpA | Amministratore | In essere |
| | | Fondazione Opsis Onlus | Amministratore | In essere |
| | | Dogs Bistrot Srl | Amministratore | Cessata |
| | | Cambiaghi Srl | Amministratore | Cessata |

| Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/partecipazione |
|---|--|--|-----------------------------------|
| Antonio Andrea Monari | Cargeas Assicurazioni SpA (Ex UBI Assicurazioni SpA) | Amministratore | Cessata |
| | Crisci e Partners Srl | Amministratore | Cessata |
| Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/partecipazione |
| Vittorio Pracca | Azimut Enterprises Srl | Amministratore | In essere |
| | Fupra Società a responsabilità limitata semplificata | Amministratore unico | In essere |
| | Azimut Global Counseling Srl | Amministratore | Cessata |
| <p>Le precedenti esperienze professionali e le principali attività attualmente esercitate dai componenti l'organo di controllo al di fuori della Società sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antonio Guastoni: Laurea in Economia e Commercio. Abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Ha ricoperto ed attualmente ricopre molteplici incarichi di amministrazione e controllo. • Marco Lori: Laurea in Economia Aziendale con indirizzo Finanza Aziendale. Svolge l'attività professionale presso lo Studio Lori e Associati prestando assistenza in materia di finanza di impresa. Ha rivestito numerosi incarichi in società industriali e finanziarie, anche quotate sui mercati regolamentati, in qualità di amministratore o componente del Collegio Sindacale. • Fiorenza dalla Rizza: Laurea in Economia e Commercio. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. Si occupa di consulenza tributaria, societaria e commerciale di società che per fatturato si collocano in una fascia medio/grande di mercato, svolgendo numerose operazioni quali costituzione, liquidazione, scioglimento, trasformazione perizie stragiudiziali e giudiziali e revisore dei conti. • Simone Bruno: Laurea in Economia e Commercio. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e nel registro dei revisori contabili. Ha ricoperto ed attualmente ricopre la carica di Sindaco e membro dell'Organo di Vigilanza ex lege 231/01 in diverse società. | | | |

- Maria Catalano: Laurea in Economia Aziendale con indirizzo Economia Internazionale. Abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Ha ricoperto ed attualmente ricopre incarichi di amministrazione e controllo.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale della SGR siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla data del Prospetto.

| Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/ partecipazione |
|------------------|---|--|------------------------------------|
| Antonio Guastoni | La Fabbrica del Libro SpA (in liquidazione) | Sindaco effettivo | In essere |
| | Centro per la cultura d'Impresa | Presidente del Collegio dei Revisori | In essere |
| | IS.NA.R.T.- S.c.p.A. Istituto Nazionale Ricerche Turistiche | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Assimpredil - Ance | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Domo Media SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Media Finanziaria di Partecipazione SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Adler Otho SpA a Socio Unico | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | NH Italia SpA | Componente dell'Organismo di Vigilanza | In essere |
| | Vimercate Salute SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Parcam Srl | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Giulio Focchi SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | Quadrio Gaetano Costruzioni SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |

| | | | |
|--|---|---|-----------|
| | Naus SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Rina SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | Rina Services SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Star Biz Srl | Amministratore | In essere |
| | Mun Srl | Sindaco Unico e Revisore Legale dei Conti | In essere |
| | Val Cervia SpA | Sindaco Effettivo e Revisore dei Conti | In essere |
| | FCC SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione – Promos Italia Srl | Sindaco Unico e Revisore Legale dei Conti | In essere |
| | Master Group Sport Srl | Amministratore | In essere |
| | Sireg Geotech Srl | Organismo di Vigilanza | In essere |
| | Fiera Milano SpA | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Fiera Milano Congressi SpA | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Fiera Milano Media SpA | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Serenissima Partecipazioni SpA | Organismo di Vigilanza | Cessata |
| | Tema Scpa | Presidente del Collegio Sindacale e Presidente Organismo di Vigilanza | Cessata |
| | Ipac – Ima SpA | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Co.Mo.I SIM SpA | Consigliere Indipendente | Cessata |
| | Fondazione Milano per Expo 2015 | Presidente del Collegio dei Revisori | Cessata |
| | Centro Intermodale SpA a socio unico | Sindaco Effettivo | Cessata |

| Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/ partecipazione |
|---------------------------|--|--|------------------------------------|
| Marco Lori | Azimut Financial Insurance SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Immobiliare Internazionale Mogra SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Banca Farmafactoring SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | Ceresio SIM SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | Cofircont Compagnia Fiduciaria Srl | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | | 3,58% | socio |
| | Coimares Siiq I SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | Coimares Siiq SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | Diners Club International SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | Eurofinleading SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | Fondazione Azimut Onlus | Presidente del CdA | In essere |
| | Gellify Group SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Global Selection SGR SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | Professional Audit Group Srl | Presidente del CdA | In essere |
| | | 34,375% | Socio |
| | Programma 101 SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | Corner SIM SpA (in liquidazione) | Liquidatore Unico | Cessata |
| | Advise Only SIM SpA (in liquidazione) | Liquidatore Unico | Cessata |
| | Non Performing Loans SpA (In liquidazione) | Liquidatore Unico | In essere |
| | Azimut Holding SpA | Sindaco Effettivo | Cessata |
| Apogeo Consulting SIM SpA | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata | |

| | | | | |
|----------------------|---|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------|
| | | Augustum Opus SIM SpA | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | | AZ Investimenti SIM SpA | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | | Azimut Capital Management SGR SpA | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | | Azimut Consulenza SIM SpA | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | | CGM Italia SIM SpA | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | | Mire Srl (in liquidazione) | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | | Imir Srl | Amministratore Unico | Cessata |
| | | Mittel Real Estate SGR SpA | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | | The Passion Factory Finanziaria Srl | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Nome e Cognome Società Carica nella Società o partecipazione detenuta Stato della carica/ partecipazione | | | |
| Fiorenza Dalla Rizza | | Cosenz 2005 Soc. Coop. Ed. | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | | Il Fontanile Soc. Coop. | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | | O.T.E. Spedizioni Internazionali Srl | Revisore Legale | In essere |
| | | Le Corti di Monticello Soc. Coop. | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | | Aurora I Soc. Coop. | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | | Azimut Financial Insurance SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Fondazione Azimut Onlus | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Besser T.T.S. SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | O.M.S. dei F.lli Maina SpA | Sindaco Effettivo | In essere |

| | | | | |
|--|---------------------------|---|---|---|
| | | Azimut Holding SpA | Sindaco | Cessata |
| | | Banca Carige SpA | Sindaco | Cessata |
| | | Cooperativa Tigullio | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | | Cooperativa Ed. L'Adda | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | | | | |
| | Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti | Stato della carica/ partecipazione |
| | Simone Bruno | RGB Srl | Amministratore | In essere |
| | | Associazione Professioni Italia | Amministratore | In essere |
| | | Tema Scpa | Amministratore Unico | Cessata |
| | | Consorzio Camerale per l'Internazionalizzazione | Liquidatore | Cessata |
| | | Cisgem SpA | Liquidatore | Cessata |
| | | Centro Intermodale SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | | Camera Arbitrale Srl | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Consorzio Pegaso | Revisore legale | In essere |
| | | Fidia SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Fondazione Educatori III Millenio | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | | Salute & Benessere Soc. Mutuo Soccorso | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Fratelli Rosina SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Garmi Srl | Sindaco Unico | In essere |
| | | Innovhub Srl | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Hupac Spa | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | | Hupac Intermodal Italia Srl | Sindaco Unico | In essere |
| | Mercitalia Intermodal SpA | Sindaco Effettivo | In essere | |

| | | | | |
|--|--|--|-----------------------------------|-----------|
| | | Parcam Srl | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Piacenza Intermodale Srl | Revisore Unico | In essere |
| | | Sixtema Spa | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | | Songa Antonio SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Speed MI Up | Revisore Unico | In essere |
| | | Tecnoservicecamere Scpa | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Termi SpA | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | | Tecnoholding | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Valassi Carlo Srl | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Fondazione Idea Vita | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Fondazione Ikaro | Revisore Unico | In essere |
| | | Fondazione Don Angelo Cassani | Revisore Unico | In essere |
| | | Fondazione Amber | Revisore Unico | In essere |
| | | Pamo Onlus | Revisore Legale | In essere |
| | | Associazione Milano Smart City | Revisore Unico | In essere |
| | | Siam – Società Incoraggiamento Arti e mestieri | Revisore | In essere |
| | | Agenzia Credito Finanza SpA | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | | Confidi Province Lombarde | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | | Mamoli Robinetteria SpA | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | | Digicamere Scarl | Componente organismo di vigilanza | In essere |
| | | Hupac SpA | Componente organismo di vigilanza | In essere |
| | | Sixtema SpA | Presidente organismo di vigilanza | In essere |

| | | | | |
|--|----------------|-----------------------------------|---|---|
| | | Tecnoservice Camere Scpa | Componente organismo di vigilanza | Cessata |
| | | Cestec SpA | Presidente organismo di vigilanza | Cessata |
| | | Mamoli Robinetteria SpA | Componente organismo di vigilanza | Cessata |
| | | Termi SpA | Componente organismo di vigilanza | Cessata |
| | | | | |
| | | Nome e Cognome | Società | Carica nella Società o partecipazione detenuti |
| | | | Stato della carica/ partecipazione | |
| | Maria Catalano | Azimut Capital Management SGR SpA | Sindaco Effettivo | In essere |
| | | Azimut Capital Management SGR SpA | Componente organismo di vigilanza | In essere |
| | | Immobiliare Maria Teresa Srl | Amministratore Unico | Cessata |
| <p>Fatto salvo quanto nel seguito precisato, per quanto a conoscenza della SGR, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo della SGR ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato soggetto ad incriminazioni ufficiali da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza della Società o dalla carica di direzione o gestione di altre società, negli ultimi cinque anni.</p> <p>Nel corso di più di 25 anni di attività, il Gruppo Azimut è stato interessato, come da prassi di mercato, da alcune ispezioni ordinarie e fisiologiche, data la dimensione e le attività svolte, da parte di Autorità di Vigilanza. Nel maggio del 2016, a seguito di un'ispezione ordinaria, la Banca d'Italia ha irrogato per la prima volta per il Gruppo una sanzione per un importo contenuto nei confronti di amministratori e sindaci della capogruppo Azimut Holding S.p.A. con riferimento ad aspetti delle politiche di</p> | | | | |

| | <p>remunerazione (principalmente per la parte variabile, inclusi aspetti procedurali) per dipendenti e consulenti finanziari di società del Gruppo in Italia. Nel marzo 2017 la Consob, per quanto di propria competenza nell'ambito dell'accertamento precedente, ha irrogato una sanzione pecuniaria nei confronti degli esponenti aziendali di Azimut Consulenza SIM S.p.A. (ora incorporata in Azimut Capital Management SGR S.p.A.).</p> <p>L'attuale Amministratore della SGR interessato dai predetti procedimenti ispettivi è unicamente il Presidente, Dott. Paolo Martini.</p> | | | | | | | | | | | | |
|----------------|---|-------------------------|-----------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|----------------|-------------------------|-------------------------|------|--------------|-------------|------------------------|------|
| 10.1.5 | Direttore Generale e principali dirigenti | | | | | | | | | | | | |
| | <p>Come già precisato al precedente punto 10.1.2, non è prevista la carica di Direttore Generale.</p> <p>La seguente tabella riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti della SGR alla data del presente Prospetto:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Nome e Cognome</th> <th>Carica ricoperta</th> <th>Luogo e data di nascita</th> <th>Anno assunzione nel Gruppo Azimut</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Marco Belletti</td> <td>Amministratore Delegato</td> <td>Lecco, 11 febbraio 1971</td> <td>2018</td> </tr> <tr> <td>Luigi Glarey</td> <td>Consigliere</td> <td>Milano, 29 maggio 1967</td> <td>2015</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nessuno dei principali dirigenti ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione, con i componenti del Collegio Sindacale e/o con alcuno degli altri soggetti sopra indicati.</p> <p>Con riferimento al <i>curriculum vitae</i> dei principali dirigenti si rimanda al precedente punto 10.1.4.</p> | Nome e Cognome | Carica ricoperta | Luogo e data di nascita | Anno assunzione nel Gruppo Azimut | Marco Belletti | Amministratore Delegato | Lecco, 11 febbraio 1971 | 2018 | Luigi Glarey | Consigliere | Milano, 29 maggio 1967 | 2015 |
| Nome e Cognome | Carica ricoperta | Luogo e data di nascita | Anno assunzione nel Gruppo Azimut | | | | | | | | | | |
| Marco Belletti | Amministratore Delegato | Lecco, 11 febbraio 1971 | 2018 | | | | | | | | | | |
| Luigi Glarey | Consigliere | Milano, 29 maggio 1967 | 2015 | | | | | | | | | | |
| 10.2 | Conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e degli alti dirigenti | | | | | | | | | | | | |
| 10.2.1 | Potenziali conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della SGR dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti e i loro interessi privati e/o altri obblighi | | | | | | | | | | | | |
| | <p>La SGR vigila per l'individuazione dei conflitti di interessi e adotta procedure interne idonee a salvaguardare i diritti del Fondo e dei Partecipanti, in modo tale da ridurre al minimo il rischio potenzialmente derivante da operazioni in conflitto di interesse. A tal fine, la SGR ha affidato alla Funzione di <i>Compliance</i> il compito di istituire e aggiornare il registro sui conflitti di interessi.</p> <p>La SGR ha adottato una policy per la gestione dei conflitti di interesse finalizzata ad individuare e gestire i conflitti di interesse, anche solo potenziali, che potrebbero insorgere nella prestazione del servizio di gestione collettiva, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – tra la SGR e i soggetti rilevanti o le Società del Gruppo di appartenenza della SGR e uno o più OICR gestito o uno o più partecipante tale OICR; | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|--|
| | <p>– tra i diversi OICR gestiti e i relativi partecipanti</p> <p>dove con il termine soggetti rilevanti si intende far riferimento, tra gli altri, ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e principali dirigenti della SGR.</p> <p>In relazione ai soggetti rilevanti, gli stessi potrebbero essere portatori di un interesse in conflitto poiché, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) portatori di un interesse personale (es. azionisti, finanziatori, fornitori) in relazione alle operazioni di investimento/disinvestimento che potrebbero essere realizzate nella gestione del Fondo; b) chiamati a deliberare (o, più genericamente, ad esprimere il proprio consenso) in relazione ad operazioni di investimento/disinvestimento in contropartita con altri OICR gestiti dalla SGR, ovvero, di investimento in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da società del Gruppo di appartenenza della SGR; c) chiamati a deliberare (o, più genericamente, ad esprimere il proprio consenso) in relazione ad operazioni di investimento/disinvestimento che potrebbero rientrare nella strategia di investimento di più di un OICR gestito dalla SGR ovvero, di co – investimento con altri OICR gestiti dalla SGR o dal Gestore Delegato; d) chiamati a deliberare (o, più genericamente, ad esprimere il proprio consenso) in relazione alla nomina di controparti contrattuali appartenenti al medesimo Gruppo della SGR. <p>Le Operazioni effettuate con parti correlate o in conflitto di interessi sono effettuate, nel rispetto delle previsioni del Regolamento, delle politiche adottate dalla SGR per l'effettuazione di operazioni con parti correlate o in conflitto di interesse e, in ogni caso, con le cautele previste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti con riguardo ai fondi mobiliari chiusi. In particolare, tutte le operazioni in conflitto di interessi, come individuate ai sensi della politica di gestione dei conflitti della SGR sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La SGR da individuato specifici presidi finalizzati a garantire un processo di investimento chiaro e trasparente, nell'interesse degli OICR e dei relativi partecipanti, e la conformità dell'operato aziendale alle prescrizioni normative e di vigilanza.</p> <p>In particolare; la SGR:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) si è dotata di procedure aziendali finalizzate a definire il processo di investimento del Fondo, l'intervento dei soggetti rilevanti e le modalità di adozione delle relative decisioni; (ii) ha istituito un Advisory Committee, i cui membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione della SGR, che opera con specifico ed esclusivo riferimento alla valutazione delle situazioni di conflitto di interessi, effettive o potenziali, individuate dalla SGR in relazione alle operazioni e/o opportunità di investimento e disinvestimento, ferme le responsabilità del Consiglio di Amministrazione della SGR e dell'eventuale comitato esecutivo per la gestione del Fondo stesso. I pareri espressi |
|--|--|

| | |
|---------------|--|
| | <p>dall'Advisory Committee non hanno valenza vincolante, ma sono comunque portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione della SGR con l'indicazione delle azioni mitiganti suggerite dall'Advisory Committee medesimo unitamente alle considerazioni della funzione compliance per la gestione del conflitto di interessi individuato;</p> <p>(iii) ha identificato specifici ed ulteriori presidi in relazione alle singole fattispecie di conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in relazione alla fattispecie sub a), ciascun soggetto rilevante è tenuto a dichiarare la natura del conflitto di cui è portatore e a partecipare alle decisioni solo ove tale interesse non sia in conflitto con l'interesse degli OICR e dei partecipanti agli OICR; – in relazione alla fattispecie sub b), il Regolamento di Gestione del Fondo fissa le circostanze in cui sono possibili operazioni con parti correlate; – in relazione alla fattispecie sub c), il Regolamento di Gestione fissa le condizioni a cui il Fondo Multicomparto può ammettere co – investimenti con altri OICR; – in relazione alla fattispecie sub d), la SGR adotta criteri di selezione e presidi contrattuali affinché la selezione di controparti nell'ambito del Gruppo di appartenenza della SGR risulti coerente con l'obbligo di agire nel miglior interesse degli OICR gestiti e dei partecipanti agli stessi. <p>Si evidenzia inoltre che la circostanza che alcuni consiglieri della SGR potrebbero essere altresì consiglieri della società beneficiaria dell'accordo di collocamento determina una situazione di conflitto di interessi in relazione alla quale la SGR ha adottato i presidi descritti nella relativa policy nonché l'ulteriore previsione che tali consiglieri si astengano dal dichiarare conforme alla prassi di mercato il corrispettivo riconosciuto al collocatore.</p> <p>La SGR ha, inoltre, adottato un Codice Interno di comportamento per dipendenti, amministratori, sindaci e collaboratori che descrive le principali regole comportamentali alle quali si devono attenere tali soggetti.</p> |
| 10.2.2 | <i>Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di controllo o alti dirigenti</i> |
| | Non applicabile. |
| 10.2.3 | <i>Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dagli alti dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli della SGR da essi detenuti in portafoglio</i> |
| | Non applicabile. |

SEZIONE XI - REMUNERAZIONI E BENEFICI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 13)

| 11.1 | Remunerazione e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti per i servizi resi in qualsiasi veste | | | | | | | | |
|----------------|---|--|-----------------|----------------|---------|---------|--------|---------------|----------------|
| | <p>In relazione all'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, gli oneri di competenza derivanti dai compensi dovuti ad amministratori e sindaci sono indicati nella seguente tabella:</p> <table border="1" data-bbox="336 600 874 763"> <thead> <tr> <th></th> <th>Importi in Euro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Amministratori</td> <td>502.977</td> </tr> <tr> <td>Sindaci</td> <td>44.474</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>547.451</td> </tr> </tbody> </table> <p>Al 31 dicembre 2018 non esistevano crediti o garanzie rilasciate a favore degli Amministratori e dei Sindaci.</p> <p>In aggiunta in relazione all'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il compenso per gli alti dirigenti non ricompreso nella voce Amministratori è stato pari a 213.865 Euro.</p> | | Importi in Euro | Amministratori | 502.977 | Sindaci | 44.474 | Totale | 547.451 |
| | Importi in Euro | | | | | | | | |
| Amministratori | 502.977 | | | | | | | | |
| Sindaci | 44.474 | | | | | | | | |
| Totale | 547.451 | | | | | | | | |
| 11.2 | Ammontare degli importi accantonati o accumulati dalla SGR o dalle imprese figlie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi | | | | | | | | |
| | <p>Si precisa che per l'esercizio 2018, non sono stati accantonati dalla Società importi a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti della SGR per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.</p> | | | | | | | | |

SEZIONE XII - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 14)

| | |
|---------------|--|
| 12.1 | Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica |
| 12.1.1 | Consiglio di Amministrazione |
| | <p>In relazione all'ultimo esercizio chiuso dalla SGR, si precisa che al 31 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione della SGR era composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paolo Martini, in carica dal 23 aprile 2018 - Marco Belletti, in carica dal 21 settembre 2018 - Luigi Glarey, in carica dal 23 aprile 2018 - Paolo Basile, in carica dal 20 dicembre 2018 - Luca Bocchi, in carica dal 23 aprile 2018 - Guido Bocchio, in carica dal 21 settembre 2018 - Anna Maria Bortolotti, in carica dal 21 settembre 2018 - Gabriele Casati (*), in carica dal 23 aprile 2018 - Iacopo Corradi (**), in carica dal 23 aprile 2018 - Marita Sobiglia Freddi, in carica dal 23 aprile 2018 - Pietro Muzio, in carica dal 20 dicembre 2018 - Raffaella Pagani (***), in carica dal 21 settembre 2018 - Vittorio Pracca, in carica dal 23 aprile 2018 - Stefano Romiti (*), in carica dal 23 aprile 2018 <p>Si segnala che: (*) gli Amministratori Gabriele Casati e Stefano Romiti hanno rassegnato le proprie dimissioni in data 30 settembre 2019 per sopravvenuti impegni professionali; (**) l'Amministratore Iacopo Corradi ha rassegnato le proprie dimissioni in data 23 settembre 2019 per sopravvenuti impegni professionali; (***) l'Amministratore Raffaella Pagani si è dimessa in data 21 marzo 2019 per sopravvenuti impegni professionali.</p> |

| | |
|---------------|---|
| 12.1.2 | Collegio Sindacale |
| | <p>In relazione all’ultimo esercizio chiuso dalla SGR, si precisa che al 31 dicembre 2018, il Collegio Sindacale della SGR era composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Presidente: Antonio Guastoni, in carica dal 23 aprile 2018 – Sindaco effettivo: Fiorenza Dalla Rizza, in carica dal 21 settembre 2018 – Sindaco effettivo: Francesco Tabone, in carica dal 23 aprile 2018 – Sindaco supplente: Maria Catalano, in carica dal 23 aprile 2018 – Sindaco supplente: Simone Bruno, in carica dal 23 aprile 2018 <p>Si segnala che il sindaco supplente Simone Bruno ha sostituito il sindaco dimissionario Francesco Tabone dal 22 Febbraio 2019 fino all’approvazione del bilancio avvenuta con l’Assemblea del 17 Aprile 2019, quando è stato a sua volta sostituito dal sindaco Marco Lori.</p> |
| 12.2 | Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza con la SGR o con le imprese figlie che prevedono indennità di fine rapporto |
| | Alla data di redazione del presente Prospetto non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione, o del Collegio Sindacale o dei principali Dirigenti e la SGR o con le imprese figlie che prevedano il riconoscimento di indennità di fine rapporto (diverso da quanto dovuto per legge). |
| 12.3 | Comitati interni |
| | <p>Alla data del presente Prospetto è stato costituito in seno al Consiglio di Amministrazione della SGR un Comitato Remunerazioni, composto da tre consiglieri non esecutivi, di cui due indipendenti, conformemente a quanto previsto dalla “politica e prassi di remunerazione e incentivazione” adottata dalla SGR in data 6 dicembre 2018.</p> <p>Alla data del prospetto i membri del Comitato Remunerazioni sono Annamaria Bortolotti (Presidente e Consigliere Indipendente), Antonio Andrea Monari (Consigliere Indipendente) e Marita Freddi (anche responsabile della Funzione di Internal Audit).</p> |
| 12.4 | Recepimento delle norme in materia di governo societario |
| | La SGR opera in conformità alle vigenti disposizioni ad essa applicabili (tra le quali quelle emanate dalla Banca d'Italia). In particolare la SGR ha adottato un Codice Interno di comportamento per dipendenti, amministratori, sindaci e collaboratori che descrive le principali regole comportamentali alle quali si devono attenere tali soggetti ed un Codice Etico che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e definisce l’insieme dei valori e dei principi, nonché le linee di comportamento a cui si devono attenere dipendenti e collaboratori. |



| | |
|-------------|---|
| | <p>Per quanto concerne la <i>governance</i>, inoltre, la SGR dichiara di rispettare tutte le disposizioni normative in merito ai requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza ed alle cause di incompatibilità degli organi di vertice e di controllo.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione ha verificato il possesso da parte di tutti gli amministratori e sindaci dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla vigente normativa applicabile in materia.</p> <p>Ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, e osserva le norme in materia di governo societario vigenti nel paese di insediamento.</p> |
| 12.5 | Potenziali impatti significativi sul governo societario |
| | <p>Alla data del presente Prospetto non esistono potenziali impatti significativi sul governo societario.</p> <p>Si segnala tuttavia che l'attuale Consiglio di Amministrazione della SGR resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.</p> |

SEZIONE XIII - DIPENDENTI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 15)

| | |
|-------------|--|
| 13.1 | Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> |
| | <p>Alla data del presente Prospetto, nessun membro degli organi di amministrazione, vigilanza e degli alti dirigenti della SGR detiene azioni della SGR o ha ricevuto diritti di opzione volti alla relativa acquisizione.</p> <p>Si segnala che la SGR, i soggetti delegati alla gestione, i <i>Manager</i> e le Società di <i>Manager</i> avranno la possibilità di sottoscrivere le Quote di classe B del Fondo agli stessi destinate.</p> <p>Le quote di classe B non consentono la partecipazione all'Assemblea dei sottoscrittori del Fondo e consentono la partecipazione alla distribuzione degli Importi Allocabili del Fondo Feeder conformemente a quanto previsto nel Regolamento di gestione e al paragrafo 18.2.2.</p> |

SEZIONE XIV - PRINCIPALI AZIONISTI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 16)

| | |
|-------------|---|
| 14.1 | Azionisti che detengono una quota di capitale o dei diritti di voto della SGR soggetta a notificazione ai sensi della normativa vigente |
| | Alla Data del Prospetto, dalle risultanze del libro dei soci, la SGR è controllata al 100% da Azimut Holding S.p.A., capogruppo del Gruppo Azimut di cui la SGR fa parte. |
| 14.2 | Dichiarazione in merito a diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti della SGR |
| | Alla data del Prospetto, la Società ha emesso solo azioni ordinarie che conferiscono uguali diritti a tutti gli azionisti: non esistono pertanto azioni di categoria speciale. |
| 14.3 | Dichiarazione circa il possesso o il controllo diretto o indiretto della SGR da parte di un altro soggetto. |
| | <p>Come anticipato al precedente punto 14.1, alla data del Prospetto, dalle risultanze del libro dei soci, la SGR è controllata al 100% da Azimut Holding S.p.A..</p> <p>Dal 7 luglio 2004 Azimut Holding S.p.A. è quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. A seguito di ciò consulenti finanziari, management e dipendenti Azimut continuano a detenere, tramite una società fiduciaria, una partecipazione in Azimut Holding S.p.A. che alla data del presente Prospetto è pari complessivamente a circa il 21%.</p> <p>La SGR è soggetta alla direzione e coordinamento dell'unico azionista Azimut Holding S.p.A.</p> |
| 14.4 | Eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo della SGR |
| | Per quanto noto alla SGR, alla data del Prospetto, non esistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione del relativo assetto di controllo. |

SEZIONE XV - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 17)

| | |
|-------------|---|
| 15.1 | Operazioni con parti correlate e procedura operazioni con parti correlate |
| | <p>Il Fondo non ha ancora avviato la propria operatività per cui, alla data di redazione del Prospetto, non risultano operazioni con parti correlate con riferimento agli investimenti effettuati dal Fondo.</p> <p>Si precisa che la SGR vigila sull'individuazione dei conflitti di interessi e adotta procedure interne idonee a salvaguardare i diritti del Fondo e dei Partecipanti, in modo tale da ridurre al minimo il rischio potenzialmente derivante da operazioni in conflitto di interesse. A tal fine, la SGR ha affidato alla Funzione di Compliance il compito di istituire e aggiornare il registro sui conflitti di interessi.</p> <p>Inoltre, al fine di disciplinare i potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operatività del Fondo, il Regolamento di gestione prevede un'apposita disciplina sulle operazioni con parti correlate.</p> <p>Per un ulteriore dettaglio in merito alle ipotesi di conflitto individuate dalla SGR con riferimento al Fondo ed ai relativi presidi posti in essere dalla medesima si rimanda al Capitolo 23.5 del Documento di Registrazione.</p> |

SEZIONE XVI – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELLA SGR

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 18)



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

| | |
|---------------|---|
| 16.1 | Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati |
| 16.1.1 | <i>Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi tre esercizi</i> |

Di seguito si riportano le informazioni finanziarie relative agli anni 2018, 2017, 2016.

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

| Voci dell'attivo | | 31/12/2018 | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|----------------------|--|------------------|------------------|------------------|
| 10. | Cassa e disponibilità liquide | 64 | 5 | 5 |
| 40. | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 4.612.348 | 5.631.603 | 4.511.909 |
| 80. | Attività materiali | 117.861 | 172.289 | 2.540 |
| 90. | Attività immateriali di cui: - avviamento | 10.882 | 20.927 | 25.826 |
| 100. | Attività fiscali | | | |
| | a) correnti | 98.509 | 3.727 | 25.583 |
| | b) anticipate | 157.564 | 32.336 | 2.896 |
| 110. | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | | |
| 120. | Altre attività | 324.976 | 109.384 | 247.927 |
| TOTALE ATTIVO | | 5.322.205 | 5.970.271 | 4.816.686 |

| Voci del passivo e del patrimonio netto | | 31/12/2018 | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--|--|------------------|------------------|------------------|
| 10. | Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | | | |
| | a) Debiti | 436.960 | 212.851 | 63.185 |
| | b) Titoli in circolazione | | | |
| 60. | Passività fiscali | | | |
| | a) correnti | 7.336 | 294.725 | 5.133 |
| | b) differite | - | - | - |
| 80. | Altre passività | 1.006.583 | 521.968 | 254.441 |
| 90. | Trattamento di fine rapporto del personale | 2.262 | 34.645 | 48.839 |
| 110. | Capitale | 3.340.333 | 3.340.333 | 3.340.333 |
| 140. | Sovrapprezzi di emissione | 636.567 | 636.567 | 636.567 |
| 150. | Riserve | 324.328 | 253.502 | 252.856 |
| 170. | Utile (Perdita) d'esercizio | - 432.164 | 675.679 | 215.332 |
| TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO | | 5.322.205 | 5.970.271 | 4.816.686 |

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

| VOCE | DESCRIZIONE | 31/12/2018 | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|------|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| 10. | Commissioni attive | 3.855.380 | 4.137.832 | 1.477.271 |
| 20. | Commissioni passive | - 1.673.367 | - 1.512.952 | - 11.100 |
| 30. | COMMISSIONI NETTE | 2.182.013 | 2.624.880 | 1.466.171 |
| 50. | Interessi attivi e proventi assimilati | 4.381 | 10.831 | 33.263 |
| 110. | MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | 2.186.394 | 2.635.711 | 1.499.434 |
| 130. | RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA | 2.186.394 | 2.635.711 | 1.499.434 |
| 140. | Spese amministrative | - 2.599.395 | - 1.659.818 | - 1.265.991 |
| | a) spese per il personale | - 1.523.992 | - 980.423 | - 755.278 |
| | b) altre spese amministrative | - 1.075.403 | - 679.395 | - 510.713 |
| 160. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | - 69.475 | - 3.592 | - 451 |
| 170. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | - 10.045 | - 4.899 | - 3.896 |
| 180. | Altri proventi e oneri di gestione | - 25.118 | 5.708 | 49.536 |
| 190. | COSTI OPERATIVI | - 2.704.034 | - 1.662.601 | - 1.220.802 |
| 240. | UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE | - 517.639 | 973.110 | 278.631 |
| 250. | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | 85.475 | - 297.431 | - 63.300 |
| 260. | UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE | - 432.164 | 675.679 | 215.331 |
| 270. | Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte | | | |
| 280. | UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | - 432.164 | 675.679 | 215.331 |

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA (valori in euro)

| Voci | | 31/12/2018 | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|------|---|-----------------|----------------|----------------|
| 10. | Utile (Perdita) d'esercizio | -432.164 | 675.679 | 215.331 |
| 170. | Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte | | | |
| 180. | Reddittività complessiva (Voce 10+170) | -432.164 | 675.679 | 215.331 |

PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (valori in euro)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Anno 2018

| | Patrimonio netto al 31/12/2017 | Modifiche saldi di apertura | Esistenze al 01/01/2018 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | Redditività complessiva esercizio 2018 | Patrimonio netto al 31/12/2018 | |
|------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|----------------------------|---|--------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---|--|--|-----------------------------------|---------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | |
| | | | | | | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzi one straordin aria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | | | Altre variazioni |
| Capitale | 3.340.333 | | 3.340.333 | | | | | | | | | 3.340.333 | |
| Sovraprezzo emissioni | 636.568 | | 636.568 | | | | | | | | | 636.568 | |
| Riserve a) di utili b) altre | 253.501 | | 253.501 | 70.826 | | | | | | | | 324.327 | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) di esercizio | 675.679 | | 675.679 | (70.826) | (604.853) | | | | | | (432.164) | (432.164) | |
| Patrimonio netto | 4.906.081 | | 4.906.081 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (432.164) | 3.869.064 | |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Anno 2017

| | Patrimonio netto al 31/12/2016 | Modifiche saldi di apertura | Esistenze al 01/01/2017 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | Redditività complessiva esercizio 2017 | Patrimonio netto al 31/12/2017 | |
|------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|----------------------------|---|--------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---|--|--|-----------------------------------|---------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | |
| | | | | | | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzi one straordin aria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | | | Altre variazioni |
| Capitale | 3.340.333 | | 3.340.333 | | | | | | | | | 3.340.333 | |
| Sovraprezzo emissioni | 636.568 | | 636.568 | | | | | | | | | 636.568 | |
| Riserve a) di utili b) altre | 252.855 | | 252.855 | 646 | | | | | | | | 253.501 | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) di esercizio | 215.332 | | 215.332 | (646) | (214.686) | | | | | | 675.679 | 675.679 | |
| Patrimonio netto | 4.445.088 | | 4.445.088 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 675.679 | 4.906.081 | |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Anno 2016

| | Patrimonio netto al 31/12/2015 | Modifiche saldi di apertura | Esistenze al 01/01/2016 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | Redditività complessiva esercizio 2016 | Patrimonio netto al 31/12/2016 | |
|------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|----------------------------|---|--------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---|--|--|-----------------------------------|---------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | |
| | | | | | | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzi one straordin aria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | | | Altre variazioni |
| Capitale | 3.340.333 | | 3.340.333 | | | | | | | | | 3.340.333 | |
| Sovraprezzo emissioni | 636.568 | | 636.568 | | | | | | | | | 636.568 | |
| Riserve a) di utili b) altre | 195.897 | | 195.897 | 56.958 | | | | | | | | 252.855 | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) di esercizio | 56.958 | | 56.958 | (56.958) | | | | | | | 215.332 | 215.332 | |
| Patrimonio netto | 4.229.756 | | 4.229.756 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 215.332 | 4.445.088 | |

RENDICONTO FINANZIARIO (valori in euro) – metodo diretto

| ATTIVITA' OPERATIVA | 31/12/2018 | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Gestione | 445.845 | 896.196 | 81.740 |
| - commissioni attive (+) | 3.958.961 | 4.137.832 | 1.477.271 |
| - commissioni passive (-) | (1.519.103) | (1.512.952) | (11.100) |
| - interessi attivi e proventi assimilati (+) | 4.381 | 10.831 | 33.263 |
| - interessi passivi e oneri assimilati (-) | | | |
| - dividendi e proventi assimilati (+) | | | |
| - spese per il personale (-) | (894.041) | (768.397) | (893.216) |
| - altri costi (-) | (1.071.936) | (673.687) | (461.177) |
| - altri ricavi (+) | | | |
| - imposte | -32.417 | (297.431) | (63.300) |
| - costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale | | | |
| 2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie | 369.564 | (516.026) | 554.049 |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | |
| - attività finanziarie al <i>fair value</i> | | | |
| - altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | | | |
| - attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | | | |
| - crediti tributari | 511.343 | (7.584) | 21.520 |
| - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (crediti) | (94.782) | - | - |
| - altre attività | (46.998) | (508.442) | 532.529 |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie | (704.541) | 480.327 | 4.903 |
| - passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (debiti) | 76.511 | 15.697 | (10.539) |
| - debiti tributari | (294.725) | 235.135 | - |
| - passività finanziarie di negoziazione | | | |
| - passività finanziarie al <i>fair value</i> | | | |
| - altre passività | (486.327) | 229.495 | 15.442 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa | 110.868 | 860.497 | 640.692 |
| ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | | |
| 1. Liquidità generata da | | | |
| - vendita di partecipazioni | | | |
| - dividendi incassati su partecipazioni | | | |
| - vendite di attività materiali | | | |
| - vendite di attività immateriali | | | |
| - vendite di rami d'azienda | | | |
| 2. Liquidità assorbita da | | | |
| - acquisti di partecipazioni | | | |
| - acquisti di attività materiali | (15.047) | (173.342) | (1.751) |
| - acquisti di attività immateriali | - | (15.782) | (20.681) |
| - acquisti di rami d'azienda | | | |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento | (15.047) | (189.123) | (22.431) |
| ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO | | | |
| - emissione/acquisti di azioni proprie | | | |
| - emissione/acquisti strumenti di capitale | | | |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | (604.853) | (214.686) | - |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista | (604.853) | (214.686) | - |
| LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO | (509.032) | 456.688 | 618.261 |
| RICONCILIAZIONE | | | |
| | 31/12/2018 | 31/12/2017 | |
| - Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 4.968.602 | 4.511.909 | |
| - Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio | (509.032) | 456.688 | |
| - Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione cambi | - | - | |
| - Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 4.459.570 | 4.968.597 | |

| | |
|---------------|--|
| | <p>La perdita dell'esercizio 2018 (pari ad Euro 432.164) è riconducibile da un lato all'incremento dei costi operativi connessi alla nuova struttura organizzativa della SGR ed ai costi per lo studio ed il lancio di nuovi prodotti nel mercato dei "Prodotti Illiquidi" e, dall'altro, alla riduzione delle commissioni nette per il minor contributo del fondo Finanza e Sviluppo Impresa, in periodo di disinvestimento, e del fondo di debito Antares AZ 1. Il lancio di nuovi prodotti, nel corso del 2019, produrrà un effetto positivo sui risultati della SGR.</p> |
| 16.1.2 | <i>Modifica della data di riferimento contabile</i> |
| | Non sono intervenute modifiche alla data di riferimento contabile. |
| 16.1.3 | <i>Principi contabili</i> |
| | <p>Il bilancio di esercizio, in applicazione dell'art. 154-ter del TUF e successivi aggiornamenti, è stato redatto secondo le disposizioni del Provvedimento di Banca d'Italia del 22 dicembre 2017, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e delle relative interpretazioni emanate dall'IFRS Interpretations Committee (ex IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC) omologati dalla Commissione Europea come previsto dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38.</p> |

| | |
|---------------|--|
| 16.1.4 | <i>Modifica della disciplina contabile</i> |
| | Non applicabile. La SGR infatti continuerà ad elaborare il proprio bilancio nel rispetto delle normative applicabili alla stessa e nel rispetto dello IAS 1 per garantirne la comparabilità. |
| 16.1.5 | <i>Contenuto informazioni finanziarie redatte secondo i Principi Contabili Nazionali</i> |
| | Non applicabile. |
| 16.1.6 | <i>Bilancio consolidato</i> |
| | Non applicabile. La SGR non detiene alcuna partecipazione, pertanto non sussistono in capo alla stessa i presupposti per l'applicazione della disciplina relativa alla redazione del bilancio consolidato. |
| 16.1.7 | <i>Data delle informazioni finanziarie</i> |
| | Le ultime informazioni finanziarie della SGR sottoposte a revisione sono quelle contenute nel bilancio di esercizio concluso in data 31 dicembre 2018. |
| 16.2 | Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni |
| | Non applicabile. |
| 16.3 | Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati |
| 16.3.1 | <i>Informazioni finanziarie sottoposte a revisione</i> |
| | Le informazioni finanziarie della SGR relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione dalla Società di Revisione. Non vi sono stati rispetto ai bilanci di esercizio della SGR relativi agli esercizi 2016, 2017 e 2018 rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione. |
| 16.3.2 | <i>Ulteriori informazioni controllate dai revisori</i> |
| | All'interno del Prospetto non sono riportate altre informazioni che siano state controllate dai revisori. |
| 16.3.3 | <i>Informazioni finanziarie non estratte dal bilancio</i> |
| | All'interno del Prospetto non sono riportati dati non sottoposti a revisione. |

| | |
|---------------|---|
| 16.4 | Informazioni finanziarie proforma |
| | Non applicabile. |
| 16.5 | Politica dei dividendi |
| 16.5.1 | <i>Descrizione della politica dei dividendi adottata dalla SGR</i> |
| | <p>Non applicabile. La SGR, alla data del Prospetto, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri.</p> <p>La SGR non ha assunto alcun impegno e non ha adottato alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto sarà demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea degli azionisti.</p> |
| 16.5.2 | <i>Ammontare dei dividendi relativi agli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie</i> |
| | <p>Negli esercizi di riferimento e sino alla data del Prospetto, la SGR ha effettuato distribuzioni a favore degli azionisti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 215.332 come segue: (i) Euro 10.767 a riserva legale e (ii) per il residuo a riserva di utili, della quale dovrà essere disposto l'utilizzo di Euro 214.686 quale utile riservato alle azioni speciali; - con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 675.679 come segue: (i) Euro 33.784 a riserva legale, (ii) Euro 604.853 a titolo di dividendo per in favore dei titolari delle azioni speciali e (iii) per i residui Euro 37.042 a riserva di utili portati a nuovo; - con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di ripianare la perdita pari a Euro 432.164 con le riserve disponibili. |
| 16.6 | Procedimenti giudiziari e arbitrati |
| | <p>Con delibera Consob n. 21165 del 27 novembre 2019 è stata applicata ad Azimut Capital Management SGR SpA (società facente parte del Gruppo Azimut, nonché collocatrice delle quote del Fondo oggetto della presente offerta) una sanzione amministrativa pecuniaria pari a Euro 200.000,00 per la violazione dell'art.21, comma 1, lett. a) e d) del D.Lgs. n. 58/98 e delle relative norme di attuazione, con riferimento al sistema di profilatura della clientela, al sistema di mappatura dei prodotti e al processo di valutazione dell'adeguatezza, adottati per lo svolgimento dell'attività distributiva.</p> <p>Alla data del presente Prospetto, per quanto di conoscenza della SGR, non risultano ulteriori procedimenti amministrativi, né procedimenti giudiziari o arbitrati che possano</p> |

| | |
|-------------|---|
| | avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività del Fondo, della SGR e/o del Gruppo. |
| 16.7 | Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria della SGR |
| | Dal 31 dicembre 2018, data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale della SGR. |

SEZIONE XVII - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DEL FONDO

Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 18)

| | |
|-------------|--|
| 17.1 | <p>Il Fondo non ha ancora avviato la sua operatività per cui, alla data di redazione del Prospetto, non vi sono stati accadimenti significativi che hanno avuto, né vi sono alla data del presente Prospetto, accadimenti significativi che possano avere in futuro, ripercussioni importanti sul patrimonio del Fondo.</p> <p>Il Fondo può distribuire la Liquidità Distribuibile con le modalità descritte al successivo punto 18.2.2.</p> |
|-------------|--|

SEZIONE XVIII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE AL FONDO

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 19)

| | |
|---------------|---|
| 18.1 | Patrimonio del Fondo |
| | <p>L'Ammontare Minimo delle sottoscrizioni per il Fondo Feeder è pari a 15 milioni di Euro. L'ammontare obiettivo del Fondo Feeder è di Euro 30 milioni ("Ammontare Obiettivo"). Rimane inteso che la SGR può raccogliere sottoscrizioni anche per ammontari superiori fino a un importo massimo di Euro 40 milioni ("Hard Cap").</p> <p>Il Prospetto non contiene informazioni finanziarie sul Fondo, in quanto il Fondo è stato istituito in data 4 maggio 2018 e, da tale data, non ha ancora iniziato l'attività né redatto alcuna relazione di gestione.</p> |
| 18.2 | Regolamento del Fondo |
| | <p>La partecipazione al Fondo è disciplinata dal, e comporta l'accettazione del, Regolamento di gestione, che è reso disponibile gratuitamente agli investitori in occasione delle operazioni di sottoscrizione ed è pubblicato sul sito internet della SGR www.azimutliberaimpresa.it.</p> <p>Chiunque sia interessato può ottenere successivamente, a proprie spese, copia del Regolamento.</p> |
| 18.2.1 | Registro e numero di iscrizione. Oggetto e scopo del Fondo |
| | <p>I codici ISIN delle Quote del Fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Quote di Classe A: ISIN IT0005345381 – Quote di Classe B: ISIN IT0005345399 <p>Scopo del Fondo è l'incremento nel lungo periodo del valore del proprio patrimonio attraverso l'investimento, in misura pari ad almeno l'85% delle proprie attività, in quote del Fondo Multicomparto Italia 500 e, per la restante parte, in disponibilità liquide, secondo quanto dettagliatamente indicato - anche con riferimento alla politica di investimento del Fondo Multicomparto - nel Regolamento di gestione (cfr. art. 8).</p> |
| 18.2.2 | Classi di Quote, diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe |
| | <p>Il Fondo prevede l'emissione di due classi di Quote.</p> <p>Le Quote di classe A del Fondo sono destinate alla sottoscrizione da parte del pubblico indistinto ivi inclusi gli investitori professionali così come definiti dall'Articolo 1, comma 1, lettera (p), del Decreto.</p> <p>Le Quote di classe B del Fondo possono essere sottoscritte esclusivamente dalla Società di Gestione, dai soggetti delegati alla gestione, dai Manager e dalle Società di Manager.</p> <p>All'interno della stessa classe le Quote attribuiscono eguali diritti.</p> <p>Con riferimento ai diritti di <i>governance</i>, i Sottoscrittori delle Quote di classe A del Fondo Feeder si riuniscono in un'assemblea per deliberare sulle materie alla stessa riservate ai</p> |

| | |
|----------------------|--|
| | <p>sensi di legge e del Regolamento, secondo le regole di funzionamento stabilite dall'articolo 23 del Regolamento medesimo.</p> <p>Con riferimento ai diritti economici, gli Importi Allocabili nel patrimonio del Fondo Feeder sono distribuiti secondo l'ordine e i criteri che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli Importi Allocabili vengono riconosciuti interamente ai Sottoscrittori di Quote A e B del Fondo Feeder, in proporzione al numero di Quote possedute da ciascuno di essi, fino a che gli stessi non abbiano ricevuto, tenendo conto dei rimborsi parziali eventualmente già effettuati, un ammontare pari alla somma della totalità dei versamenti da essi effettuati a fronte della sottoscrizione delle rispettive Quote del Fondo Feeder; b) esaurito il pagamento di cui alla precedente lettera a), l'eventuale parte residua degli importi da distribuire verrà attribuita interamente ai Sottoscrittori di Quote A del Fondo Feeder, in proporzione al numero di quote possedute da ciascuno di essi, fino a che gli stessi non abbiano ricevuto un importo pari al 25% degli importi sottoscritti dai Sottoscrittori di Quote A del Fondo Feeder; c) esaurito il pagamento di cui alle precedenti lettere a) e b), l'eventuale parte residua degli importi da distribuire verrà attribuita ai Sottoscrittori di Quote B, fino a che gli stessi non raggiungano un importo pari al 20% degli importi distribuiti ai sensi della lettera b) che precede e della presente lettera c); d) esaurito il pagamento di cui alle precedenti lettere a), b) e c), l'eventuale parte residua di tali importi spetterà pari passu: <ul style="list-style-type: none"> i) quanto all'80% ai Sottoscrittori di Quote A del Fondo Feeder e, in proporzione al numero di Quote da essi rispettivamente possedute; e ii) quanto al 20% ai Sottoscrittori di Quote B del Fondo Feeder, in proporzione al numero di quote da essi rispettivamente possedute. <p>Gli importi di pertinenza delle Quote B del Fondo Feeder attribuiti ai sensi delle precedenti lettere c) e d(ii)), saranno accantonati su un conto vincolato a nome del Fondo e saranno liquidati ai rispettivi Sottoscrittori, proporzionalmente al numero di quote detenute, solo e sino a concorrenza dell'importo effettivamente di pertinenza sulla base dei dati effettivi disponibili al completamento della liquidazione del rispettivo Fondo.</p> |
| <p>18.2.3</p> | <p><i>Disposizioni del Regolamento del Fondo che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo del Fondo</i></p> |
| | <p>Non applicabile.</p> |

SEZIONE XIX - PRINCIPALI CONTRATTI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 20)

| | |
|-------------|---|
| 19.1 | Funzioni relative al Fondo e alla SGR affidate in outsourcing. |
| | <p>La SGR, ai sensi della disciplina dell'esternalizzazione di funzioni operative essenziali o importanti e ferma restando la propria responsabilità circa la corretta valutazione delle attività del Fondo, del calcolo del valore della Quota e della pubblicazione del relativo valore, ha delegato a BNP Paribas Secutities Services S.C.A. l'incarico del calcolo del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.</p> <p>La tenuta della contabilità della SGR è stata affidata in outsourcing alla società Area Due S.r.l.</p> <p>Si elencano di seguito i fornitori di funzioni operative essenziali e importanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • BNP Paribas Secutities Services S.C.A. per la fornitura di servizi di Fund Administration e Calcolo NAV degli OICR gestiti; • CESAM S.r.l. per la fornitura di servizi operativi di back office (acquisizione contratti e gestione partecipanti); • Quantyx Advisor Srl la funzione di valutazione dei beni dei fondi gestiti. |

SEZIONE XX - DOCUMENTI DISPONIBILI

(Regolamento (UE) 980/2019, Allegato 1, Sezione 21)

| 20.1 | Documenti Disponibili |
|------|--|
| | <p>La Società di Gestione mette a disposizione dei Sottoscrittori il Regolamento di gestione, il Prospetto ed il Priips Kid del Fondo presso la propria sede nonché sul proprio sito internet www.azimutliberaimpresa.it.</p> <p>La Società di Gestione mette altresì a disposizione con cadenza annuale, contestualmente alla Relazione di Gestione, le informazioni obbligatorie nei confronti dei Sottoscrittori di cui all'articolo 23, paragrafi 4, della direttiva 2011/61/UE, nonché gli aggiornamenti sulla composizione del portafoglio del Fondo, sull'attività di gestione svolta nel periodo e sui prevedibili sviluppi dell'attività di gestione.</p> <p>La Relazione Annuale, la Relazione Semestrale e la Situazione Contabile del Fondo (insieme i "Documenti Contabili"), sono messi a disposizione dei propri investitori, rispettivamente :</p> <ul style="list-style-type: none"> • entro 6 mesi dalla fine di ogni esercizio annuale (ovvero del minor periodo in relazione al quale si procede alla distribuzione dei proventi) • entro 2 mesi dalla fine del semestre di riferimento • con periodicità almeno pari all'emissione o rimborso delle Quote. <p>I Documenti Contabili sono resi disponibili presso la sede della SGR, nonché mediante inserimento nel sito internet della SGR www.azimutliberimpresa.it, con modalità che consentano la copia e la conservazione su supporto duraturo del documento elettronico.</p> <p>I Sottoscrittori hanno diritto di ottenere gratuitamente dalla SGR, anche a domicilio, ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza, copia della Relazione Annuale e della Relazione Semestrale. A tal fine i Sottoscrittori possono inoltrare apposita richiesta scritta presso la sede della SGR.</p> <p>Il recapito della SGR, cui potranno essere inoltrati eventuali esposti, richieste di chiarimenti, di informazioni o di invio della documentazione è il seguente:</p> <p>AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR S.p.A. Via Fiori Oscuri 5 20121 Milano Mail: azimutliberaimpresasgr@azimut.it</p> <p>Sul sito www.azimutliberaimpresa.it sono inoltre disponibili le informazioni sulla SGR e la documentazione relativa al Fondo.</p> |

SEZIONE XXI - OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 4, Sezione 1)

| | |
|-------------|--|
| 21.1 | Politica, strategia e obiettivi di investimento del Fondo |
|-------------|--|

a) Scopo e oggetto del Fondo

Scopo del Fondo è l'incremento nel lungo periodo del valore del proprio patrimonio attraverso l'investimento, in misura pari ad almeno l'85% delle proprie attività, in quote del Fondo Multicomparto Italia 500 e, per la restante parte, in disponibilità liquide.

b) Informazioni sulla sede di stabilimento degli OICR sottostanti

Il Fondo Multicomparto è un fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano, di tipo chiuso, rientrante nella categoria dei FIA non riservati, istituito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., con sede legale in Milano, via Fiori Oscuri 5 e per il quale è stata conferita dalla medesima SGR delega di gestione a P101 SGR SpA.

c) Tipi di attività in cui il Fondo può investire

Il Fondo Feeder Italia 500 investe nei 2 Comparti del Fondo Multicomparto denominati rispettivamente "START UP & PMI INNOVATIVE" e "PMI TECNOLOGICHE".

L'allocazione delle risorse del Fondo Multicomparto tra i due Comparti, in coerenza con le opportunità di investimento di tempo in tempo individuate, verrà effettuata nel rispetto delle seguenti percentuali:

- tra il 50% e fino al 70% degli importi sottoscritti nel Comparto "START-UP & PMI INNOVATIVE";
- tra il 30% e fino al 50% degli importi sottoscritti nel Comparto "PMI TECNOLOGICHE".

La SGR prevede di raggiungere l'allocazione sopra indicata nel termine massimo di 6 mesi dalla Data di Inizio Operatività del Fondo Multicomparto.

Si fornisce di seguito una descrizione dell'obiettivo e della strategia di investimento del Fondo Multicomparto Italia 500 e dei Comparti di cui lo stesso di compone.

(i) Caratteristiche comuni ai 2 Comparti del Fondo Multicomparto Italia 500

Scopo del Fondo Multicomparto è l'incremento del valore del suo patrimonio nel lungo periodo attraverso operazioni di Seed Capital, Early Stage e Late Stage in piccole e medie imprese operanti su tecnologie, prodotti e/o servizi riferibili ai settori delle tecnologie industriali e delle tecnologie digitali ("Imprese Target"), acquisendo principalmente quote del capitale con diritto di voto nelle stesse. Per piccole e medie imprese si intendono quelle che, quanto meno al momento dell'investimento, rispettano le seguenti condizioni:

- non sono ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato né a

partecipare a un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) (essendo dunque ammessi investimenti in Imprese Target di prossima quotazione in fase c.d. “pre-IPO”);

- impiegano meno di 250 dipendenti;
- hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro o un bilancio annuale totale non superiore a 43 milioni di Euro,

restando inteso che le Imprese Target che compongono gli attivi dei Comparti non sono esse stesse OICR.

Focus geografico delle Imprese Target

Le Operazioni di Investimento sono effettuate principalmente in imprese italiane, intendendosi per tali (i) le imprese costituite o aventi sede legale o la sede di direzione sul territorio italiano, (ii) le imprese residenti in Stati membri dell’UE/SEE con stabili organizzazioni nel territorio italiano. Il Fondo potrà altresì investire in holding costituite o aventi sede legale all’estero che detengono prevalentemente partecipazioni in imprese aventi le caratteristiche di cui ai precedenti punti (i) o (ii).

Se un’impresa si considera italiana al momento dell’investimento iniziale, essa continua a essere considerata tale anche in occasione di ogni eventuale operazione di investimento ulteriore. Possono, inoltre, essere realizzate Operazioni di Investimento in imprese non italiane, a condizione che le stesse siano stabilite in uno stato membro dell’unione europea o in uno stato terzo che a) non sia inserito dal Gruppo d’azione finanziaria internazionale contro il riciclaggio di capitali nell’elenco dei paesi e territori non cooperativi e b) abbia firmato un accordo con l’Italia ai sensi dell’articolo 26 del modello di convenzione fiscale sui redditi e sul patrimonio dell’OCSE e assicuri un efficace scambio di informazioni in materia fiscale, compresi eventuali accordi fiscali multilaterali.

Ambito di attività delle Imprese Target

Le Imprese Target oggetto di investimento opereranno su tecnologie, prodotti e/o servizi riferibili ai settori delle tecnologie industriali e delle tecnologie digitali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sistemi di movimentazione dei materiali automatici e la robotica avanzata, es. “robot collaborativi” o “cobot”;
- sistemi di produzione additiva che aumentano l’efficienza dell’uso dei materiali;
- augmented reality: sistemi di visione con realtà aumentata;
- cloud: implementazione di tutte le tecnologie cloud come lo storage online delle informazioni, l’uso del cloud computing, e di servizi esterni di analisi dati, ecc.;
- cyber-security: la sicurezza delle informazioni e dei sistemi che non devono essere alterati dall’esterno;
- big data analytics: tecniche di gestione di grandissime quantità di dati attraverso sistemi aperti che permettono previsioni o predizioni;

- fornitori di servizi e prodotti finanziari attraverso le più avanzate tecnologie dell'informazione (ICT);
- tecnologie per semplificare il settore assicurativo (Insuretech);
- tecnologie per supportare le aziende ad uniformarsi alle normative di riferimento (RegTech);
- algoritmi per automatizzare la consulenza sugli investimenti.

Natura delle operazioni di investimento dei 2 Comparti

Le operazioni di investimento avranno per oggetto, in via prevalente, l'acquisto e/o la sottoscrizione, direttamente o indirettamente, di:

- azioni, quote, strumenti finanziari partecipativi e in genere titoli rappresentativi del capitale di rischio di società;
- obbligazioni, altri titoli di debito e finanziamenti convertibili ovvero, con riferimento alle sole obbligazioni e altri titoli di debito sottoscritti e ai soli finanziamenti erogati in qualità di socio, anche non convertibili;
- qualsiasi altro titolo che permetta di acquisire gli strumenti e prodotti indicati nei precedenti punti (i) e (ii);
- contratti di opzione aventi per oggetto l'acquisto e/o la sottoscrizione degli strumenti e prodotti indicati nei precedenti punti i, ii e iii.

Il Fondo Multicomparto può inoltre concedere prestiti senza vincoli di forma tecnica, ove gli stessi siano funzionali o complementari all'acquisto o alla detenzione da parte del Fondo delle società in portafoglio (es. concessione di finanziamenti soci, partecipazione ad altre operazioni di finanziamento assimilabili ad investimenti in capitale di rischio o ad operazioni di "bridge financing" e di leveraged buy out, ecc.).

L'acquisto e la sottoscrizione degli strumenti finanziari sopra previsti è finalizzata al conseguimento di guadagni attraverso il successivo realizzo delle partecipazioni possedute entro l'orizzonte temporale proprio degli investimenti di venture capital.

Gli attivi di ciascun Comparto potranno essere investiti, in misura massima inferiore al 15%, in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o controparte. Non possono essere realizzati investimenti in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Si precisa che durante il periodo di liquidazione del Fondo Multicomparto, ivi incluso l'eventuale Periodo di Grazia, potrebbe non risultare possibile rispettare le norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio applicabili al Fondo Multicomparto.

Ferme le caratteristiche comuni ai Comparti sopra descritte, l'allocazione tra gli stessi è strettamente connessa alla configurazione soggettiva delle Imprese Target. In

particolare, gli strumenti finanziari emessi/riconducibili a Imprese Target aventi i requisiti per essere classificate come “Start-up Innovative” o “PMI Innovative”, possono essere inclusi tra gli attivi del solo Comparto START-UP E PMI INNOVATIVE.

(ii) Limiti specifici del Comparto START-UP & PMI INNOVATIVE

Fermo quanto rappresentato al precedente punto (i) “Fondo Multicomparto Italia 500”, nella gestione del Comparto “START-UP & PMI INNOVATIVE” verrà adottato uno stile di gestione di tipo attivo, attraverso l’investimento diretto o indiretto in Imprese Target altamente innovative che possano qualificarsi quali: a) start-up Innovative ai sensi dell’art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (“Start-up Innovative”); b) piccole e medie imprese innovative, ai sensi dell’art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 (“PMI Innovative”).

In tale prospettiva, il Comparto rileverà quale OICR “qualificato” ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali previsti dalla normativa rilevante.

(iii) Limiti specifici del Comparto PMI TECNOLOGICHE

Nella gestione del Comparto PMI TECNOLOGICHE verrà adottato uno stile di gestione di tipo attivo, attraverso l’investimento diretto o indiretto in Imprese Target operanti su tecnologie, prodotti e/o servizi riferibili ai settori delle tecnologie industriali e delle tecnologie digitali.

Operazioni escluse dall’ambito di investimento dei 2 Comparti

Si precisa da ultimo che entrambi i Comparti non investiranno, né garantiranno o altrimenti presteranno supporto finanziario o di altro tipo, direttamente o indirettamente, a:

- a) società che svolgono attività economiche illecite (ovvero, qualsiasi tipo di produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili al Fondo, incluso, senza limitazioni, la clonazione umana a scopi riproduttivi);
- b) società la cui attività consiste in: produzione e commercio di tabacco; produzione e commercio di bevande alcoliche distillate (escludendo, a scanso di equivoci, vino e birra) e prodotti correlati;
- c) giochi d’azzardo e scommesse (inclusi casinò, casinò online, scommesse via Internet e simili);
- d) produzione e commercio di armi e munizioni di qualsiasi tipo;
- e) “compro oro” e il commercio di metalli preziosi;
- f) produzione e commercio di materiale pornografico;
- g) produzione e commercio di soluzioni elettroniche e /o programmi che siano specificatamente congeniati per permettere illegalmente (x) l’accesso a reti

| | |
|--|--|
| | <p>elettroniche; o (y) lo scarico di dati in formato elettronico;</p> <p>h) la ricerca, lo sviluppo e/o l'applicazione tecnica di programmi, soluzioni elettroniche o altre attività che hanno l'obiettivo specifico di supportare una qualsiasi delle attività indicate nelle lettere da (a) a (g) di cui sopra, o che permettere illegalmente l'accesso a reti elettroniche o lo scarico di dati in formato elettronico;</p> <p>i) società che manifestamente non garantiscono il pieno rispetto dei diritti umani;</p> <p>j) banche, intermediari finanziari, società di investimento, compagnie assicurative, società di partecipazione finanziaria o mista, e altri soggetti autorizzati a svolgere attività finanziaria verso il pubblico e soggetti alla supervisione di autorità indipendenti di vigilanza nel settore finanziario o assicurativo, quando tali soggetti svolgano tale attività nelle forme e nelle modalità tradizionalmente adottate sul mercato, restando quindi inteso che il Fondo può investire in tali soggetti quando la relativa attività di impresa sia caratterizzata dall'utilizzo di tecniche, strumenti o modalità innovative. Fermo quanto sopra, il presente limite di investimento non si applica a società che forniscono, in via esclusiva, i seguenti servizi: servizi di investimento; servizi di pagamento; intermediazione assicurativa o creditizia; società immobiliari; società soggette a procedure concorsuali.</p> <p>Inoltre entrambi i Comparti non investiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in operazioni di turnaround, ad eccezione delle imprese che abbiamo già intrapreso e/o realizzato un processo di turnaround e presentino concrete possibilità di rilancio, anche attraverso un nuovo gruppo manageriale e/o societario, e con il supporto già acquisito di nuova finanza di impresa; • in incubatori e altri acceleratori d'impresa. <p><i>d) Tecniche che il Fondo può utilizzare e tutti i rischi associati, unitamente alle circostanze in cui può utilizzare la leva finanziaria</i></p> <p>La politica di investimento del Fondo Feeder Italia 500 prevede di investire almeno l'85% delle proprie attività in quote dei Comparti del Fondo Multicomparto Italia 500.</p> <p>Nella gestione di tali Comparti verrà adottato uno stile di gestione di tipo attivo, attraverso l'investimento diretto o indiretto in Imprese Target che rispettano i requisiti e le caratteristiche di cui al precedente paragrafo 21.1 lett. c).</p> <p>Le Operazioni di Investimento potranno essere realizzate utilizzando veicoli societari partecipati dal Fondo Multicomparto, anche congiuntamente con altri co-investitori, costituiti allo scopo esclusivo di acquistare e/o sottoscrivere gli strumenti delle Imprese Target. Rimane inteso che tali veicoli societari possono assumere finanziamenti nei limiti in cui il Fondo Multicomparto non possa subire perdite potenziali superiori agli ammontari investiti in detti veicoli societari.</p> |
|--|--|

| | |
|-------------|---|
| | <p>Nella gestione del Fondo Feeder e dei Comparti del Fondo Multicomparto Italia 500 sono esclusi l'utilizzo di strumenti finanziari derivati e il ricorso alla leva finanziaria.</p> <p>e) Tipi e fonti di leva finanziaria autorizzati e rischi associati</p> <p>Non applicabile.</p> <p>f) Eventuali restrizioni all'uso della leva finanziaria e disposizioni relative al riutilizzo di garanzie finanziarie e di attività</p> <p>Non applicabile.</p> <p>g) Livello massimo della leva finanziaria che può essere utilizzato per conto del Fondo</p> <p>Non applicabile.</p> |
| 21.2 | Procedure con cui il Fondo può modificare la propria strategia e/o politica di investimento |
| | <p>Eventuali modifiche alla politica di investimento del Fondo e, conseguentemente, al Regolamento di gestione sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione della SGR nell'interesse dei partecipanti e sottoposte, ai sensi delle disposizioni di tempo in tempo vigenti, all'approvazione della Banca d'Italia secondo le regole dalla stessa previste.</p> <p>Tutte le modifiche del Regolamento sono tempestivamente comunicate a ciascun Partecipante a cura della SGR con comunicazione scritta recante indicazione della relativa data di efficacia e tramite il sito internet della SGR www.azimutliberaimpresa.it.</p> <p>La SGR provvede a fornire gratuitamente una copia del Regolamento modificato ai Sottoscrittori che ne facciano richiesta, anche mediante tecniche di comunicazione a distanza.</p> |
| 21.3 | Limiti della leva finanziaria utilizzabile dal Fondo |
| | Il Fondo non ricorre alla leva finanziaria. |
| 21.4 | Status del Fondo sotto il profilo della regolamentazione e nome dell'autorità di regolamentazione del paese di registrazione |
| | <p>Il Fondo è un fondo comune d'investimento ossia un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di Partecipanti e investite in strumenti finanziari.</p> <p>Il Fondo è istituito quale OICR Feeder ai sensi all'art. 1, lett. m-novies del TUF, ossia quale OICR che investe le proprie attività totalmente o in prevalenza in un OICR master.</p> <p>Il Fondo è un Fondo di Investimento Alternativo ai sensi della Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi.</p> |

| | |
|--------------------|--|
| | <p>Il Fondo comune di investimento costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli Partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR. Delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo.</p> <p>Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della SGR o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del depositario o del sub-depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi. La SGR non può in alcun caso utilizzare, nel proprio esclusivo interesse o nell'interesse di terzi, i beni di pertinenza dei fondi gestiti.</p> <p>La SGR, nella gestione del patrimonio del Fondo, si attiene alle norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio disposte, con riferimento ai fondi chiusi mobiliari non riservati, dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.</p> <p>Data la natura di tipo "chiuso" del Fondo l'investimento nelle quote del Fondo è da considerarsi illiquido. Non è infatti previsto a carico del Fondo né della SGR un obbligo di rimborso o di riacquisto delle quote prima della scadenza del Fondo. Resta ferma, inoltre, la facoltà della SGR di deliberare rimborsi parziali pro-quota secondo le modalità previste dal Regolamento.</p> <p>Il Fondo è soggetto ad autorizzazione e vigilanza della Banca d'Italia, nonché alla vigilanza della Consob.</p> |
| <p>21.5</p> | <p>Profilo dell'investitore tipico per cui il Fondo è pensato</p> |
| | <p>La SGR ha individuato il mercato di riferimento potenziale delle Quote di classe A del Fondo.</p> <p><i>Il profilo dell'investitore tipico al dettaglio (cd. "retail") del Fondo - cui sono riservate le Quote di classe A - si può identificare sulla base delle seguenti caratteristiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> A. <i>sia disposto ad immobilizzare le somme investite per un lungo periodo di tempo almeno pari alla durata pluriennale del Fondo; conseguentemente il Fondo non è adatto a investitori con orizzonte temporale breve e medio;</i> B. <i>abbia una situazione finanziaria che consenta ai clienti di sopportare le eventuali perdite derivanti dall'investimento nel Fondo;</i> C. <i>sia capace di sopportare le perdite anche fino all'intero ammontare investito, in quanto il Fondo non è garantito ed è caratterizzato da un profilo di rischio alto;</i> D. <i>sia un investitore "avanzato" con una conoscenza ed esperienza "medio-alta" o "alta" che gli consenta di comprendere appieno le caratteristiche del Fondo, le strategie d'investimento adottate dalla SGR e i rischi ad esse connessi;</i> E. <i>abbia un obiettivo di crescita del capitale investito significativa – anche a fronte di una variabilità dei rendimenti in caso di andamenti negativi dei mercati - o almeno discreta, accettando in tal caso un rischio medio-alto o alto.</i> |

| | |
|-------------|---|
| | Inoltre, la partecipazione al Fondo non deve rappresentare per l'investitore "retail" l'unica forma d'investimento di natura finanziaria e lo stesso deve pertanto disporre di un patrimonio che gli permetta di allocare una quota adeguata e coerente con l'entità del proprio risparmio, nonché di mantenere una diversificazione degli investimenti coerente con il proprio portafoglio anche considerando che la sottoscrizione minima al Fondo per l'investitore al dettaglio è pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila). |
| 21.6 | Approvazione del Prospetto da parte dell'autorità competente |
| | <p>Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., dichiara e attesta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) il Prospetto è stato approvato dalla Consob in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (ii) Consob approva tale Prospetto solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (iii) tale approvazione non deve essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del Prospetto. |

SEZIONE XXII - RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 4, Sezione 2)

| | |
|-------------|--|
| 22.1 | Restrizioni all'investimento applicabili al Fondo |
| | <p>Il Fondo Feeder si propone di investire almeno l'85% delle proprie attività in quote del Fondo Multicomparto. La Società di Gestione procede al raggiungimento di tale allocazione nel termine massimo di 6 mesi dalla Data di Inizio Operatività del Fondo Feeder.</p> <p>Nelle more della costruzione di tale allocazione è consentito l'investimento in liquidità o strumenti del mercato monetario/ depositi a breve termine in coerenza con i limiti di investimento previsti dalla normativa pro tempore vigente.</p> <p>Si precisa, inoltre, che durante il periodo di liquidazione del Fondo, ivi incluso l'eventuale Periodo di Grazia, potrebbe non risultare possibile rispettare le norme prudenziali di contenimento e frazionamento dei rischi previsti dal Regolamento e della normativa vigente.</p> <p>Per una descrizione delle restrizioni e dei limiti agli investimenti del Fondo Multicomparto Italia 500 e dei Comparti di cui lo stesso si compone si rimanda al successivo paragrafo 22.5.</p> |
| 22.2 | Ulteriori informazioni |
| | <p><i>a) Investimento, diretto o indiretto, in, o prestito superiore al 20% delle attività lorde del Fondo a, un unico emittente sottostante (ivi comprese le imprese figlie o le imprese collegate dell'emittente sottostante)</i></p> <p>Il Fondo Feeder si propone di investire almeno l'85% delle proprie attività in quote del Fondo Multicomparto.</p> <p>Per ogni informazione rilevante relativa al Fondo Multicomparto Italia 500 e ai Comparti di cui lo stesso si compone si rimanda al successivo paragrafo 22.5.</p> <p><i>b) Investimento superiore al 20% delle attività lorde del Fondo in uno o più OICR che a loro volta investano più del 20 % delle attività lorde in altri OICR (di tipo aperto e/o chiuso);</i></p> <p>Non applicabile. Il Fondo Multicomparto non investirà una parte superiore al 20% del patrimonio di ciascun dei propri Comparti in altri OICR.</p> <p><i>c) Attività lorde del Fondo superiori al 20% del relativo patrimonio che dipendano dall'affidabilità creditizia o dalla solvibilità di una delle controparti (ivi comprese imprese figlie o imprese collegate).</i></p> <p>Non applicabile.</p> |

| | |
|-------------|---|
| 22.3 | Investimento in misura superiore al 20% delle attività lorde del Fondo in altri OICR |
| | Per le informazioni relative al Fondo Multicomparto Italia 500 – in cui saranno investite almeno l’85% delle attività del Fondo Feeder Italia 500 - e ai Comparti di cui lo stesso si compone si rimanda al successivo paragrafo 22.5. |
| 22.4 | Accordi relativi a garanzie collaterali a copertura della quota di esposizione nei confronti di una controparte superiore al 20% delle attività lorde del Fondo |
| | Non applicabile. |
| 22.5 | Investimento in misura superiore al 40% delle attività lorde del Fondo in un altro OICR |
| | <p>Il Fondo Feeder si propone di investire almeno l’85% delle proprie attività in quote del Fondo Multicomparto.</p> <p>Con riferimento al Fondo Multicomparto, l’attività di investimento è sottoposta ai limiti, ai divieti e alle norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio previsti dalla Banca d'Italia per i FIA chiusi non riservati a investitori professionali (Regolamento Bdl, Sezione V, Capitolo III, Titolo V) nonché ai limiti contenuti nel Regolamento (cfr. Art. 8.2).</p> <p>In particolare, gli attivi di ciascun comparto del Fondo Multicomparto saranno investiti, nel rispetto della politica, degli obiettivi e della strategia di investimento descritta alla sezione 21.1 del presente Prospetto, nella misura massima inferiore al 15% in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell’emittente o controparte. Non possono essere realizzati investimenti in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.</p> <p>Si precisa che durante il periodo di liquidazione del Fondo Multicomparto, ivi incluso l’eventuale Periodo di Grazia nella fase di completamento dello smobilizzo degli investimenti del Fondo Multicomparto potrebbe non risultare possibile rispettare le norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio applicabili al Fondo Multicomparto previsti dal Regolamento e della normativa vigente.</p> <p>Il Fondo Multicomparto si riserva il diritto di co-investimento con altri fondi e iniziative in cui risulti essere coinvolta la SGR o il Gestore Delegato. In particolare il Fondo Multicomparto potrà co-investire, secondo condizioni omogenee, con fondi di investimento alternativi chiusi mobiliari gestiti dal Gestore Delegato (i “Co-Investitori”), quali il fondo chiuso mobiliare riservato istituito e gestito dallo stesso Gestore Delegato denominato “Programma 102” e la società di investimento a capitale fisso (SICAF) gestita dal Gestore Delegato e denominata “Programma 101 SICAF S.p.A.”, così come ogni altro OICR che è o sarà in futuro gestito dal medesimo Gestore Delegato.</p> |

| | |
|-------------|---|
| | <p>Le operazioni di co-investimento, realizzate con i Co-Investitori saranno realizzate, come previsto dall'articolo 8.2.1.6 del Regolamento, sulla base di specifici accordi di co-investimento che rifletteranno i seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. condizioni e termini economici dell'investimento da parte del Fondo Multicomparto equivalenti a quelli riconosciuti ai Co-Investitori; ii. proporzionale ripartizione dei costi di investimento tra il Fondo Multicomparto e il Co-Investitore; iii. garantire che le operazioni di co-investimento avvengano in una proporzione che sia predefinita fra il Fondo Multicomparto e il Co-Investitore. <p>Il Fondo Multicomparto non investirà una parte superiore al 40% del patrimonio di ciascun dei propri Comparti in un altro OICR</p> |
| 22.6 | Investimento diretto in materie prime |
| | Non applicabile. |
| 22.7 | Descrizione del patrimonio immobiliare del Fondo |
| | Non applicabile. |
| 22.8 | Strumenti finanziari derivati/ Strumenti del mercato monetario/ Valute |
| | <p>Nella gestione del Fondo Feeder è escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.</p> <p>Il Fondo nelle more dell'allocazione di almeno l'85% dei propri attivi nel Fondo Multicomparto - potrà investire in liquidità o strumenti del mercato monetario/ depositi a breve termine in coerenza con i limiti di investimento previsti per i fondi chiusi mobiliari non riservati previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.</p> <p>È previsto che gli investimenti vengano effettuati in strumenti finanziari principalmente denominati in Euro.</p> |

SEZIONE XXIII - FORNITORI DI SERVIZI DEL FONDO

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 4, Sezione 3)

| Oneri e spese a carico del Fondo. | |
|--|---|
| Le spese a carico del Fondo Feeder sono: | |
| <ul style="list-style-type: none"> - la Commissione di Gestione da corrispondere alla SGR, indicata nella seguente tabella, calcolata con riferimento a ciascun Giorno di Valutazione, | |
| Fondo | Commissione di gestione su base annua (in %) |
| Fondo Feeder Italia 500 | 4,00% |
| La commissione di gestione del Fondo è calcolata - in funzione del numero dei giorni - sulla base: | |
| <ul style="list-style-type: none"> - dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo - al netto della quota parte dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo Multicomparto durante il Periodo di Investimento¹; - del valore complessivo delle attività del Fondo (risultante dall'ultimo valore Quota rettificato delle plusvalenze non realizzate, rispetto al loro costo storico, sui beni non ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato) al termine del Periodo di Investimento. | |

¹ Si fornisce di seguito un esempio - in forma tabellare – relativo alla modalità di applicazione della Commissione di Gestione nell'ambito del complessivo Sistema Italia 500.

L'esempio sotto riportato si basa sulle seguenti ipotesi:

- il Fondo Feeder abbia raggiunto l'Hard Cap di raccolta delle Sottoscrizioni (pari ad Euro 40 milioni)
- l'investimento nel Fondo Master sia pari all'85% di quanto raccolto dal Fondo Feeder (pari ad Euro 34 milioni)
- l'allocazione delle risorse del Fondo Master tra i due comparti che lo compongono è pari al 50% (pari ad Euro 17 milioni sul Comparto "START UP & PMI INNOVATIVE" e ad Euro 17 milioni sul Comparto "PMI TECNOLOGICHE")

| SISTEMA ITALIA 500 | EURO | IMPORTO COMMISSIONE DI GESTIONE (su base annua) | % COMMISSIONE DI GESTIONE (su base annua) |
|--|---------------|--|--|
| A Ammontare raccolto sul Fondo Feeder | 40.000.000,00 | cfr. sotto | |
| B Ammontare investito nel Fondo Multicomparto (= 85% *A) | 34.000.000,00 | cfr. sotto | |
| di cui | | | |
| C Ammontare investito nel Comparto START UP & PMI INNOVATIVE (= 50%*B) | 17.000.000,00 | 680.000,00 | 4,00% |
| D Ammontare investito nel Comparto PMI TECNOLOGICHE (= 50%*B) | 17.000.000,00 | 680.000,00 | 4,00% |
| E Ammontare residuo sul Fondo Feeder (= A-B) | 6.000.000,00 | 240.000,00 | 4,00% |
| F COMMISSIONI DI GESTIONE "SISTEMA ITALIA 500" (su base annua) | | 1.600.000,00 | 4,00% |

La Commissione di Gestione è accantonata nel semestre di riferimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo entro cinque giorni dalla data di pubblicazione del valore di ciascuna quota del semestre di riferimento. A fini di chiarezza, si specifica che per il periodo intercorrente tra la Data di Inizio Operatività del Fondo e la fine del primo semestre in cui tale data è ricompresa, la Commissione di Gestione sarà calcolata sull'Ammontare Sottoscritto.

La Commissione di Gestione comprende il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota, a totale carico della SGR, pari allo 0,02% su base annua.

Resta inteso che l'importo complessivo delle Commissioni di Gestione (a valere sul Fondo Feeder e sul Fondo Master), incassate dalla Società di Gestione non potrà superare un importo pari al 30% dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto nel Fondo Feeder (cd "Fee Cap").

Con riferimento alla parte degli attivi del Fondo Feeder investita nei Comparti del Fondo Multicomparto, non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote del Fondo Multicomparto. Coerentemente, ai fini del computo della Commissione di Gestione del Fondo Feeder, non rileverà la parte degli attivi del Fondo Feeder investita nei Comparti del Fondo Multicomparto.

Ai dipendenti, ai consulenti finanziari, ai collaboratori e agli ex-dipendenti/ex-collaboratori (purchè muniti di documentazione attestante la pregressa appartenenza al Gruppo) delle Società del Gruppo Azimut ed agli amministratori delle SGR del Gruppo Azimut che sottoscrivono Quote del Fondo, verrà retrocessa – fino ad un massimo del 50% la Commissione di Gestione sopra indicata.

- la commissione da riconoscere al Depositario per le funzioni da questo svolte. Tale commissione è calcolata sul valore complessivo netto di ciascun Fondo ultimo disponibile (derivante dalla sommatoria dei valori complessivi netti delle rispettive Classi di Quote), al netto delle plusvalenze non realizzate rispetto al costo storico per i beni non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentari, ed è pari a 0,04% su base annua. Tale commissione è comprensiva dei diritti di custodia e amministrazione degli strumenti finanziari, pari allo 0,003%. Ai fini del computo della commissione di competenza del Depositario del Fondo Feeder, non rileverà la parte degli attivi del Fondo Feeder investita nei compartimenti del Fondo Multicomparto. I valori indicati delle commissioni sono da intendersi soggetti a IVA secondo la normativa vigente. Le commissioni sopra indicate si intendono vigenti a partire dalla Data di Inizio Operatività del Fondo e vengono corrisposte al Depositario trimestralmente il giorno 15 del mese successivo a ciascun trimestre di riferimento;

- le spese di predisposizione, revisione e certificazione della contabilità e dei rendiconti del Fondo ivi compresi quello finale di liquidazione;
- i compensi dovuti e gli oneri di legge sostenuti per la gestione amministrativa dei partecipanti al Fondo, nonché le spese relative alla predisposizione dei prospetti periodici del Fondo (Relazioni Annuali e Semestrali) ed alle segnalazioni obbligatorie alle Autorità di Vigilanza del Fondo;

- le eventuali spese di pubblicazione e comunicazione del valore unitario delle Quote del Fondo e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle Quote;
- il "contributo di vigilanza" versato annualmente alla Consob e/o ad altre autorità in relazione al Fondo;
- i costi e le spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative contratte nell'esclusivo interesse del Fondo;
- i costi inerenti allo scioglimento e alla liquidazione del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo delle disponibilità del Fondo.

Le spese a carico del Fondo Multicomparto sono:

- la Commissione di Gestione, indicata nella seguente tabella, calcolata con riferimento a ciascun Giorno di Valutazione, sulla base (a) della quota parte dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo Multicomparto durante il Periodo di Investimento e (b) del valore complessivo delle attività del Fondo Multicomparto (risultante dall'ultimo valore Quota rettificato delle plusvalenze non realizzate, rispetto al loro costo storico, sui beni non ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato) al termine del Periodo di Investimento. La Commissione di Gestione è accantonata nel semestre di riferimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo entro cinque giorni dalla data di pubblicazione del valore di ciascuna quota del semestre di riferimento. A fini di chiarezza, si specifica che per il periodo intercorrente tra la Data di Inizio Operatività del Fondo e la fine del primo semestre in cui tale data è ricompresa, la Commissione di Gestione sarà calcolata sull'Ammontare Sottoscritto.

| Fondo | Commissione di gestione su base annua (in %) |
|--|---|
| Fondo Multicomparto - Comparto Start Up & PMI Innovative | 4,00% |
| Fondo Multicomparto - Comparto PMI TECNOLOGICHE | 4,00% |

La commissione di gestione comprende il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota, a totale carico della SGR, pari allo 0,02% su base annua.

Resta inteso che l'importo complessivo delle Commissioni di Gestione incassate dalla Società di Gestione, non potrà superare un importo pari al 30% dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto nel Fondo Feeder (cd "Fee Cap").

Con riferimento alla parte degli attivi del Fondo Feeder investita nei Comparti del Fondo Multicomparto, non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla

sottoscrizione ed al rimborso delle quote del Fondo Multicomparto. Coerentemente, ai fini del computo della Commissione di Gestione del Fondo Feeder, non rileverà la parte degli attivi del Fondo Feeder investita nei Comparti del Fondo Multicomparto.

- gli oneri relativi alle operazioni di investimento e disinvestimento sostenute dal Fondo Multicomparto, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le business due diligence, i costi relativi a prestazioni professionali rese da terzi per assistenza fiscale, legale, contabile, notarile e ambientale, le commissioni di intermediazione. Tali oneri saranno integralmente a carico del Fondo ove l'operazione di investimento o disinvestimento sia stata effettuata dal Fondo. Gli oneri relativi a Operazioni di Investimento/Disinvestimento non concluse restano a carico della SGR;
- la commissione da riconoscere al Depositario per le funzioni da questo svolte. Tale commissione è calcolata sul valore complessivo netto di ciascun Fondo ultimo disponibile (derivante dalla sommatoria dei valori complessivi netti delle rispettive Classi di Quote), al netto delle plusvalenze non realizzate rispetto al costo storico per i beni non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentari, ed è pari a 0,04% su base annua. Tale commissione è comprensiva dei diritti di custodia e amministrazione degli strumenti finanziari, pari allo 0,003%. Ai fini del computo della commissione di competenza del Depositario del Fondo Feeder, non rileverà la parte degli attivi del Fondo Feeder investita nei compartimenti del Fondo Multicomparto.

Il compenso minimo annuo da riconoscere al Depositario, non potrà essere in ogni caso inferiore ad Euro 10.000 per ciascun Comparto del Fondo Multicomparto (Comparto Start Up & PMI Innovative e Comparto PMI TECNOLOGICHE). I valori indicati delle commissioni sono da intendersi soggetti a IVA secondo la normativa vigente. Le commissioni sopra indicate si intendono vigenti a partire dalla Data di Inizio Operatività del Fondo e vengono corrisposte al Depositario trimestralmente il giorno 15 del mese successivo a ciascun trimestre di riferimento;

- le spese di predisposizione, revisione e certificazione della contabilità e dei rendiconti dei Fondi ivi compresi quello finale di liquidazione;
- i compensi dovuti e gli oneri di legge sostenuti per la gestione amministrativa dei partecipanti al Fondo, nonché le spese relative alla predisposizione dei prospetti periodici del Fondo (Relazioni Annuali e Semestrali) ed alle segnalazioni obbligatorie alle Autorità di Vigilanza dei Fondi;
- le eventuali spese di pubblicazione e comunicazione del valore unitario delle Quote dei Fondi/Comparti e dei prospetti periodici dei Fondi;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell’esclusivo interesse dei Fondi;
- gli oneri fiscali di pertinenza dei Fondi;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle Quote;
- il “contributo di vigilanza” versato annualmente alla Consob e/o ad altre autorità in relazione ai Fondi;
- i costi e le spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative contratte nell’esclusivo interesse dei Fondi;
- i costi inerenti allo scioglimento e alla liquidazione dei Fondi.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo delle disponibilità dei Fondi.

Oneri a carico dei partecipanti

La SGR non applica alcuna commissione di sottoscrizione in relazione alle Quote dei Fondi. La SGR non applica alcun diritto fisso di partecipazione ai Fondi.

Sono a carico dei singoli Sottoscrittori:

- le spese per la consegna di copia del Regolamento successiva alla prima;
- le spese relative alla trasmissione del mezzo di pagamento prescelto dal sottoscrittore per la riscossione dei proventi posti in distribuzione o delle somme derivanti da operazioni di rimborso parziale o finale. Tali costi si limitano alla copertura degli oneri effettivamente sostenuti;
- le spese di gestione dell’eventuale conto corrente intestato alla SGR da accendere presso il Depositario a fronte del mancato ritiro delle somme rivenienti da operazioni di distribuzione dei proventi, rimborso parziale o finale;
- le spese di emissione, spedizione, trasformazione nonché di annullamento di ciascun Certificato Nominativo, in luogo del Certificato Cumulativo, pari a Euro 100 per ogni certificato emesso;
- gli eventuali oneri fiscali connessi con la sottoscrizione delle Quote ed il suo perfezionamento;
- le eventuali spese legate alle distribuzioni in liquidità ai Sottoscrittori.

23.1

Benefici a favore di prestatori di servizi al Fondo, sulla base di accordi conclusi

| | |
|-------------|--|
| | <p>La SGR non ha stipulato accordi né con altri intermediari né con soggetti terzi per il riconoscimento di utilità a favore della SGR medesima in relazione alla gestione del Fondo.</p> <p>La SGR retrocede al soggetto collocatore una quota parte delle Commissioni di Gestione complessive (a valere sul Fondo Feeder e sul Fondo Master) percepite dalla SGR medesima. In particolare, tale quota parte corrisponde al 25% delle Commissioni di Gestione complessive.</p> <p>Tale compenso è volto a remunerare il soggetto collocatore per la prestazione del servizio di collocamento delle quote del Fondo e del servizio di consulenza nonché per le attività di assistenza fornite al cliente, successivamente alla sottoscrizione delle quote del Fondo e per l'intera durata dell'investimento.</p> <p>Il collocatore delle quote del Fondo è Azimut Capital Management SGR SpA, appartenente al Gruppo Azimut.</p> <p>Si precisa inoltre che la Commissione di Gestione comprende il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota, così come precisato al paragrafo "Oneri e spese a carico del Fondo".</p> |
| 23.2 | Commissione che il Fondo deve corrispondere direttamente o indirettamente, che non può essere calcolata conformemente al punto 23.1 e che è, o potrebbe essere, significativa |
| | Non applicabile; non sono previste ulteriori commissioni rispetto a quanto previsto al precedente punto 23.1. |
| 23.3 | Qualora un fornitore di servizi del Fondo riceva benefici da terzi (diversi dal Fondo) per servizi prestati al Fondo, e qualora tali benefici non possano essere destinati all'organismo di investimento collettivo, dichiarare tale fatto, fornire il nome dei terzi, se noto, e descrivere la natura dei benefici |
| | Alla data del Prospetto non risultano in essere benefici legati alla fattispecie prevista |
| 23.4 | Identità dei prestatori di servizi e descrizione dei loro obblighi e dei diritti dell'investitore |
| | <p>I prestatori di servizi del Fondo Feeder sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – BNP Paribas Secutities Services S.C.A., per la fornitura di servizi di Fund Administration e Calcolo NAV; – Azimut Capital Management SGR S.p.A., per la distribuzione delle Quote del Fondo Feeder. |

| | |
|--------------------|---|
| <p>23.5</p> | <p>Descrizione di potenziali conflitti di interessi significativi di ognuno dei fornitori di servizi dell'organismo di investimento collettivo tra gli obblighi cui sono tenuti nei confronti dell'organismo di investimento collettivo e gli obblighi nei confronti di terzi e i loro ulteriori interessi. Descrizione dei meccanismi in vigore per risolvere tali potenziali conflitti</p> |
| | <p>In relazione ai prestatori di servizi del Fondo sopra individuati ed ai potenziali conflitti di interesse che potrebbero sorgere in sede di esecuzione del mandato a loro conferito, la SGR vincola contrattualmente tali controparti al rispetto della Policy in materia di conflitti di interesse adottata dalla SGR stessa, nonché, trattandosi a loro volta di soggetti vigilati, al puntuale rispetto delle normativa vigente.</p> <p>La SGR, al fine di commercializzare il Fondo Feeder, si avvale di collocatori terzi appartenenti al proprio Gruppo, prevedendo che la remunerazione associata a tale servizio avvenga tramite retrocessione di parte delle commissioni complessivamente addebitate al patrimonio del Fondo Feeder e del Fondo Multicomparto. Inoltre, la definizione dell'importo delle retrocessioni relative al Fondo avviene in conformità alla prassi di mercato.</p> <p>Si precisa inoltre che il Fondo Multicomparto, si riserva il diritto di co-investimento con altri fondi e iniziative in cui risulti essere coinvolto P101 SGR SpA. Tale co-investimento potrà avvenire esclusivamente nel rispetto dei principi fissati dal Regolamento di Gestione dei Fondi.</p> |

SEZIONE XXIV - GESTORE DEGLI INVESTIMENTI/CONSULENTI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 4, Sezione 4)

| | |
|-------------|--|
| 24.1 | Gestore degli investimenti |
| | <p>Alla data del presente Prospetto, la SGR non ha conferito alcuna delega di gestione per il Fondo Feeder. La SGR ha conferito delega di gestione per i Comparti “START UP & PMI INNOVATIVE” e “PMI TECNOLOGICHE” del Fondo Multicomparto a P101 SGR S.p.A., iscritta presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Milano al numero 08154120961 e iscritta al n. 148 della sezione dedicata ai gestori di fondi di investimento alternativi dell’Albo tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’art. 35 del TUF e al n. 2 della sezione dedicata ai gestori italiani EuVECA del predetto Albo ai sensi dell’art. 4 <i>quinquies</i> del TUF, CODICE LEI 8156008803°9F3079370.</p> |
| 24.2 | Consulenti per l’investimento delle attività dell’organismo di investimento collettivo |
| | <p>Alla data del presente Prospetto, la SGR non beneficia di alcuna attività resa da consulenti esterni ai fini dell’adozione delle proprie scelte di investimento inerenti il patrimonio del Fondo.</p> |

SEZIONE XXV - CUSTODIA

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 4, Sezione 5)

| 25.1 | Modalità di custodia delle attività del Fondo e soggetto responsabile |
|------|---|
| | <p>L'incarico di Depositario del Fondo è stato conferito a BNP Paribas Securities Services.</p> <p><i>(a) Informazioni sul Depositario</i></p> <p><u>Denominazione legale e commerciale</u></p> <p>BNP Paribas Securities Services.</p> <p><u>Luogo e numero di registrazione</u></p> <p>Il Depositario è iscritto al registro delle imprese di Milano con numero di codice fiscale 13449250151 e al n. 5483 dell'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.</p> <p><u>Data di costituzione e durata</u></p> <p>Data costituzione 17/04/1936</p> <p>La durata del Depositario è fissata sino al 01/03/2035 e potrà essere ulteriormente prorogata per deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.</p> <p><u>Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale, sito web</u></p> <p>Il Depositario ha sede legale in Parigi, rue d'Antin, n.3 e succursale di Milano, Piazza Lina Bo Bardi, n. 3.</p> <p><u>Obbligazioni del Depositario ai sensi della convenzione per l'incarico di Depositario</u></p> <p>Al Depositario sono affidati in custodia i beni dei Fondi (strumenti finanziari e liquidità), in virtù di apposita convenzione.</p> <p>Il Depositario è incaricato del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla SGR per la gestione dei Fondi e dello svolgimento di ogni altro compito previsto dal D.Lgs. 58/98 e dalle prescrizioni della Banca d'Italia e del Regolamento.</p> <p>Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Depositario è altresì tenuto ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> – accertare la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle Quote del Fondo, nonché della destinazione dei redditi dei Fondi, posto che presso il Depositario sono accentrate ai sensi della normativa applicabile le operazioni di emissione e di estinzione dei Certificati, ove le Quote del Fondo non siano dematerializzate nonché le operazioni |

| | |
|-------------|--|
| | <p>connesse all'eventuale distribuzione di proventi del Fondo ai Partecipanti, ove previsto dal Regolamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> – accertare la correttezza del calcolo del Valore Unitario delle Quote del Fondo, sulla base di quanto previsto dalla normativa applicabile, dal Regolamento e dai criteri e modalità di valutazione definiti dalla SGR in conformità a quanto previsto dal Titolo V Capitolo IV, Sezione II del Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio; – accertare che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso. In particolare, il Depositario controlla che il regolamento delle operazioni di pertinenza del Fondo, sia eseguito in conformità alla normativa, alle procedure o alle prassi stabilite o in uso nella giurisdizione o nel mercato in cui le negoziazioni hanno luogo; – eseguire le istruzioni impartite dalla SGR che non siano contrarie alla legge, al Regolamento nonché alle prescrizioni degli organi di vigilanza. <p><i>(b) Delega della custodia</i></p> <p>Il Depositario, sotto la propria responsabilità e previo consenso della SGR, può sub-depositare la totalità o una parte degli strumenti finanziari di pertinenza del Fondo presso soggetti in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni normative pro tempore vigenti.</p> <p>Nel rispetto delle disposizioni normative pro tempore vigenti possono altresì essere adottati schemi alternativi al sub-deposito che non pregiudichino il corretto espletamento dei compiti del Depositario.</p> <p>Alla data del presente Prospetto gli strumenti finanziari di pertinenza del Fondo non sono stati sub-depositati presso terzi da parte del Depositario.</p> <p><i>(c) Status giuridico del Depositario</i></p> <p><i>société en commandite par actions</i></p> |
| 25.2 | Attività del Fondo custodite da soggetti diversi dai soggetti di cui al punto precedente |
| | Non applicabile. |

SEZIONE XXVI - VALUTAZIONE

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 4, Sezione 6)

| | |
|-------------|---|
| 26.1 | Procedura di valutazione e metodologia di determinazione del prezzo per la valutazione delle attività |
| | <p>Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante delle attività che compongono il relativo patrimonio al netto delle eventuali passività.</p> <p>La SGR ha affidato la funzione di valutazione dei beni alla società Quantyx Advisor S.r.l., società non appartenente al Gruppo della SGR. Tale società, oltre ad essere dotata delle professionalità necessarie per l'assolvimento dell'incarico, garantisce le condizioni di indipendenza e applica i criteri di valutazione previsti dal Titolo V, Capitolo IV, Sezione II, paragrafo 3 del Regolamento Banca d'Italia in materia di gestione collettiva risparmio del 19 gennaio 2015.</p> <p>Le attività e le passività del Fondo saranno valutate applicando i criteri stabiliti nelle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia di volta in volta in vigore.</p> <p>Il valore unitario di ciascuna classe di Quote del Fondo viene calcolato con cadenza semestrale, al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Il valore di ciascuna classe di Quote del Fondo è pari al valore complessivo netto del Fondo - computato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia in sede di relazione semestrale ed annuale - suddiviso per il numero delle quote emesse per il Fondo.</p> <p>Il valore unitario di ciascuna classe di Quote calcolato come indicato al punto precedente è reso noto ai partecipanti due volte l'anno, entro 90 Giorni Lavorativi dalla fine di ciascun semestre, mediante pubblicazione sul sito internet della SGR www.azimutliberaimpresa.it.</p> |
| 26.2 | Sospensione della valutazione |
| | <p>È facoltà della SGR sospendere la valutazione e la comunicazione del Valore Unitario delle Quote in conseguenza di eventi eccezionali e imprevedibili che non consentano la regolare determinazione dello stesso o la sua comunicazione.</p> <p>Ove ricorrano tali circostanze, la SGR informerà di tale sospensione la Autorità di Vigilanza e – con le stesse modalità previste per la pubblicazione del Valore Unitario delle Quote – i Partecipanti al Fondo.</p> <p>Al cessare delle predette situazioni, la SGR si adopererà per determinare il Valore Unitario delle Quote non appena possibile e provvederà alla relativa comunicazione ai Sottoscrittori, con le stesse modalità previste per la pubblicazione del Valore Unitario delle Quote.</p> |

SEZIONE XXVII - OBBLIGAZIONI INCROCIATE

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 4, Sezione 7)

| 27.1 | Obbligazioni incrociate |
|------|--|
| | <p>Il Fondo Feeder è istituito quale OICR Feeder ai sensi all'art. 1, lett. m-novies del TUF, ossia quale OICR che investe le proprie attività totalmente o in prevalenza in un OICR master.</p> <p>Il Fondo Feeder si propone di investire almeno l'85% delle proprie attività in quote del Fondo Multicomparto la cui politica di investimento è descritta al paragrafo 21.1 del Documento di Registrazione.</p> <p>La parte residuale del portafoglio (rispetto all'investimento nel Fondo Multicomparto) è investita in disponibilità liquide.</p> <p>Il Fondo Multicomparto Italia 500 è l'OICR Master in cui il Fondo Feeder investe totalmente o in prevalenza i propri attivi.</p> |

SEZIONE XXVIII - INFORMAZIONI FINANZIARIE

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 4, Sezione 8)

| | |
|-------------|--|
| 28.1 | Informazioni finanziarie riguardanti le attività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite del Fondo |
| | Il Fondo è di nuova costituzione. Il medesimo, pertanto, alla data di pubblicazione del presente Prospetto non ha ancora avviato l'operatività né ha redatto alcuna relazione di gestione. |
| 28.2 | Analisi completa e pertinente del portafoglio del Fondo |
| | Non applicabile. |
| 28.3 | Valore più recente del patrimonio netto del Fondo |
| | Non applicabile. |

Offerta al pubblico di quote del fondo comune di investimento mobiliare alternativo di tipo chiuso, non riservato appartenente al sistema

ITALIA 500



FONDO FEEDER ITALIA 500

SERIE I

NOTA INFORMATIVA

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 11, Sezione 1)

| | |
|------------|---|
| 1.1 | Indicazione delle persone responsabili |
| | La società di gestione del risparmio Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., con sede legale in Milano, Via Fiori Oscuri 5, iscritta al n. 125 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, sezione gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del TUF. |
| 1.2 | Dichiarazione di responsabilità |
| | Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. |
| 1.3 | Dichiarazioni e relazioni di esperti |
| | La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti. |
| 1.4 | Informazioni provenienti da terzi |
| | Non vi sono informazioni contenute nella presente Sezione provenienti da terzi. |
| 1.5 | Approvazione da parte della Consob |
| | <p>La SGR attesta che:</p> <p>a) il Prospetto è stato approvato dalla Consob in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129;</p> <p>b) Consob approva tale Prospetto solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129;</p> <p>c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale Prospetto;</p> <p>d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nelle Quote del Fondo.</p> |

SEZIONE II - FATTORI DI RISCHIO

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 11, Sezione 2)

| | |
|------------|--|
| 2.1 | Per una descrizione dei rischi più strettamente connessi al Fondo e ai relativi investimenti, si veda la specifica sezione “FATTORI DI RISCHIO”. |
|------------|--|

SEZIONE III - INFORMAZIONI ESSENZIALI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 11, Sezione 3)

| | |
|------------|---|
| 3.1 | Dichiarazione relativa al capitale circolante |
| | Non applicabile, in quanto il Fondo è di nuova istituzione. |
| 3.2 | Capitalizzazione e indebitamento |
| | Non applicabile, in quanto il Fondo è di nuova istituzione. |
| 3.3 | Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta |
| | <p>La SGR retrocede ai soggetti collocatori una quota parte delle Commissioni di Gestione complessive (a valere sul Fondo Feeder e sul Fondo Master) percepite dalla SGR medesima. In particolare, tale quota parte corrisponde al 25% di dette Commissioni di Gestione complessive.</p> <p>Tale compenso è volto a remunerare il soggetto collocatore per la prestazione del servizio di collocamento delle quote del Fondo e del servizio di consulenza nonché per le attività di assistenza fornite al cliente, successivamente alla sottoscrizione delle quote del Fondo e per l'intera durata dell'investimento.</p> <p>Il collocatore delle Quote del Fondo è Azimut Capital Management SGR SpA, appartenente al Gruppo Azimut.</p> |
| 3.4 | Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi |
| | <p>L'ammontare ricavato dall'Offerta delle Quote del Fondo sarà integralmente utilizzato dalla SGR nell'ordinaria attività di gestione del patrimonio mobiliare del Fondo medesimo, secondo le modalità previste dalla politica di investimento e dal Regolamento del Fondo.</p> <p>Il Fondo non farà ricorso ad indebitamento.</p> |

SEZIONE IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE
(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 11, Sezione 4)

| | |
|------------|--|
| 4.1 | Tipo e classe delle Quote |
| | <p>La presente Nota Informativa è relativa all’emissione delle Quote del Fondo, ciascuna delle quali rappresenta una porzione del patrimonio complessivamente detenuto dal Fondo e gestito dalla SGR.</p> <p>Il Fondo Feeder prevede l’emissione di due differenti classi di quote, rispettivamente, quote di classe A e B:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le quote di classe A del Fondo sono destinate alla sottoscrizione da parte del pubblico indistinto ivi inclusi gli investitori professionali così come definiti dall'Articolo 1, comma 1, lettera (p), del Decreto; • le quote di classe B del Fondo possono essere sottoscritte esclusivamente dalla Società di Gestione, dai soggetti delegati alla gestione, dai Manager e dalle Società di Manager. <p>Il valore nominale delle Quote del Fondo è pari a Euro 10 (dieci) con riferimento a ciascuna Quota del Fondo (Quote di classe “A” e “B”).</p> <p>Di seguito sono indicati i codici ISIN delle Quote del Fondo Feeder:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Quote di Classe A: ISIN IT0005345381</i> • <i>Quote di Classe B: ISIN IT0005345399</i> |
| 4.2 | Legislazione in base alla quale le Quote sono state create |
| | <p>Il Fondo è stato istituito ai sensi della legge italiana e le relative Quote sono offerte al pubblico in conformità alle disposizioni di cui al TUF e delle disposizioni regolamentari applicabili.</p> |
| 4.3 | Natura delle Quote |
| | <p>I certificati rappresentativi delle Quote possono essere emessi solo per un numero di Quote arrotondato al massimo fino al sesto decimale e sono esclusivamente nominativi. I certificati possono essere raggruppati e possono rappresentare cumulativamente più Quote.</p> <p>Al momento dell’emissione e sino a che non siano stati completati i versamenti relativi alle Quote sottoscritte dai Sottoscrittori, le Quote attribuite a ciascun Sottoscrittore restano immesse in un certificato cumulativo, rappresentativo di tutte le Quote appartenenti ai Sottoscrittori (il “Certificato Cumulativo”); il Certificato Cumulativo sarà</p> |

| | |
|------------|---|
| | <p>tenuto in deposito gratuito presso il Depositario, con rubriche distinte per singolo Partecipante.</p> <p>È facoltà del Sottoscrittore chiedere - una volta completati i versamenti dell'Ammontare Sottoscritto dai Sottoscrittori - l'emissione di un certificato singolo nominativo (il "Certificato Nominativo") - in alternativa al mantenimento delle Quote nel Certificato Cumulativo, - rappresentativo di tutta o parte della sua partecipazione previo versamento da parte del sottoscrittore medesimo di un importo, a titolo di rimborso spese, pari a Euro 100,- (cento) per ogni certificato emesso. La richiesta di emissione dovrà essere inviata alla SGR, con copia al Depositario, presso la sede indicata nella Scheda Identificativa del Regolamento, mediante lettera raccomandata A.R, anticipata a mezzo fax o posta elettronica.</p> <p>È facoltà irrevocabile del Depositario procedere in ogni momento - senza oneri per i Sottoscrittori o per i Fondi - al frazionamento del Certificato Cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli Sottoscrittori.</p> |
| 4.4 | Valuta di emissione delle Quote |
| | Le Quote oggetto della presente offerta sono denominate in Euro. |
| 4.5 | Diritti connessi alle Quote |

Ciascuna Quota rappresenta il diritto del Partecipante a concorrere proporzionalmente ai risultati economici e agli incrementi di valore del patrimonio del Fondo, a partecipare alla distribuzione degli Importi Allocabili, nonché a ottenere, in sede di rimborso (anche parziale), una somma pari al valore della frazione del patrimonio del Fondo rappresentata dalla Quota stessa.

Inoltre conformemente a quanto previsto all'articolo 14 del Regolamento, il Consiglio di Amministrazione della SGR delibera l'eventuale distribuzione degli Importi Allocabili di norma contestualmente all'approvazione della Relazione Annuale e/o della Relazione Semestrale. Tale distribuzione è di norma effettuata nei confronti degli aventi diritto entro i 30 Giorni Lavorativi successivi. Gli Importi Allocabili possono essere riconosciuti ai Partecipanti al Fondo Feeder ovvero allo stesso Fondo Feeder su base semestrale una volta decorso il Termine Massimo di Sottoscrizione.

Ciascuna Quota di classe A del Fondo inoltre, attribuisce altresì al relativo Partecipante il diritto a intervenire e votare nell'Assemblea dei Partecipanti del Fondo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 del Regolamento.

Si segnala che la SGR, i soggetti delegati alla gestione, i *Manager* e le Società di *Manager* avranno la possibilità di sottoscrivere le Quote di classe B del Fondo agli stessi destinate.

Le quote di classe B non consentono la partecipazione all'Assemblea dei sottoscrittori del Fondo e consentono la partecipazione alla distribuzione degli Importi Allocabili del Fondo Feeder conformemente a quanto di seguito previsto:

Gli Importi Allocabili nel patrimonio del Fondo Feeder sono distribuiti secondo l'ordine e i criteri che seguono:

a) tali importi verranno riconosciuti interamente ai sottoscrittori di Quote A e B del Fondo Feeder, in proporzione al numero di Quote possedute da ciascuno di essi, fino a che gli stessi non abbiano ricevuto, tenendo conto dei rimborsi parziali eventualmente già effettuati, un ammontare pari alla somma della totalità dei versamenti da essi effettuati a fronte della sottoscrizione delle rispettive quote del Fondo Feeder;

b) esaurito il pagamento di cui alla precedente lettera a), l'eventuale parte residua degli importi da distribuire verrà attribuita interamente ai sottoscrittori di Quote A del Fondo Feeder, in proporzione al numero di quote possedute da ciascuno di essi, fino a che gli stessi non abbiano ricevuto un importo pari al 25% degli importi sottoscritti dai sottoscrittori di Quote A del Fondo Feeder;

c) esaurito il pagamento di cui alle precedenti lettere a) e b), l'eventuale parte residua degli importi da distribuire verrà attribuita ai sottoscrittori di Quote B, fino a che gli stessi non raggiungano un importo pari al 20% degli importi distribuiti ai sensi della lettera b) che precede e della presente lettera c);

d) esaurito il pagamento di cui alle precedenti lettere a), b) e c), l'eventuale parte residua di tali importi spetterà pari passu:

| | |
|------------|--|
| | <p>i) quanto all'80% ai sottoscrittori di Quote A del Fondo Feeder e, in proporzione al numero di Quote da essi rispettivamente possedute; e</p> <p>ii) quanto al 20% ai sottoscrittori di Quote B del Fondo Feeder, in proporzione al numero di quote da essi rispettivamente possedute.</p> |
| 4.6 | Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Quote sono emesse |
| | <p>La presente emissione di Quote è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della SGR- con l'approvazione del Regolamento di gestione in data 4 maggio 2018 e successivamente modificata in data 26 giugno 2019.</p> <p>Il Regolamento è stato approvato dalla Banca d'Italia con provvedimento numero 1029140/19 del 27 agosto 2019.</p> |
| 4.7 | In caso di nuove emissioni, la data prevista per l'emissione dei titoli |
| | <p>Il patrimonio del Fondo è raccolto, in relazione all'andamento delle sottoscrizioni, in un'unica emissione di Quote (la "Chiusura delle Sottoscrizioni") che potrà avvenire fino al Termine Massimo di Sottoscrizione fissato in 12 mesi - eventualmente prorogabile fino ad un massimo di 24 mesi attraverso avviso pubblicato sul sito internet della SGR www.azimutliberaimpresa.it- decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Prospetto, così come previsto dall'art. 10, comma 3 del Decreto (il "Termine Massimo di Sottoscrizione").</p> |
| 4.8 | Trasferimento delle Quote e restrizioni alla loro trasferibilità |
| | <p>Non sussistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Quote del Fondo, fatto salvo il rispetto delle condizioni soggettive cui ciascuna classe di quote è riservata, e il rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 24 del Regolamento di gestione circa la procedura da adottare in merito al trasferimento delle Quote.</p> <p>I Partecipanti che intendano cedere, in tutto o in parte, le quote del Fondo Feeder sottoscritte, dovranno darne preventivamente comunicazione per iscritto alla SGR. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione o, in caso di richiesta di documentazione aggiuntiva, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione integrativa, la SGR dovrà comunicare al sottoscrittore il proprio eventuale dissenso relativamente alla cessione.</p> |
| 4.9 | Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile al Fondo che possa impedire un'eventuale offerta. Breve descrizione dei diritti e degli obblighi degli azionisti in caso di norme in materia di obbligo di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto o di vendita residuali in relazione ai titoli |
| | Non applicabile. |

| | |
|------|---|
| 4.10 | Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Quote del Fondo nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso |
| | Non applicabile. |
| 4.11 | Regime fiscale |
| | <p><u>Avvertenza:</u> si avvertono gli Investitori che la normativa fiscale dello Stato membro dell'Investitore medesimo e quella del Fondo possono avere un impatto sul reddito generato da titoli.</p> <p>Si forniscono di seguito le informazioni in merito al regime fiscale del Fondo e dei suoi Partecipanti in relazione – per questi ultimi – all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Quote del Fondo, ai sensi della legislazione tributaria italiana. Tali informazioni non rappresentano, tuttavia, in maniera esaustiva la fiscalità del Fondo e dei suoi Partecipanti.</p> <p><i><u>Regime di tassazione del Fondo</u></i></p> <p>I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale, a secondo della tipologia effettiva, al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, o al netto delle ritenute. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sui proventi dei titoli atipici non soggetti alla disciplina di cui all'art 1 del D.Lgs 239/1996.</p> <p><i><u>Regime di tassazione dei Partecipanti</u></i></p> <p>Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento ai sensi dell'art 26 quinquies del DPR 600/1973. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR</p> |

| | |
|--------------------|---|
| | <p>fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.</p> <p>La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.</p> <p>La ritenuta è applicata a titolo di acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività d'impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio d'informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.</p> <p>Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione ai Fondi si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'Intermediario. E' fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.</p> <p>Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di successione ereditaria, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio l'importo corrispondente al valore, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli, emessi o garantiti dallo Stato italiano e ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini la SGR fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.</p> |
| <p>4.12</p> | <p>Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio</p> |

| | |
|-------------|--|
| | Il Fondo potrà investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o a bail-in ² . Si evidenzia altresì che a) la liquidità del FIA depositata presso intermediari diversi dal depositario è, altresì, soggetta a bail-in e b) i depositi del Fondo sono esclusi da qualsiasi rimborso da parte dei Sistemi di Garanzia dei Depositi (art. 5, comma 1, lett. h) della Direttiva 2014/49/UE). |
| 4.13 | Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) nel caso in cui l'offerente abbia personalità giuridica |
| | La SGR del Fondo è Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano al numero 06566950967, e al n. 125 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, sezione gestori di FIA, tenuto presso la Banca d'Italia, ai sensi del TUF, con sede legale in Milano, Via Fiori Oscuri 5. Codice identificativo (LEI): 815600DFCC063387FD09. L'indirizzo del sito internet della SGR è www.azimutliberaimpresa.it . |

² La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il bail-in costituiscono misure per la gestione della crisi di una banca o di una impresa d'investimento, introdotte dai decreti legislativi nn.180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, "BRRD").

SEZIONE V - TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI

(Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 11, Sezione 5)

| | |
|-----|---|
| 5.1 | Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta |
| | <p>Il patrimonio del Fondo è raccolto, in relazione all'andamento delle sottoscrizioni, in un'unica emissione di Quote che avverrà al valore nominale.</p> <p>La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la Sottoscrizione delle Quote ovvero l'acquisto, a qualsiasi titolo, delle stesse, nel rispetto delle modalità e delle limitazioni disciplinate dal Regolamento.</p> <p>La sottoscrizione delle Quote si realizza attraverso la compilazione e sottoscrizione di apposito modulo predisposto dalla SGR per il Fondo. Nel modulo sono indicati, tra l'altro, le generalità del Sottoscrittore, il Fondo oggetto di sottoscrizione, l'importo lordo del versamento nonché l'impegno irrevocabile a versare detto importo entro la data stabilita per il richiamo degli impegni, secondo quanto previsto dal Regolamento.</p> <p>La sottoscrizione delle Quote è definitiva e vincolante per ciascun Sottoscrittore, il quale si obbliga con la stessa ad agire in conformità con i termini del Regolamento - di cui dichiara di aver ricevuto una copia nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione - ed in particolare ad effettuare i versamenti richiesti dalla SGR.</p> <p>La SGR si riserva il diritto di non accettare le domande di sottoscrizione di potenziali investitori per qualsiasi motivo; in particolare, la SGR non accetta le domande che risultino incomplete o comunque non conformi a quanto previsto nel presente Regolamento. La SGR comunica al potenziale investitore il rifiuto della sottoscrizione.</p> <p>La SGR impegna contrattualmente - anche ai sensi dell'art. 1411 del Codice Civile - i collocatori ad inoltrarle le domande di sottoscrizione ed i relativi mezzi di pagamento raccolti tempestivamente e, comunque, non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Ai sensi dell'art. 30 comma 6 del TUF, l'efficacia delle sottoscrizioni di quote concluse fuori sede da investitori che non siano investitori professionali è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al collocatore, come indicato nel modulo di sottoscrizione.</p> <p>La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta del Fondo Feeder:</p> |

TABELLA 1

| | |
|---|--|
| <i>Inizio del periodo di Sottoscrizione</i> | 2 gennaio 2020 |
| <i>Termine del Periodo di Sottoscrizione</i> | 11 dicembre 2020 |
| <i>Richiesta del versamento del controvalore in denaro in attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione delle Quote del Fondo Feeder</i> | Entro 20 Giorni Lavorativi dalla data di Chiusura delle Sottoscrizioni |
| <i>Comunicazione della chiusura delle Sottoscrizioni e conferma dell'avvenuto investimento</i> | Entro 30 giorni dalla data di Inizio Operatività del Fondo Feeder |
| <i>Termine per emettere la comunicazione con cui la SGR libera i Sottoscrittori del Fondo Feeder dagli impegni assunti in caso di richieste di sottoscrizione per un ammontare inferiore all'Ammontare Minimo</i> | Entro 15 giorni dalla data di chiusura della raccolta delle sottoscrizioni |

Qualora entro il Termine Massimo di Sottoscrizione il Fondo Feeder risulti sottoscritto per un importo inferiore all'Ammontare Obiettivo, la SGR si riserva la facoltà di ridimensionare il Fondo Feeder fino ad un ammontare minimo non inferiore ad Euro 15 milioni ("Ammontare Minimo" di raccolta) dandone tempestiva comunicazione alla Banca d'Italia e ai Partecipanti al relativo Fondo.

In relazione all'andamento delle adesioni, ed in ogni caso al raggiungimento da parte del Fondo dell'Hard Cap (Euro 40 milioni), la SGR potrà anticipare la chiusura delle sottoscrizioni all'ultimo giorno di calendario di un qualsiasi mese anteriore alla scadenza del Termine Massimo di Sottoscrizione originario, dandone comunicazione alla Banca d'Italia e ai Partecipanti.

Conseguentemente in entrambi i casi troverà applicazione il seguente calendario:

TABELLA 2

| | |
|---|--|
| Richiesta di versamento del controvalore in denaro in attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione delle Quote del Fondo Feeder | Entro 20 Giorni Lavorativi dalla data di Chiusura delle Sottoscrizioni |
| Comunicazione della chiusura delle sottoscrizioni e conferma dell'avvenuto investimento | entro 30 giorni dalla data di Inizio Operatività del Fondo |

| | |
|--------------|---|
| | <p>La partecipazione al Fondo è disciplinata dal Regolamento di gestione, che è reso disponibile gratuitamente agli investitori in occasione delle operazioni di sottoscrizione ed è pubblicato sul sito internet della SGR www.azimutliberaimpresa.it.</p> <p>Resta altresì inteso che, i Sottoscrittori interessati potranno richiedere ed ottenere successivamente, a proprie spese, copia del Regolamento per tutta la durata del Fondo.</p> <p>La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli e oneri di qualsiasi natura diversi da quelli indicati nel Regolamento.</p> |
| 5.1.1 | <i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i> |
| | <p>L'offerta di Quote di classe A del Fondo, approvata dal Consiglio di Amministrazione della SGR, non è soggetta a condizioni diverse da quella relativa al raggiungimento dell'Ammontare Minimo del Fondo, di cui al paragrafo successivo.</p> |
| 5.1.2 | <i>Ammontare totale dell'offerta</i> |
| | <p>Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato un patrimonio iniziale del Fondo compreso fra l'Ammontare Minimo pari a Euro 15 milioni e l'Hard Cap pari a Euro 40 milioni.</p> <p>Qualora, al Termine Massimo di Sottoscrizione il Fondo Feeder risulti sottoscritto per un ammontare superiore all'Ammontare Obiettivo (pari a Euro 30 milioni), ma inferiore all'Hard Cap, la SGR si riserva la facoltà di ridimensionare il Fondo per un ammontare superiore all'Ammontare Obiettivo dandone tempestiva comunicazione alla Banca d'Italia e ai Partecipanti al Fondo.</p> <p>Qualora decorso il Termine Massimo di Sottoscrizione delle Quote, il Fondo Feeder sia stato sottoscritto per un importo inferiore all'Ammontare Minimo, la SGR non procederà al richiamo degli impegni, lasciando quindi liberi dagli impegni assunti i Partecipanti, che dovranno essere informati della decisione mediante lettera raccomandata A.R. entro 15 giorni dalla data di chiusura della raccolta delle sottoscrizioni.</p> |
| 5.1.3 | <i>Periodo di validità dell'offerta</i> |
| | <p>Le Quote oggetto della presente offerta potranno essere sottoscritte nel periodo compreso tra il 2 gennaio 2020 e l'11 dicembre 2020.</p> <p>Peraltro, qualora la SGR non raggiunga, entro il termine di validità del Prospetto (pari a 12 mesi dalla data di approvazione del prospetto stesso), l'Ammontare Minimo di Sottoscrizione (pari ad Euro 15.000.000) ovvero all'Hard Cap (pari ad Euro 40.000.000)</p> |

| | |
|--------------|---|
| | <p>la SGR potrà richiedere l'approvazione di un nuovo prospetto per la proroga dell'Offerta delle Quote.</p> <p>Tale Offerta dovrà comunque complessivamente concludersi entro il termine massimo di 24 mesi di durata del periodo di sottoscrizione previsto dalla normativa di riferimento e dall'articolo 9 del Regolamento (a partire dalla data di pubblicazione del Prospetto). Sarà cura della SGR predisporre un apposito avviso da pubblicare sul sito www.azimutliberaimpresa.it che dia conto ai sottoscrittori di tale eventualità e delle decisioni prese al riguardo dalla SGR.</p> |
| 5.1.4 | <i>Indicazione del momento e delle circostanze in cui l'offerta può essere revocata o sospesa, specificando se la revoca può verificarsi dopo l'inizio delle negoziazioni</i> |
| | Non applicabile. |
| 5.1.5 | <i>Descrizione delle eventuali possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori</i> |
| | Non applicabile. |
| 5.1.6 | <i>Ammontare minimo e massimo della sottoscrizione</i> |
| | L'ammontare minimo di investimento nel Fondo è pari a Euro 5.000 (cinquemila) ed in multipli di Euro 100 (cento) per tutte le classi di Quote. |
| 5.1.7 | <i>Indicazione del periodo durante il quale una sottoscrizione può essere ritirata, qualora agli investitori sia consentita questa possibilità</i> |
| | A norma dell'articolo 30, comma 6°, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al consulente finanziario. Tale facoltà inoltre non si applica alle successive sottoscrizioni del Fondo. |
| 5.1.8 | <i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli</i> |
| | Salvo il caso in cui il Consiglio di Amministrazione della SGR decida di non procedere al richiamo degli impegni a causa dell'insufficienza delle sottoscrizioni, la SGR richiede ai Sottoscrittori il versamento del controvalore in denaro sottoscritto a fronte dell'acquisto delle Quote del Fondo. |

| | |
|---------------|--|
| | <p>Il versamento del controvalore in denaro relativo alla sottoscrizione delle Quote del Fondo Feeder deve pervenire alla SGR in un'unica soluzione, per un importo pari al valore nominale delle Quote sottoscritte entro 20 Giorni Lavorativi dalla data di Chiusura delle Sottoscrizioni ovvero, qualora si debba ricorrere al riparto delle Quote, dalla data di ultimazione delle relative operazioni di riparto.</p> <p>I versamenti relativi all'Ammontare Sottoscritto devono essere effettuati in Euro, esclusivamente a mezzo bonifico bancario mediante accredito sul conto corrente - indicato nella domanda di sottoscrizione - aperto presso il Depositario ed intestato alla Società di Gestione, specificando in causale che trattasi di versamenti delle Quote dello specifico Fondo. Per i bonifici i giorni di valuta e i termini di decorrenza sono quelli riconosciuti dalla banca ordinante al Depositario.</p> <p>A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di Inizio Operatività del Fondo Feeder, ad inviare al sottoscrittore - alternativamente a mezzo posta elettronica ovvero fax ovvero posta ordinaria - la lettera di conferma dell'avvenuto investimento recante, tra l'altro, informazioni concernenti la somma investita, l'importo delle commissioni applicate (totale e singole voci), il numero delle Quote oggetto di investimento, il valore unitario al quale le medesime sono sottoscritte nonché la data di ricevimento da parte della Società di Gestione della notizia certa della sottoscrizione.</p> |
| 5.1.9 | <i>Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite</i> |
| | <p>La chiusura - anche parziale - delle sottoscrizioni è comunicata agli Investitori dalla SGR a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito della SGR stessa, www.azimutliberaimpresa.it, che verrà effettuata entro 10 Giorni Lavorativi dalla data della relativa chiusura delle sottoscrizioni.</p> |
| 5.1.10 | <i>Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati</i> |
| | Non applicabile. |
| 5.2 | <i>Piano di ripartizione e di assegnazione</i> |

| | |
|--------------|--|
| | <p>Si precisa che, qualora il numero delle Quote richieste sia superiore all'Ammontare Obiettivo - e la SGR decida di non procedere con il ridimensionamento del Fondo – oppure il numero delle Quote richieste sia superiore all'Hard Cap:</p> <ol style="list-style-type: none"> si procederà preliminarmente all'assegnazione di una Quota per ogni domanda, fatto salvo il rispetto dell'importo minimo di investimento nel Fondo per ciascuna classe di Quote; le Quote residue verranno assegnate in proporzione al numero di Quote richieste da ogni Partecipante; le eventuali rimanenze verranno assegnate ai Partecipanti in base all'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte della SGR. <p>Ai fini di cui sopra sarà cura della SGR e dei suoi eventuali collocatori indicare, in ciascuna richiesta di sottoscrizione, oltre alla data, l'orario esatto della ricezione.</p> |
| 5.2.1 | <i>Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti i titoli</i> |
| | <p>Il Fondo Feeder prevede l'emissione di due differenti classi di quote, rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> le quote di classe A del Fondo Feeder sono destinate alla sottoscrizione da parte del pubblico indistinto ivi inclusi gli investitori professionali così come definiti dall'Articolo 1, comma 1, lettera (p), del Decreto; le quote di classe B del Fondo Feeder possono essere sottoscritte esclusivamente dalla Società di Gestione, dai soggetti delegati alla gestione, dai Manager e dalle Società di Manager. |
| 5.2.2 | Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale che intendono aderire all'Offerta e persone che intendono aderire all'Offerta per più del 5% |
| | <p>Per quanto a conoscenza della SGR, nessuno dei principali azionisti, né i membri del Consiglio di Amministrazione, né i componenti del collegio sindacale né gli alti Dirigenti della SGR intendono aderire all'Offerta di Quote di Classe A del Fondo.</p> <p>La SGR non è inoltre a conoscenza di soggetti che intendano aderire all'Offerta di Quote di Classe A del Fondo per più del 5% della stessa.</p> |
| 5.2.3 | Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione |
| | Non applicabile. |
| 5.2.4 | Procedura per la comunicazione agli investitori dell'ammontare assegnato |

| | |
|--------------|---|
| | <p>La SGR si impegna a concludere le operazioni di riparto entro 30 (trenta) giorni dal Termine Massimo Sottoscrizione ovvero dal minor periodo in cui la SGR dichiara concluso il periodo di sottoscrizione delle quote.</p> <p>In ogni caso la SGR, ove lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di ridimensionare il Fondo per un ammontare superiore all’Ammontare Obiettivo dandone tempestiva comunicazione alla Banca d’Italia e ai Partecipanti al Fondo, in modo da soddisfare le richieste di sottoscrizione pervenute nel periodo di offerta.</p> <p>Si precisa che, qualora il numero delle Quote richieste sia superiore all’Ammontare Obiettivo - e la SGR decida di non procedere con il ridimensionamento del Fondo – oppure il numero delle Quote richieste sia superiore all’Hard Cap:</p> <ol style="list-style-type: none"> si procederà preliminarmente all’assegnazione di una Quota per ogni domanda, fatto salvo il rispetto dell’importo minimo di investimento nel Fondo per ciascuna classe di Quote; le Quote residue verranno assegnate in proporzione al numero di Quote richieste da ogni Partecipante; le eventuali rimanenze verranno assegnate ai Partecipanti in base all’ordine cronologico di ricezione delle domande da parte della SGR. <p>Ai fini di cui sopra sarà cura della SGR e dei suoi eventuali collocatori indicare, in ciascuna richiesta di sottoscrizione, oltre alla data, l’orario esatto della ricezione.</p> <p>La SGR si impegna a concludere le operazioni di riparto entro 30 giorni dal Termine Massimo di Sottoscrizione ovvero dal minor periodo in cui la SGR dichiara concluso il periodo di sottoscrizione delle Quote.</p> <p>Il versamento del controvalore in denaro relativo alla sottoscrizione delle Quote del Fondo Feeder deve pervenire alla SGR in un’unica soluzione, per un importo pari al valore nominale delle Quote sottoscritte entro 20 Giorni Lavorativi dalla data di Chiusura delle Sottoscrizioni ovvero, qualora si debba ricorrere al riparto delle Quote, dalla data di ultimazione delle relative operazioni di riparto.</p> |
| 5.3 | Fissazione del prezzo |
| 5.3.1 | <i>Indicazione del prezzo al quale i titoli saranno offerti e dell’importo delle spese e delle imposte a carico del sottoscrittore o dell’acquirente</i> |
| | <p>Il valore di riferimento per le sottoscrizioni sarà costituito dal valore nominale delle Quote.</p> <p>Il valore nominale delle Quote del Fondo è pari a Euro 10 (dieci) con riferimento a ciascuna Quota del Fondo.</p> <p>La SGR non applica alcuna commissione di sottoscrizione in relazione alle Quote del Fondo. La SGR non applica alcun diritto fisso di partecipazione al Fondo. Con riferimento agli ulteriori oneri a carico dei partecipanti si rimanda a quanto previsto al par. 23 del Documento di Registrazione.</p> |

| | |
|--------------|--|
| 5.3.2 | Procedura per la comunicazione del prezzo dell'offerta |
| | Entro 30 giorni dalla data di Inizio Operatività del Fondo, i sottoscrittori che risultano aver adempiuto ai propri obblighi di versamento ricevono conferma, alternativamente a mezzo posta elettronica ovvero fax ovvero posta ordinaria, della relativa ammissione nel Fondo Feeder quali nuovi Partecipanti e della relativa emissione delle Quote. |
| 5.3.3 | Diritto di prelazione |
| | Non applicabile. |
| 5.3.4 | Differenza tra il prezzo dell'Offerta al pubblico e l'effettivo costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli alti dirigenti, o persone collegate, dei titoli da essi acquisiti nel corso dell'esercizio precedente, o che hanno il diritto di acquisire, includere un confronto tra il contributo del pubblico indistinto all'offerta al pubblico proposta e l'effettivo contributo in denaro di tali persone |
| | Non applicabile. |
| 5.4 | Collocamento e sottoscrizione |
| 5.4.1 | <i>Nome e indirizzo dei collocatori</i> |
| | Il collocamento al pubblico indistinto delle Quote di Classe A del Fondo avviene esclusivamente per il tramite di Azimut Capital Management SGR S.p.A., con sede legale in Milano, Via Cusani, 4. Azimut Capital Management SGR S.p.A. colloca le Quote del Fondo in sede e fuori sede per il tramite dei propri Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede. I rapporti tra la SGR ed Azimut Capital Management SGR S.p.A. sono regolati da apposita convenzione di collocamento. |
| 5.4.2 | <i>Organismi incaricati del servizio finanziario</i> |
| | Le funzioni di Depositario sono svolte da BNP Paribas Securities Services (si veda Capitolo 25.1 del Documento di Registrazione). |
| 5.4.3 | <i>Collocamento e garanzia</i> |
| | Non applicabile. |
| 5.4.4 | <i>Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione</i> |
| | Non applicabile. |

SEZIONE VI - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 11, Sezione 6)

| | |
|------------|---|
| 6.1 | Non applicabile in quanto per le Quote del Fondo non sarà avanzata richiesta di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato o in un MTF. |
|------------|---|

SEZIONE VII - POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 11, Sezione 7)

| | |
|--|------------------|
| | Non applicabile. |
|--|------------------|

SEZIONE VIII - SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE /ALL'OFFERTA

Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 11, Sezione 8)

| | |
|--|---|
| | <p>Non applicabile in quanto non è prevista alcuna spesa legata all'Offerta.</p> <p>L'ammontare ricavato dall'Offerta delle Quote del Fondo sarà infatti integralmente utilizzato dalla SGR nell'ordinaria attività di gestione del patrimonio mobiliare del Fondo medesimo, secondo le modalità previste dalla politica di investimento e dal Regolamento del Fondo.</p> |
|--|---|

SEZIONE IX - DILUIZIONE

Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 11, Sezione 9)

| | |
|--|--|
| | Non applicabile, in quanto il Fondo è di nuova istituzione e non ha ancora avviato la propria operatività. |
|--|--|

SEZIONE X - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Regolamento Delegato (UE) 980/2019, Allegato 11, Sezione 10)

| | |
|-------------|---|
| 10.1 | Consulenti legati all'emissione delle Quote |
| | La SGR non si avvale di alcun consulente specificamente legato all'emissione delle Quote. |
| 10.2 | Altre informazioni contenute nella nota informativa sui titoli sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell'autorità competente, di una sintesi della relazione |
| | La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti. |

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini tecnici utilizzati all'interno del Prospetto. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

| | |
|---|--|
| Ammontare Complessivo Sottoscritto | somma degli Ammontari Sottoscritti del Fondo Feeder. |
| Ammontare Minimo | ammontare minimo delle sottoscrizioni sul Fondo Feeder, pari a 15 milioni di Euro. |
| Ammontare Obiettivo | ammontare obiettivo del Fondo Feeder, pari a 30 milioni di Euro. |
| Ammontare Sottoscritto | importo sottoscritto da ciascun Sottoscrittore del Fondo Feeder, per cui lo stesso è impegnato al versamento ai sensi dell'articolo 5.1 della Nota Informativa. |
| Certificato | certificato nominativo rappresentativo della Quota. |
| Certificato Cumulativo | certificato rappresentativo di una pluralità di Quote. |
| Classe | articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive. |
| Comparto/i | comparti del Fondo Multicomparto Italia 500 denominati rispettivamente: 1. Comparto START UP & PMI INNOVATIVE; 2. Comparto PMI TECNOLOGICHE. |
| Consiglio di Amministrazione | consiglio di amministrazione della Società di Gestione. |
| Commissioni di Gestione | compensi pagati al gestore mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevata ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua. |
| Commissioni di sottoscrizione | commissioni pagate dall'investitore a fronte della sottoscrizione di quote/azioni di un fondo/comparto. |
| Data del Prospetto | data di pubblicazione del presente Prospetto. |

| | |
|--|---|
| Data di Inizio Operatività del Fondo Feeder | data di inizio dell'operatività del Fondo Feeder, così come dichiarata dalla SGR sulla base dell'andamento delle sottoscrizioni, che sarà collocata entro e non oltre 10 Giorni Lavorativi successivi alla data di emissione delle Quote del Fondo Feeder. |
| Depositario | soggetto preposto alla custodia del patrimonio di un fondo/comparto e al controllo della gestione al fine di garantire il criterio di separatezza contabile e i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa. |
| D.M. 30/2015 | decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 marzo 2015, n. 30 recante il "Regolamento attuativo dell'Art. 39 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la determinazione dei criteri generali cui devono uniformarsi gli Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) italiani". |
| Early Stage | apporto di capitali da parte del Fondo Multicomparto in imprese che abbiano già avviato l'attività imprenditoriale e che necessitano di fondi per ampliare la propria capacità produttiva. |
| Fondo chiuso | fondo comune di investimento mobiliare o immobiliare il cui diritto al rimborso delle quote viene riconosciuto ai partecipanti solo a scadenze predeterminate secondo quanto indicato nel Regolamento di gestione. Il patrimonio del fondo – soggetto al principio di separatezza contabile rispetto a quello della SGR che lo ha istituito e/o che lo gestisce, nonché rispetto a quello dei singoli partecipanti al Fondo – è suddiviso in una pluralità di Quote, tutte di uguale valore nominale e con uguali diritti. |
| Fondo o Fondo Feeder | FIA mobiliare di tipo chiuso non riservato, denominato "Fondo Feeder Italia 500". Il Fondo Feeder è istituito quale OICR Feeder ai sensi all'art. 1, lett. m-novies del TUF, ossia quale OICR che investe le proprie attività totalmente o in prevalenza in un OICR master. |
| Fondo di Investimento Alternativo (FIA) | fondo comune di investimento SICAV o SICAF rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi. |
| Fondo Multicomparto o Fondo Master | il fondo multicomparto comune di investimento alternativo (FIA) mobiliare di tipo chiuso non riservato, denominato "Fondo Multicomparto Italia 500". Il Fondo Multicomparto è l'OICR Master in cui il Fondo Feeder investe totalmente o in prevalenza i propri attivi. Il Fondo Multicomparto Italia 500 è suddiviso in due Comparti, sopra definiti. |
| Fondi | congiuntamente il Fondo Feeder ed il Fondo Multicomparto. |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Gestore Delegato | intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa. |
| Giorno di Valutazione | il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno con riferimento ai quali viene calcolato il Valore della quota del Fondo Feeder. |
| Giorno Lavorativo | qualsiasi giorno lavorativo e di borsa nazionale aperta. |
| Hard Cap | ammontare superiore massimo di sottoscrizione del Fondo Feeder che la SGR può accettare, pari a Euro 40 milioni. |
| Importi Allocabili | introiti non destinati a Operazioni di Investimento o re-investimento, al netto degli accantonamenti che la SGR ritiene prudente operare a copertura di specifici rischi e costi del Fondo, che possono essere riconosciuti ai Partecipanti su base semestrale una volta decorso il Termine Massimo di Sottoscrizione. |
| Imprese Target | piccole e medie imprese oggetto di investimento da parte del Fondo Multicomparto. |
| Introiti | tutti i flussi di cassa a qualunque titolo generati dall'impiego delle somme corrisposte al Fondo Feeder ovvero a ciascun Comparto, quali versamenti da parte dei relativi investitori, o comunque collegati alle Operazioni di Investimento o alle operazioni di disinvestimento o ad ogni altro investimento di attivi del Fondo Feeder e/o dei Comparti. |
| Late Stage | apporto di capitali da parte del Fondo Multicomparto in imprese che siano operative da almeno 5 anni con un fatturato di circa Euro 10 milioni di Euro. |
| Manager | indica i soggetti, che siano amministratori o dipendenti della SGR ovvero dei soggetti delegati alla gestione, che hanno responsabilità inerenti la gestione operativa del Fondo. I Manager sono individuati con apposita determinazione della Società di Gestione. |
| Modulo di sottoscrizione | modulo sottoscritto dal Partecipante con il quale egli aderisce al Fondo Feeder – sottoscrivendo un certo numero delle sue Quote – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel modulo stesso. |
| Operazioni di Investimento | operazioni di investimento poste in essere dai Comparti. |
| Operazioni non Concluse | potenziali operazioni di investimento o di disinvestimento non concluse per qualsiasi motivo. |
| Organi di Vigilanza | Banca d'Italia e Consob. |
| Prospetto | il presente prospetto informativo redatto ai sensi del Regolamento 1129/2017. |

| | |
|--|--|
| Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio | Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come successivamente modificato e integrato. |
| Quota | unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo/comparto. Quando si sottoscrive un fondo/comparto si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore nominale) ad un determinato prezzo. |
| Regolamento 1129/2017 | il Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato che abroga la Direttiva 2003/71/CE per come integrato dal Regolamento Delegato UE 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 per quanto riguarda il formato, il contenuto e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato e che abroga il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione. |
| Regolamento di gestione ovvero Regolamento | documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di uno o più fondi/comparti. Il regolamento di gestione di un fondo deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo/comparto, i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori. |
| Relazione Annuale | relazione annuale relativa alle consistenze del Fondo redatta dalla SGR in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di documentazione contabile del Fondo. |
| Relazione Semestrale | relazione semestrale relativa alle consistenze del Fondo redatta dalla SGR in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di documentazione contabile del Fondo. |
| Richiamo degli impegni | momento in cui la SGR procede a riscuotere dai sottoscrittori le somme dovute a seguito dell'impegno assunto in sede di sottoscrizione delle quote di un fondo/comparto. |
| Rimborso Parziale pro-quota | restituzione in favore di un Sottoscrittore, a titolo definitivo, di una porzione dell'ammontare sottoscritto e versato dallo stesso Sottoscrittore, calcolata proporzionalmente alle Quote rispettivamente sottoscritte. |
| Seed Capital | apporto di capitali da parte del Fondo Multicomparto in imprese che abbiano già "prototipato" le tecnologie e necessitano di liquidità per avviare la produzione e le relative attività di commercializzazione. |
| Sistema Italia 500 | l'insieme dei fondi comuni d'investimento mobiliari alternativi italiani di tipo chiuso non riservato denominati: <ul style="list-style-type: none"> • FONDO FEEDER ITALIA 500 |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • FONDO MULTICOMPARTO ITALIA 500 |
| Società di gestione del risparmio (in breve SGR) | società per azioni autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia. |
| Società di Manager | società di persone o di capitali inizialmente interamente partecipate, e poi anche solo in maggioranza, da <i>Manager</i> , dalla SGR e dai soggetti delegati alla gestione per la sottoscrizione, l'acquisto e la detenzione delle Quote B spettanti agli stessi, in relazione alle quali sussistano meccanismi di liquidazione di parte della quota di partecipazione del <i>Manager</i> nella - o se del caso di uscita dalla - Società di <i>Manager</i> - con riferimento all'ipotesi della perdita della qualifica di <i>Manager</i> , secondo criteri che tengano conto delle modalità e delle ragioni che hanno determinato la perdita della predetta qualifica e in un'ottica di disincentivazione degli stessi a lasciare la SGR durante la durata del Fondo. |
| Società di Revisione | PricewaterhouseCoopers S.p.A. a cui la SGR ha conferito l'incarico per un novennio, dall'esercizio 2013 fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. |
| Sottoscrittore ovvero Partecipante | ciascun sottoscrittore delle Quote del Fondo Feeder e ogni successivo cessionario o acquirente delle stesse. |
| Sottoscrittore Inadempiente | sottoscrittore che risulta essere inadempiente ai rispettivi obblighi di versamento in relazione alle Quote sottoscritte. |
| Termine Massimo di Sottoscrizione del Fondo Feeder | termine massimo fissato in 12 mesi - eventualmente prorogabile fino ad un massimo di 24 mesi attraverso avviso pubblicato sul sito internet della SGR - decorrenti dalla data di pubblicazione del Prospetto, entro il quale è raccolto il patrimonio del Fondo Feeder. |
| TUF | Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato. |
| Valore del patrimonio netto (c.d. NAV) | valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), del fondo/comparto. Rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto delle eventuali passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento. |
| Valore della quota/azione (c.d. uNAV) | valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV). È determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione. |

**offerta al pubblico di quote del fondo comune di investimento mobiliare alternativo
di tipo chiuso, non riservato appartenente al sistema**

ITALIA 500



FONDO FEEDER ITALIA 500

SERIE I

istituito e gestito da

AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR S.P.A.

Informazioni di cui all'articolo 23, paragrafi 1 e 2 della direttiva 2011/61/UE (la "**Direttiva AIFM**") da mettere a disposizione degli investitori del Fondo ai sensi dell'articolo 44, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo n. 58/98 e succ. mod. (il "**TUF**"), e la loro relativa posizione all'interno del Prospetto Informativo.

APPENDICE AL PROSPETTO DEPOSITATO IN CONSOB IL 19 DICEMBRE 2019

CON VALIDITA' DAL 2 GENNAIO 2020

INDICE

- A) Politica e strategia di investimento del FIA, con particolare riferimento a: **4**
- A.1) i tipi di attività in cui il FIA può investire, nonché le tecniche che può utilizzare e tutti i rischi associati, ove diversi da quelli da indicare al punto a.4), e ogni eventuale limite all'investimento.
- A.2) Circostanze in cui il FIA può ricorrere alla leva finanziaria, i tipi e le fonti di leva finanziaria autorizzati e i rischi associati, ogni eventuale restrizione all'utilizzo della leva finanziaria e tutte le disposizioni relative al riutilizzo di garanzie finanziarie e di attività, nonché il livello massimo di leva finanziaria che il gestore è autorizzato ad utilizzare per conto del FIA.
- A.3) Nel caso di fondo feeder, una descrizione del fondo master, e con riferimento a quest'ultimo, dove è stabilito e la relativa politica di investimento e nel caso di fondo di fondi informazioni in merito allo Stato dove sono domiciliati i fondi sottostanti
- A.4) Laddove siano previste operazioni di finanziamento tramite titoli o di riutilizzo di strumenti finanziari, ovvero la sottoscrizione di total return swap, come definiti nel regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015:
- una descrizione generale delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap ai quali può fare ricorso il FIA, incluse le motivazioni dell'utilizzo di tali tecniche;
 - per ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e di total return swap, tipologie di attività e quota massima del patrimonio gestito assoggettabili all'utilizzo di tali tecniche, nonché quota del patrimonio gestito che si prevede di assoggettare a tali tecniche;
 - criteri utilizzati per selezionare le controparti, inclusi status giuridico, Paese di origine, rating di credito minimo;
 - descrizione delle garanzie accettabili (in funzione delle tipologie di attività, emittente, scadenza e liquidità) nonché delle politiche di diversificazione e decorrelazione delle garanzie stesse;
 - descrizione della metodologia adottata per la valutazione delle garanzie e delle motivazioni sottese alla scelta, indicando l'eventuale utilizzo di valutazioni giornaliere ai prezzi di mercato e di margini di variazione giornalieri;
 - descrizione dei rischi connessi alle operazioni di finanziamento tramite titoli e ai total return swap, nonché dei rischi connessi alla gestione delle garanzie (rischi operativi, di liquidità, di controparte, di custodia, legali e, ove rilevanti, rischi associati al riutilizzo);
 - modalità di custodia (ad esempio per mezzo di affidamento al depositario) delle attività soggette a operazioni di finanziamento tramite titoli o total return swap nonché delle garanzie ricevute;
 - indicazione di eventuali limiti normativi o contrattuali al riutilizzo delle garanzie ricevute;
 - descrizione della politica di ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap, indicando la quota di proventi imputati al FIA, i costi e le commissioni che competono al gestore ovvero a terzi (quali agent lender etc.), precisando se questi ultimi sono parti correlate al gestore.
- B) Modalità secondo le quali può essere modificata la strategia di investimento o la politica di investimento del FIA, o entrambe. **5**

| | | |
|----|---|---|
| C) | Principali implicazioni giuridiche del rapporto contrattuale con gli investitori, comprese le informazioni sulla giurisdizione, la legge applicabile e l'eventuale esistenza di strumenti giuridici che prevedano il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze emesse sul territorio in cui è stabilito il FIA. | 5 |
| D) | Identità del gestore, del depositario del FIA, del revisore e di ogni altro prestatore di servizi in favore del Fondo; Indicazione delle funzioni e loro responsabilità e i corrispondenti diritti degli investitori in ipotesi di inadempimento. | 7 |
| E) | Modalità con cui il gestore soddisfa i requisiti relativi alla copertura su potenziali rischi di responsabilità professionale derivanti dalle attività che lo stesso esercita. | 7 |
| F) | Eventuale delega a terzi della gestione del portafoglio o della gestione del rischio ovvero delle funzioni di custodia attribuite dalla legge al depositario, identità del soggetto delegato e eventuali conflitti di interesse che possono derivare da tali deleghe. | 7 |
| G) | Procedura di valutazione del FIA e metodologia di determinazione del prezzo per la valutazione delle attività oggetto di investimento da parte dello stesso ivi comprese le attività difficili da valutare. | 8 |
| H) | Descrizione della gestione del rischio di liquidità del FIA, inclusi i diritti di rimborso in circostanze normali e in circostanze eccezionali. | 8 |
| I) | Oneri a carico del sottoscrittore e a carico del fondo con indicazione dell'importo massimo. | 8 |
| J) | In ipotesi di trattamento preferenziale, il tipo di investitori beneficiari e, ove pertinente, gli eventuali legami giuridici e economici tra questi ultimi e il FIA o il gestore. | 8 |
| K) | Indicazione sulle modalità di accesso alla più recente relazione annuale approvata. | 8 |
| L) | Modalità di sottoscrizione e rimborso delle quote o azioni. | 8 |
| M) | NAV del FIA più recente disponibile o l'ultimo prezzo formatosi su un mercato regolamentato o piattaforma di scambio organizzata. | |
| N) | Rendimento storico del FIA ove disponibile. | 9 |
| O) | Identità dei prime brokers e accordi rilevanti conclusi con gli stessi e modalità di gestione dei relativi conflitti di interesse, nonché informazioni su qualsiasi trasferimento di responsabilità all'eventuale intermediario principale. Convenzione con il depositario: possibilità di trasferire e riutilizzare le attività del Fondo, esonero da responsabilità ai sensi dell'articolo 49, comma 3 del TUF e modalità con le quali verranno messe a disposizione degli investitori eventuali modifiche in relazione alla responsabilità del medesimo Depositario. | 9 |
| P) | Modalità e tempistica di divulgazione delle informazioni di cui all'articolo 23, paragrafi 4 e 5, della direttiva 2011/61/UE. | 9 |

* * *

I termini e le locuzioni con iniziale maiuscola contenuti nella presente appendice (l'"**Appendice**") e non diversamente definiti hanno il significato ad essi attribuito nel regolamento di gestione del Fondo (il "**Regolamento**").

A. POLITICA E STRATEGIA DI INVESTIMENTO DEL FIA.

A.1) I tipi di attività in cui il FIA può investire, nonché le tecniche che può utilizzare e tutti i rischi associati, ove diversi da quelli da indicare al punto a.4), e ogni eventuale limite all'investimento.

Per tali informazioni si vedano la specifica sezione "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto, le sezioni 21 e 22 del Documento di Registrazione nonché la sezione 4.12 della Nota Informativa di cui al Prospetto.

A.2) Circostanze in cui il FIA può ricorrere alla leva finanziaria, i tipi e le fonti di leva finanziaria autorizzati e i rischi associati, ogni eventuale restrizione all'utilizzo della leva finanziaria e tutte le disposizioni relative al riutilizzo di garanzie finanziarie e di attività, nonché il livello massimo di leva finanziaria che il gestore è autorizzato ad utilizzare per conto del FIA.

Per tali informazioni si veda la sezione 21.1 del Documento di Registrazione, di cui al Prospetto.

A.3) Nel caso di fondo feeder, descrizione del fondo master, e con riferimento a quest'ultimo, dove è stabilito e la relativa politica di investimento e nel caso di fondo di fondi informazioni in merito allo Stato dove sono domiciliati i fondi sottostanti.

Il Fondo è istituito quale OICR Feeder ai sensi all'art. 1, lett. m-novies del TUF, ossia quale OICR che investe le proprie attività totalmente o in prevalenza in un OICR Master e delle relative norme di attuazione. Il Fondo MULTICOMPARTO ITALIA 500 è l'OICR Master in cui il fondo FEEDER ITALIA 500 investe totalmente o in prevalenza i propri attivi.

Il Fondo Multicomparto è un fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano, di tipo chiuso, rientrante nella categoria dei FIA non riservati, istituito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., con sede legale in Milano, via Fiori Oscuri 5 e per il quale è stata conferita dalla medesima SGR delega di gestione a P101 SGR SpA, società di gestione di diritto italiano.

P101 SGR S.p.A. è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano al numero 08154120961 e iscritta al n. 148 della sezione dedicata ai gestori di fondi di investimento alternativi dell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del TUF e al n. 2 della sezione dedicata ai gestori italiani EuVECA del predetto Albo.

Con riferimento alle informazioni relative alla politica di investimento dell'OICR Master si veda la sezione 21.1 del Documento di Registrazione, di cui al Prospetto.

A.4) Laddove siano previste operazioni di finanziamento tramite titoli o di riutilizzo di strumenti finanziari, ovvero la sottoscrizione di total return swap, come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015:

La SGR, nella gestione del Fondo, non farà ricorso ad operazioni di finanziamento tramite titoli, al riutilizzo di strumenti finanziari o alla sottoscrizione di total return swap come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

B. MODALITÀ SECONDO LE QUALI PUÒ ESSERE MODIFICATA LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO O LA POLITICA DI INVESTIMENTO DEL FIA O ENTRAMBE.

Le modifiche alla strategia di investimento e/o alla politica di investimento del Fondo descritte nel Regolamento richiedono l'approvazione di una modifica del Regolamento e sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione della SGR nell'interesse dei partecipanti e sottoposte, ai sensi delle disposizioni di tempo in tempo vigenti, all'approvazione della Banca d'Italia secondo le regole dalla stessa previste.

Per l'attuazione delle modifiche del Regolamento richieste da disposizioni di legge o regolamentari, nonché per l'adeguamento del dimensionamento del Fondo, è conferita delega permanente al Presidente, all'Amministratore Delegato e a consiglieri all'uopo delegati della SGR disgiuntamente fra loro, i quali porteranno a conoscenza del Consiglio di Amministrazione il testo modificato nella prima riunione successiva all'adozione della modifica.

Le modifiche al Regolamento e la relativa data di efficacia sono comunicate con le modalità previste nel Regolamento (cfr. Art. 21).

C. PRINCIPALI IMPLICAZIONI GIURIDICHE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE CON GLI INVESTITORI, COMPRESSE LE INFORMAZIONI SULLA GIURISDIZIONE, LA LEGGE APPLICABILE E L'EVENTUALE ESISTENZA DI STRUMENTI GIURIDICI CHE PREVEDANO IL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE SUL TERRITORIO IN CUI È STABILITO IL FIA.

Il Fondo e la SGR sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (in particolare, il d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni, il "TUF") e secondario (regolamenti ministeriali, della CONSOB e della Banca d'Italia).

La SGR agisce in modo indipendente e nell'interesse dei partecipanti al Fondo assumendo verso questi ultimi gli obblighi e le responsabilità del mandatario.

Il Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello di ciascun investitore, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR. Delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della SGR o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del Depositario o del sub depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli investitori sono ammesse soltanto sulle Quote di partecipazione dei medesimi. La SGR non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza del Fondo.

Il rapporto contrattuale tra i sottoscrittori e la SGR è disciplinato dal Regolamento.

La soluzione di qualsiasi controversia comunque derivante dall'interpretazione, dall'applicazione e dall'esecuzione di quanto previsto, connesso o discendente dal Regolamento è regolata dalla legge e dalla giurisdizione italiana e, in particolare, è rimessa alla competenza del Tribunale di Milano, che avrà giurisdizione esclusiva.

Nel caso in cui il Sottoscrittore rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. n. 206/2005 e successive modifiche ed integrazioni), è competente l'autorità giudiziaria nella cui circoscrizione il Sottoscrittore ha la residenza o il domicilio elettivo.

Il Regolamento del Fondo non prevede specifici strumenti giuridici per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze straniere.

Inoltre, a seguito dell'adozione del Regolamento di attuazione dell'art. 2, comma 5-bis e 5-ter, del d.lgs. 8 ottobre 2007 n. 179, i Partecipanti al Fondo che sono investitori non professionali hanno la facoltà di adire l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF).

Il ricorso all'ACF potrà essere inoltrato esclusivamente dal Partecipante al Fondo, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore, nelle modalità rese note sul sito internet dell'Arbitro (www.acf.consob.it) e, comunque entro un anno dalla presentazione del reclamo alla Società di Gestione ovvero, se il reclamo è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'Arbitro, entro un anno da tale data. In particolare, il ricorso sarà proponibile se:

- a) sui medesimi fatti oggetto del ricorso non è pendente - anche su iniziativa della Società di Gestione a cui il Partecipante al Fondo ha aderito - altra procedura di risoluzione extragiudiziale delle controversie e,
- b) sia stato preventivamente presentato alla Società di Gestione reclamo, al quale sia stata fornita espressa risposta, ovvero siano decorsi più di sessanta giorni dalla sua presentazione senza che la Società di Gestione abbia comunicato al Partecipante al Fondo le proprie determinazioni.

Tale diritto non può formare oggetto di rinuncia ed è sempre esercitabile.

L'ACF è competente in merito a controversie relative alla violazione da parte della Società di Gestione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio dell'attività disciplinata dalla parte II del Testo Unico della Finanza (TUF), incluse le controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013.

È sempre possibile ricorrere all'Arbitro anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione stragiudiziale.

Restano invece escluse dalla competenza dell'ACF:

- a) le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a Euro cinquecentomila;
- b) i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte della Società di Gestione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti per l'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF;
- c) i danni che non hanno natura patrimoniale

**D. IDENTITÀ DEL GESTORE, DEL DEPOSITARIO DEL FIA, DEL REVISORE E DI OGNI ALTRO PRESTATORE DI SERVIZI IN FAVORE DEL FONDO;
INDICAZIONE DELLE FUNZIONI E LORO RESPONSABILITÀ E I CORRISPONDENTI DIRITTI DEGLI INVESTITORI IN IPOTESI DI
INADEMPIMENTO.**

Per tali informazioni si vedano le sezioni 2, 4, 23 e 25 del Documento di Registrazione, di cui al Prospetto.

La durata e la modalità di revoca degli incarichi conferiti ai soggetti di cui al presente paragrafo sono disciplinate nei contratti stipulati tra la SGR e la controparte in conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti. In ogni caso, il conferimento di tali incarichi non implica alcun esonero o limitazione di responsabilità della SGR.

I revisori legali e le società di revisione legale rispondono in solido tra loro e con gli amministratori nei confronti della società che ha conferito l'incarico di revisione legale, dei suoi soci e dei terzi per i danni derivanti dall'inadempimento ai loro doveri. Nei rapporti interni tra i debitori solidali, essi sono responsabili nei limiti del contributo effettivo al danno cagionato. Il responsabile della revisione ed i dipendenti che hanno collaborato all'attività di revisione contabile sono responsabili, in solido tra loro, e con la società di revisione legale, per i danni conseguenti da propri inadempimenti o da fatti illeciti nei confronti della società che ha conferito l'incarico e nei confronti dei terzi danneggiati. Essi sono responsabili entro i limiti del proprio contributo effettivo al danno cagionato.

In caso di inadempimento dei rispettivi obblighi da parte dei soggetti sopra indicati, i sottoscrittori del Fondo hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

**E. MODALITÀ CON CUI IL GESTORE SODDISFA I REQUISITI RELATIVI ALLA COPERTURA SU POTENZIALI RISCHI DI RESPONSABILITÀ
PROFESSIONALE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ CHE LO STESSO ESERCITA.**

La SGR soddisfa i requisiti relativi alla copertura dei potenziali rischi derivanti dalla responsabilità professionale per l'attività esercitata mediante la costituzione di una dotazione patrimoniale aggiuntiva rispetto agli altri requisiti patrimoniali richiesti dalla normativa applicabile nella misura e secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni normative pro tempore vigenti.

**F. EVENTUALE DELEGA A TERZI DELLA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO O DELLA GESTIONE DEL RISCHIO OVVERO DELLE FUNZIONI DI
CUSTODIA ATTRIBUITE DALLA LEGGE AL DEPOSITARIO, IDENTITÀ DEL SOGGETTO DELEGATO E EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSE CHE
POSSONO DERIVARE DA TALI DELEGHE.**

Per tali informazioni si vedano le sezioni 19, 23.5 e 24 del Documento di Registrazione, di cui al Prospetto.

Le suddette deleghe sono state conferite dalla SGR nel rispetto dei presidi adottati in materia di operazioni in conflitto di interesse o con parti correlate e il contratto stipulato rispetta/i contratti stipulati rispettano le vigenti disposizioni normative in materia di deleghe di funzioni. La SGR monitora periodicamente il livello qualitativo delle prestazioni rese dai soggetti delegati.

G. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEL FIA E METODOLOGIA DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI INVESTIMENTO DA PARTE DELLO STESSO, IVI COMPRESSE LE ATTIVITÀ DIFFICILI DA VALUTARE.

Per tali informazioni si veda la sezione 26 del Documento di Registrazione, di cui al Prospetto.

H. DESCRIZIONE DELLA GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ DEL FIA, INCLUSI I DIRITTI DI RIMBORSO IN CIRCOSTANZE NORMALI E IN CIRCOSTANZE ECCEZIONALI.

Per tali informazioni si vedano la specifica sezione “Fattori di Rischio” e la sezione 21.4 del Documento di Registrazione, di cui al Prospetto.

I. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E A CARICO DEL FONDO CON INDICAZIONE DELL’IMPORTO MASSIMO.

Per tali informazioni si veda la sezione 23 del Documento di Registrazione, di cui al Prospetto.

J. IN IPOTESI DI TRATTAMENTO PREFERENZIALE, IL TIPO DI INVESTITORI BENEFICIARI E, OVE PERTINENTE, GLI EVENTUALI LEGAMI GIURIDICI E ECONOMICI TRA QUESTI ULTIMI E IL FIA O IL GESTORE.

La SGR non prevede alcun trattamento preferenziale nei confronti di uno o più investitori o categorie di investitori.

Il Fondo prevede l’emissione di due classi di Quote, rispettivamente:

- le Quote di “**Classe A**”, offerte al pubblico indistinto, ivi inclusi gli investitori professionali;
- le Quote di “**Classe B**”, destinate alla Società di Gestione, ai soggetti delegati alla gestione, ai *Manager* e alla Società di *Manager*, così come definiti nel Regolamento.

K. INDICAZIONE SULLE MODALITÀ DI ACCESSO ALLA PIÙ RECENTE RELAZIONE ANNUALE APPROVATA.

Per tali informazioni si veda la sezione 20 del Documento di Registrazione, di cui al Prospetto.

L. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE O AZIONI.

Per tali informazioni si vedano le sezioni 18.2 del Documento di Registrazione, 4.5 e 5 della Nota Informativa, di cui al Prospetto.

Con particolare riferimento al rimborso delle Quote, in ragione della natura chiusa del Fondo, non è previsto il rimborso parziale o totale delle stesse prima della scadenza del termine di durata del Fondo.

Pertanto, ai sensi del Regolamento, il rimborso delle Quote può avvenire esclusivamente nelle seguenti circostanze: (i) parzialmente, pro-quota, se disposto dalla SGR nell’interesse dei Partecipanti (cfr. articolo 15 del Regolamento); (ii) in sede di liquidazione del Fondo (cfr. articoli 3.1 e 25 del Regolamento).

M. NAV DEL FIA PIÙ RECENTE DISPONIBILE O ULTIMO PREZZO FORMATOSI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO O PIATTAFORMA DI SCAMBIO ORGANIZZATA.

Trattandosi di Fondo di nuova istituzione e non ancora operativo, alla data della presente Appendice non è disponibile alcun *net asset value* (“NAV”) delle Quote.

N. RENDIMENTO STORICO DEL FIA OVE DISPONIBILE.

Alla data della presente Appendice, non avendo il Fondo ancora avviato la propria operatività, non è disponibile un dato rappresentativo del rendimento storico del Fondo.

O. IDENTITÀ DEI *PRIME BROKERS* E ACCORDI RILEVANTI CONCLUSI CON GLI STESSI, MODALITÀ DI GESTIONE DEI RELATIVI CONFLITTI DI INTERESSE, NONCHÉ INFORMAZIONI SU QUALSIASI TRASFERIMENTO DI RESPONSABILITÀ ALL’EVENTUALE INTERMEDIARIO PRINCIPALE. CONVENZIONE CON IL DEPOSITARIO: POSSIBILITÀ DI TRASFERIRE E RIUTILIZZARE LE ATTIVITÀ DEL FONDO, ESONERO DA RESPONSABILITÀ AI SENSI DELL’ARTICOLO 49, COMMA 3 DEL TUF E MODALITÀ CON LE QUALI VERRANNO MESSE A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI EVENTUALI MODIFICHE IN RELAZIONE ALLA RESPONSABILITÀ DEL MEDESIMO DEPOSITARIO.

La SGR, nella gestione del Fondo, non fa ricorso a *prime brokers*.

Nella convenzione con il Depositario è previsto che quest’ultimo abbia la facoltà di riutilizzo delle attività affidategli, ai sensi dell’art. 83, lett. h), del Regolamento 231/2013, previo consenso esplicito della SGR. Tali attività restano in custodia al Depositario fintantoché quest’ultimo non esercita la facoltà di riutilizzo delle stesse.

Altresì, nella convenzione con il Depositario non è stato pattuito un esonero da responsabilità ai sensi dell’articolo 49, comma 3, del TUF.

Ogni eventuale modifica inerente al regime di responsabilità del Depositario sarà portata a conoscenza dei Partecipanti secondo le modalità previste nel Regolamento.

P. MODALITÀ E TEMPSTICA DI DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALL’ARTICOLO 23, PARAGRAFI 4 E 5, DELLA DIRETTIVA 2011/61/UE.

Le informazioni di cui all'art. 23, commi 4 e 5, della direttiva 2011/61/UE, ove pertinenti, sono fornite dalla SGR in occasione dell'approvazione della Relazione Semestrale e della Relazione di Gestione del Fondo.

Tali documenti sono messi a disposizione dei Partecipanti al Fondo con le modalità indicate al precedente paragrafo K).